REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII | BARI, 3 NOVEMBRE 2011 | N. **171** ***suppl.***

Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse II - Occupabilità - "Interventi per sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro". Avviso pubblico n. LE/1/2011.
Pag. 4

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse II - Occupabilità - "Interveti di formazione e di accompagnamento al lavoro per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate su un estensivo delle ICT". Avviso pubblico n. LE/2/2011.
Pag. 59

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse II - Occupabilità - "Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro". Avviso pubblico n. LE/3/2011.
Pag. 110

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse II - Occupabilità - "Percorsi formativi di riqualificazione per l'acquisizione di competenze certificate". Avviso pubblico n. LE/4/2011.
Pag. 169

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - Capitale Umano - "Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico". Avviso pubblico n. LE/5/2011.
Pag. 224

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - Capitale Umano - "Interventi formativi per l'educazione, l'informazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilità sostenibile". Avviso pubblico n. LE/6/2011.
Pag. 275

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - Capitale Umano - "Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni". Avviso pubblico n. LE/7/2011.
Pag. 327

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - Capitale Umano - "Interventi modulari di alfabetizzazione funzionale per adulti (informatica, multimedialità, lingue straniere)". Avviso pubblico n. LE/8/2011.
Pag. 381

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - Capitale Umano - "Area professionalizzante percorsi biennali di qualifica". Avviso pubblico n. LE/9/2011.
Pag. 435

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - Capitale Umano - "Interventi per informazione/formazione/sensibilizzazione sui temi della limitazione e raccolta differenziata dei residui". Avviso pubblico n. LE/10/2011.
Pag. 478

PARTE SECONDA

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

“POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013” - Asse II - Occupabilità - “Interventi per sostenere l’accesso delle donne al mercato del lavoro”. Avviso pubblico n. LE/1/2011.

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/ 01 /2011

POR PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo
2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

"Interventi per sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro"

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili D)

Priorità

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Destinatari

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure di ammissibilità

J) Procedure e criteri di valutazione

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

L) Obblighi del soggetto attuatore

M) Modalità di erogazione del finanziamento

N) Indicazione del foro competente

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

P) Tutela della privacy

Q) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore *("de minimis") e s.m.i.;*
- ***Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007*** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;*
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- ***D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006*** *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.*
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007)

concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

- **Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007** con il quale si regolano le modalità applicative del cosiddetto "Impegno Deggendorf";
- ***Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008*** *"Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante* disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" *, pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;*
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- ***Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,*** *approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato-Regioni.*

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006 art. 2**, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative
  Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26 gennaio 2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Servizio Formazione Professionale n. 1578 del 29/07/2011** di presa d'atto del Piano di attuazione della Provincia di Lecce per l'annualità 2011 del PO Puglia FSE 2007- 2013;
- **Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione**, allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti e provinciali

- **Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Lecce n. 186 del 28/07/2011,** "approvazione del piano di attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2011**;**
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce n. 2478 del 21/10/2011,** di approvazione dell'avviso pubblico LE/01/ 2011.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del Por Puglia FSE 2007/2013, Obiettivo Convergenza, il presente avviso finanzia sull'Asse II – Occupabilità, interventi, a carattere provinciale, per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti, come previsto nel Piano di Attuazione anno 2011.

L'occupazione femminile rappresenta una delle principali preoccupazioni delle politiche europee e del Piano d'azione Italia 2020, tanto che l'anno 2010 è stato dedicato in Europa all'occupazione femminile.
La difficile situazione occupazionale delle donne rende l'Italia il Paese europeo più lontano (dopo Malta) dal raggiungimento degli obiettivi occupazionali di Lisbona (60% di tasso di occupazione femminile nel 2010).
Secondo i dati Istat 2009, infatti, le donne in Italia rappresentano circa la metà delle forze di lavoro (appena il 30,6% nel Mezzogiorno).
Il tasso di occupazione femminile nel nostro Paese è sceso, nell'ultimo anno al 46,4%, valore che colloca l'Italia, all'ultimo posto in Europa per tasso di occupazione femminile.
Dall'analisi delle diverse ripartizioni territoriali si osserva che la partecipazione femminile al mercato del lavoro risulta inferiore a quella maschile in tutto il territorio nazionale.
Il P.O. FSE PUGLIA ha già individuato le linee operative per promuovere l'occupazione femminile:

A. Interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro;

I tassi di occupazione per classi di età hanno rilevato criticità particolari soprattutto nella fascia di età sotto i 25 anni, in cui la provincia di Lecce fa registrare il massimo di divaricazione con la media nazionale e anche con i valori delle stesse classi maschili.
A questo target va riservato, prioritariamente, una specifica opportunità.
L'imprenditorialità femminile, che vede la Puglia tra le Regioni con medio-alto tasso di femminilizzazione, non è solo una opportunità per l'espressione del genio femminile, ma è anche una necessità per entrare nella vita attiva, data la consistenza dell'occupazione dipendente.

L'obiettivo di questo intervento è acquisire conoscenze e competenze operative relative all'avvio di un'attività imprenditoriale singola o associata.

Azione N. 1	Descrizione intervento	Destinatari e Beneficiari	Importo
Interventi di orientamento formazione e accompagnamento all' imprenditorialità	**Durata dell'intervento**: max di 400 ore, di cui 100 h di counselling, accompagnamento, tutoraggio. **Partecipanti**: 15	**Destinatari**: Donne disoccupate, con priorità per quelle al di sotto di 25 anni, iscritte nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della Provincia di Lecce. **Beneficiari:** Organismi di	**€ 900.000,00**

	Costo 15€ h/all.	formazione accreditati per la macrotipologia "formazione superiore" e/o "formazione continua" operanti in sede provinciale con la collaborazione di strutture che operano nel campo della job creation da almeno tre anni (alla data dell'emanazione dell'avviso) o di strutture dell'associazionismo cooperativo.	

B. Percorsi integrati e individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale

Le donne previste da questa linea di attività, in condizione di disagio sociale, sono quelle afflitte da povertà, dipendenze, carcere, disagio minorile, prostituzione ecc.
E' questa una criticità nelle criticità, una priorità nelle priorità.
Data la situazione molto soggettiva del loro vissuto questo universo femminile necessita di una strategia "multifattoriale".

L'obiettivo di questo intervento è rendere e donne consapevoli delle proprie potenzialità e criticità ed acquisire competenze professionali certificabili; usufruire di servizi di accompagnamento alla vita attiva.

Azione N. 2	Descrizione intervento	Destinatari e Beneficiari	Importo
Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva	**Durata dell'intervento:** max di 600 ore, di cui almeno il 20% di stage **Partecipanti:** 15 **Costo** 15€ h/all.	**Destinatari**: Donne in situazione di disagio sociale. **Beneficiari:** Organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "formazione superiore" e/o "formazione continua" operanti in sede provinciale con la collaborazione di strutture che operano nel campo del disagio sociale (comunità terapeutiche, enti di accoglienza e di attenzione al disagio giovanile..) con almeno tre anni di attività.	**€ 1.215.000,00**

C) Azioni finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal ***Documento Strategico Regionale*** e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Lecce – annualità 2011, così come evidenziato nelle seguenti tabelle di riepilogo.

Azione 1

Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Migliorare l'accesso delle donne sull'occupazione e ridurre le disparita' di genere.
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
Categoria di spesa	69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti
Tipologia di azione	Interventi di orientamento formazione e accompagnamento alla imprenditorialità
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	7.3.2. Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target.

L'azione 1 prevede l'attivazione di 10 corsi, della durata di 400 ore (300 ore di formazione e 100 ore di counselling/accompagnamento/tutoraggio), con 15 allieve per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 150 unità.

L'intervento si articolerà nelle seguenti fasi sequenziali:

- **selezione delle partecipanti**, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale alla imprenditorialità e della valutazione dell'idea imprenditoriale proposta all'atto della candidatura da ciascun candidato, il quale dovrà già essere in possesso delle competenze tecnico-professionali necessarie per attuarla (qualifica, specializzazione, perfezionamento, diploma di scuola media superiore, laurea, esperienza lavorativa, ecc.);
- **percorso formativo** della durata di 300 ore sulla creazione d'impresa, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze dei singoli partecipanti; la formazione in presenza dovrà necessariamente prevedere, a pena di inammissibilità, un modulo formativo di orientamento al mercato ed uno relativo alle misure, nazionali e regionali, che favoriscono l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma associata;

- **azione di counselling/accompagnamento/tutoraggio**, della durata di 100 ore, per la redazione del business plan e per la creazione della impresa, da attuare con la collaborazione di strutture che operano nel campo della job creation da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo.

Vincoli o premialità nella valutazione dei progetti

La collaborazione con strutture che operano nella job creation o dell'associazionismo cooperativo è considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto.
A parità di punteggio saranno considerati preferenziali i progetti finalizzati all'imprenditorialità di tipo cooperativo.

Azione 2

Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Migliorare l'accesso delle donne sull'occupazione e ridurre le disparita' di genere.
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
Categoria di spesa	69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti
Tipologia di azione	Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	7.3.2. Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target.

L'azione 2 prevede l'attivazione di 9 corsi, della durata massima di 600 ore, delle quali almeno il 20% di stage, con 15 allieve per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 135 unità.

L'intervento si articolerà pertanto nelle seguenti fasi sequenziali:
- **la selezione delle partecipanti**, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto;
- **il percorso formativo** frontale della durata di 480 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;
- **lo stage della durata di 120 ore**, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro;

- **azione di accompagnamento al lavoro**, alla conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% delle allieve che concludono il corso, di tirocini[1] lavorativi della durata minima di tre mesi, presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso, o l'attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, della durata di 200 ore, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa.

Vincoli o premialità nella valutazione dei progetti

La collaborazione con strutture che operano nel campo del disagio è considerata vincolante ai fine dell'ammissibilità del progetto
Sarà assegnata una premialità ai progetti che prevedono l'attuazione di tirocini per più del 50% delle allieve che concludono il corso.

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità on line o a distanza**.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:
pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;
buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);
sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;
integrazione tra strumenti: le proposte devono essere rivolte alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;

[1] Art. 11 Decreto Legge 138/2011 – … **a decorrere dal 13 agosto 2011**, i tirocini formativi e di orientamento possono essere promossi unicamente da soggetti in possesso degli **specifici requisiti** preventivamente determinati dalle normative regionali in funzione di **idonee garanzie** all'espletamento delle iniziative medesime**. I tirocini formativi e di orientamento non curriculari** non possono avere una durata superiore a **sei mesi**, proroghe comprese, e possono essere promossi unicamente a favore di **neo-diplomati** o **neo-laureati** entro e non oltre 12 mesi dal conseguimento dei relativo titolo di studio.A tale norma fanno **eccezione** i tirocini promossi per i disabili, gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti e i condannati ammessi a misure alternative di detenzione

complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: le proposte devono dimostrare un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;
qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;
sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare ed attuare i progetti:

- **Azione 1**

Organismi di formazione accreditati per la macrotipologia **"formazione superiore" e/o "formazione continua"**, operanti nella Provincia di Lecce, con la collaborazione di strutture che operano nel campo della job creation da almeno tre anni (alla data dell'emanazione dell'avviso) o di strutture dell'associazionismo cooperativo

- **Azione 2**

Organismi di formazione accreditati per la macrotipologia **"formazione superiore" e/o "formazione continua",** operanti nella Provincia di Lecce, con la collaborazione di strutture che operano nel campo del disagio sociale (comunità terapeutiche, enti di accoglienza e di attenzione al disagio giovanile..) con almeno tre anni di attività.

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione, per visite di studio, visite guidate eventualmente previste fuori sede.

E' consentita, inoltre la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, tra organismo di formazione e azienda/e del settore informatico costituiti o da costituire a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di almeno una sede operativa accreditata dalla Regione Puglia ed ubicata nella Provincia di Lecce.
In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato occorrerà:

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione,

- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuali in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso e per singola azione.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare, per azione e per sede operativa accreditata, *non più di un progetto, che* dovrà essere realizzato in un'unica edizione.

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti proponenti (**sia in forma singola che in RTS)** devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non può subappaltare le attività affidate ma può ricorrere, per competenze di cui non dispone in maniera diretta, ad apporti specialistici da parte di soggetti terzi, preventivamente autorizzati, dei quali dovrà essere fornita idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (visura camerale, company profile, atto costitutivo ecc.).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

In caso di acquisizione di forniture o servizi, il contratto stipulato tra ente beneficiario e soggetto terzo dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture, ed articolato per il valore delle singole prestazioni forniture/servizi. Inoltre, dovrà contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi (comprese le relazioni/reports dei soggetti terzi se l'oggetto della prestazione è immateriale).

Si ricorda che è vietato il frazionamento artificioso delle acquisizioni in quanto finalizzato all'elusione del valore massimo previsto autorizzabile pari a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e comunque fino ad un massimo del 15% dell'importo progettuale.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti avventi le seguenti caratteristiche:

Azioni n. 1 - Interventi di orientamento formazione e accompagnamento alla imprenditorialità	Donne disoccupate, con priorità per quelle al di sotto di 25 anni, iscritte nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della Provincia di Lecce.
Azione n. 2 - Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva	Donne in situazione di disagio sociale.

I requisiti sopra indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo specifica documentazione.

Al termine del percorso formativo dovrà essere, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 15/2002, effettuato l'accertamento delle competenze e dovrà essere rilasciata, in esito a tale accertamento e in osservanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2010 n. 1919 pubblicata in BURP n. 147 del 21/9/2010, la specifica qualifica, per le attività formative o la certificazione attestante l'esito professionale conseguito in termini di apprendimenti maturati.

.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** **– Asse II – Occupabilità**, (**categoria di spesa 69**) per un importo complessivo di **€ 2.115.000,00,** distribuito tra le azioni come di seguito indicato:

Azioni	Categoria di spesa	Importo
Azioni n. 1 - Interventi di orientamento formazione e accompagnamento alla imprenditorialità	69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti.	€ **900.000,00**
Azione n. 2 - Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva		€ **1.215.000,00**
TOTALE		€ **2.115.000,00**

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/allievo,** in cui è compresa **un'indennità di frequenza pari a € 2,00/h** per ogni ora di effettiva presenza, pena l'esclusione.

L'indennità di frequenza sarà erogata soltanto per le ore effettive di presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza per malattia, infortunio o altra causa giustificabile, non possono essere calcolate per corrispondere tale indennità.

Il peso percentuale della macrovoce **B** (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (**B + C**), e la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale (**B + C**).

H) Modalità e termini di presentazione dei progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico, **timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, composto, **pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura, di cui:

1. **una prima busta**, contraddistinta dalla dicitura **"Ragione sociale del soggetto proponente ……** - **Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/01/2011, Azione/i n./nn.** …", contenente, **pena l'esclusione**:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante:
  - l'impegno a stipulare ed a depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
  - l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, con le relative indicazioni, prodotto conformemente **all'allegato 2** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD); si ribadisce al riguardo che ogni soggetto proponente non potrà presentare più di un progetto per azione e per sede operativa accreditata, pena l'esclusione;

- **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n..……. pagine"):

a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.), comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme **all'allegato 3, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente,** rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

3. di applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL di appartenenza, specificando quale;

4. di essere in regola con gli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:

- INPS: matr._____ sede di _____
- INAIL: matr. _____ sede di _____

5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;

6. di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

7. di avere, ovvero di non avere, ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme **all'allegato 3 bis, sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente**, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

d) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, sottoscritta da **tutti i soggetti partecipanti *(allegato 4);*** in caso di **R.T.S.** i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, **pena l'esclusione**:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti previsti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente per ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o meno) nel caso dei documenti sub lettere a, b.1, b.2; b.3.

Ogni dichiarazione sostitutiva presentata deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e la polizza fidejussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno, diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

e) documentazione a corredo della proposta progettuale (altri allegati):

- documento di analisi dei fabbisogni;
- documento d'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di stage e/o di tirocinio;

- documento di impegno delle strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa;

- documentazione (visura camerale, profile company, ecc.) inerente l'ente/i che attuerà/anno l'intervento specialistico, se previsto.

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura " **Formulario – Avviso n. LE/01/2011 –Azione/i n./nn.…"**, contenente**, pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 5*)***, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo **"Piano finanziario"** andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La documentazione per la partecipazione al presente avviso (la domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità (**prima busta**) ed il/i formulario/i (**seconda busta**)) dovrà essere contenua, **pena l'esclusione**, **in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto attuatore e la dicitura "POR Puglia 2007-2013 – Asse II - Occupabilità" – Avviso LE/01/2011 – Azione/i n./nn.……".**

Il plico dovrà pervenire, **inderogabilmente**, a mano ovvero tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Il cui orario di apertura al pubblico è:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere espresso è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.
La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi o i disguidi del servizio postale e di corriere: non fa a tal fine fede il timbro postale o di spedizione.
La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.
Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.
Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.
Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.
In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, o gli eventuali chiarimenti.
In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.
Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.
Le candidature dichiarate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata in base alla normativa vigente dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati **"non idonei"**) che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso

Non saranno approvati i progetti (classificati **"non idonei"**) cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della "soglia minima"**, che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè **600 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille) punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	**1.1**	*Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell' azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali*	100	**300**
	1.2	*Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio*	100	
	1.3	*Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2010 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico*	50	
	1.4	*Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite*	50	
2. qualità progettuale	**2.1**	*Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)*	50	**300**
	2.2	*Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)*	50	
	2.3	*Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, consulenti, etc.) e delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate*	50	
	2.4	*Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati*	50	
	2.5	*Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva*	50	
	2.6	*Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento*	50	
3. economicità dell'offerta	**3.1**	*Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto*	100	**150**
	3.2	*Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario*	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	*Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari*	150	**250**
	4.2	*Attuazione di tirocini per più del 50% degli allievi che concludono il corso, per l'azione 2; progetti finalizzati all'imprenditorialità di tipo cooperativo per l'azione 1.*	100	
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 30 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia, gli interessati, opportunamente informati, hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario, effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce www.provincia.le.it e su www.pugliaimpiego.it.**

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Lecce si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013.*

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Il soggetti attuatore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, in caso di contratti "atipici".

Il soggetto attuatore ha l'obbligo:

- di osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato

sul BURP n. 191 del 30/11/2009.

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione

sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

Tutta la documentazione relativa al progetto finanziato, sia di natura amministrativa (registro, schede, ecc), sia di natura contabile (fatture, quietanze di pagamento, ecc.) deve essere conservata dal soggetto attuatore. Detta documentazione deve essere disponibile ai sensi dell'art. 90 del reg. CE 1083/2006 ed archiviata in maniera ordinata e conservata in originale sulla base delle norme vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600 e comunque fino al terzo anno successivo alla chiusura del P.O. e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo.
Nei casi in cui il progetto è realizzato da un raggruppamento di imprese, da partnership e assimilati, l'onere della conservazione dei documenti spetta al capofila per quanto riguarda la documentazione amministrativa, mentre la documentazione contabile in originale deve essere conservata da ogni componente il raggruppamento; il capofila ne conserverà una copia conforme.

Su ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere apposto il timbro con l'indicazione dell'azione di riferimento e dell'imputazione, parziale o totale, dell'importo al progetto..

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.
Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto ed indicato nei relativi formulari.
La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.
Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data della pubblicazione della graduatoria definitiva nel BURP.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:
a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA;

d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "……, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II - Occupabilità – Avviso LE/01/2011 – Azione n.___"* **,** sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;

g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);

h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d) (che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione, contestualmente alla richiesta dell'anticipo) entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto, come definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)**[2] e da **fideiussione**

[2] Art. 4 comma 14 bis L. 106.2011 (Per i contratti di forniture e servizi fino a ventimila euro stipulati con la pubblica amministrazione e le società in house, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del testo unico di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in luogo del documento di regolarità contributiva. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'articolo 71 del medesimo testo unico di cui al d.P.R. n. 445 del 2000.)

a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.

Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 CAP 73100 Lecce. (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.provincia.le.it
Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì al numero telefonico 0832/683839.

- all'indirizzo e-mail assistenzatecnicafse@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

ALLEGATI

Allegato 1

(FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA)

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 - Lecce

OGGETTO: ***Avviso pubblico LE/01/2011: richiesta finanziamento per €_____***

Il/la sottoscritto/a ……., in qualità di legale rappresentante dell'ente ..……..……., in riferimento all'avviso LE/01/2011, approvato con determinazione dirigenziale n ……del…… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse II Occupabilità – "Interventi per sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro ", categoria di spesa 69,

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Azione	Sede di svolgimento	Importo
1				
2				
..				
			T O T A L E	

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda R.T.S. fra i seguenti soggetti:_____
_____;

- di autorizzare il/a sig./a _____,
nato/a a_____il_____, con la seguente posizione giuridica _____, a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali;

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- allegato 2 (in forma cartacea e su supporto ottico)
- documentazione di ammissibilità (elencare e specificare):
- eventuale ulteriore documentazione (specificare tipologia e numero):
- busta "B" chiusa, contenente:
  a. il formulario di progetto,
  b. eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare, con la modalità dell'apporto specialistico, parte delle attività di progetto, nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione;
  c. altri allegati presenti nella busta "B" (elencare e specificare).

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI LE/___/2011

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO ATTUATORE							PROGETTO						Aziende ospitanti stage e/o tirocini			
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale	Codice Accreditamento	Indirizzo Mail	Num. Telefono	Rappres. Legale	Denominazione Corso	Azione	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Azienda ospitante	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17	C18

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il_____residente a _____via_____ _____legale rappresentante dell'ente_____proponente del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(**barrare i numeri che interessano**)

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____
4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

   INPS: matr._____sede di_____

   INAIL: matr._____sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;
6. di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;
8. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante

(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____; nato/a

a_____ prov._____ il_____

residente a _____prov._____

via_____

telefono _____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov._____

il _____ residente a _____

prov._____via_____

_____telefono_____nella qualità di legale rappresentante dell'ente

_____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento:

_____

_____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____ _____

(data e firma)

2. _____ _____

(data e firma)

n. _____ _____

(data e firma)

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 5

Provincia di Lecce

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/01/2011

Denominazione del corso:			
Soggetto attuatore			
Sede operativa accreditata di riferimento e codice di accreditamento			
ASSE II – OCCUPABILITA'			
AZIONI		***TARGET***	**P(*)**
1	**Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento alla imprenditorialità**	**Donne disoccupate, con priorità per quelle al di sotto di 25 anni iscritte nelle anagrafi dei Centri per l'impiego della Provincia di Lecce**	
2	**Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro**	**Donne in situazione di disagio sociale**	

(*) Segnare con una "X" l'azione prescelta

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.											

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*).....		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare*) ……		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare*) ……				

1b. RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria.; non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**		
2.2	**2.2.1 Certificazioni**	[ ] attestato di qualifica **(compilare obbligatoriamente il punto 2.2.2 "tipologia")** [ ] certificazione di competenze [ ] altre certificazioni **(certificazioni di competenza linguistica per l'italiano (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)**	
	2.2.2 Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore:	
2.4 Modalità di formazione	(ore)
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni/analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni/dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni/tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari
Numero dei destinatari:
Caratteristiche dei destinatari:

2.6 Risorse umane da utilizzare
(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
N			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.
Si evidenzia che il personale sopra indicato, potrà variare in fase di attuazione del progetto, nella misura massima del 50%, escludendo dal computo il personale a tempo indeterminato e determinato.

2.7 Partnariati

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo
			Totale	

2.8 Apporti specialistici

L'attuatore attiverà apporti specialistici da parte di altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività o specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
			Totale	

N.B. Ai sensi dell'art. 4.1 della C.M. 2/2009 del 02/02/2009 non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939, e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista. Non costituisce inoltre affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici posti a supporto del progetto in relazione alle specifiche priorità ed esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza e condivisione con il piano di attuazione FSE 2011 della Provincia di Lecce e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

4. Qualità progettuale

4.1 Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)

4.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

4.3 Descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.), delle attrezzature, delle strumentazioni e delle tecnologie

4.4 Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione,diffusione dei risultati

4.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

4.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

5. Economicità dell'offerta

Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto. Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste. Analiticità del piano finanziario.

6. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. Rispondenza del progetto alle premialità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** **(€ 15 x n° allievi x n° ore)**		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		**min 65%**
B3	**Diffusione risultati**		
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

In caso di b"COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2, cha avrà quindi una dotazione > 65%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI (parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€	non pertinente	100,00%
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO			**Procedimento di calcolo**	€		MIN 84%
B1	**Preparazione**			€		max 10%
	B11	Indagine preliminare di mercato		€		
	B12	Ideazione e progettazione		€		
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto		€		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		€		
	B15	Elaborazione materiale didattico		€		
	B16	Formazione personale docente		€		
	B17	Determinazione del prototipo		€		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		€		
B2	**Realizzazione**			€		min 65%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutor aggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		

B3	**Diffusione risultati**			€		**max 5%**
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione reports e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	**Direzione e controllo int.**			€		**max 20%**
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		**MAX 16%**
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€		**100,00%**

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede 3 (tre**) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A. RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***docenza /orientamento /yutoraggio***
- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***incontri e seminari***
- ***elaborazione report e studi***
- ***pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...*)

- ***uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*
- ***forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***pubblicità istituzionale.***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x **n. allievi effettivamente frequentanti** x **ore complessive corso x 80%**

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 ***Attività di sostegno all'utenza***

B25 ***Azioni di sostegno agli utenti del servizio***

B29 ***Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata***

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\textbf{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\textbf{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\textbf{n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo}}{\textbf{1000 x 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 **€ 12.000,00**
B25 **€ 0,00**
B29 **€ 7.500,00**

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse II - Occupabilità - "Interveti di formazione e di accompagnamento al lavoro per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate su un estensivo delle ICT". Avviso pubblico n. LE/2/2011.

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/02/2011

POR PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo
2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

"Interveti di formazione e di accompagnamento al lavoro per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate su un estensivo delle ICT"

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Priorità

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Destinatari

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure di ammissibilità

J) Procedure e criteri di valutazione

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

L) Obblighi del soggetto attuatore

M) Modalità di erogazione del finanziamento

N) Indicazione del foro competente

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

P) Tutela della privacy

Q) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore *("de minimis") e s.m.i.;*
- ***Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007*** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;*
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- ***D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006*** *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.*
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007)

concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

- **Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007** con il quale si regolano le modalità applicative del cosiddetto "Impegno Deggendorf";
- ***Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008*** *"Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante* disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" *, pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;*
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- ***Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,*** *approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato-Regioni.*

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006 art. 2**, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative
  Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26 gennaio 2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Servizio Formazione Professionale n. 1578 del 29/07/2011** di presa d'atto del Piano di attuazione della Provincia di Lecce per l'annualità 2011 del PO Puglia FSE 2007- 2013;
- **Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione**, allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti e provinciali

- **Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Lecce n. 186 del 28/07/2011,** "approvazione del piano di attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2011**;**
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce n. 2478 del 21/10/2011**, di approvazione dell'avviso pubblico LE/02/ 2011.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del Por Puglia FSE 2007/2013, Obiettivo Convergenza, il presente avviso finanzia sull'Asse II – Occupabilità, interventi, a carattere provinciale, per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT, come previsto nel Piano di Attuazione anno 2011.

Nel nostro territorio c'è una cultura e una prassi aziendale diffusa che non utilizza a pieno le opportunità offerte dal settore dell'ICT. E' stato constatato che il minore interesse nella diffusione/utilizzazione dell'ICT è legata prevalentemente alle dimensioni aziendali, infatti nel territorio della provincia di Lecce sono presenti molte micro e piccole aziende.
La recente nascita di un distretto produttivo dell'informatica, fa da volano alla sensibilizzazione di tutti i soggetti economici all'analisi della problematica e al continuo investimento in Information Communication Technology.
In considerazione di ciò si è assunta come finalizzazione privilegiata l'attivazione di azioni formative, rivolta a disoccupati diplomati e Laureti, finalizzate alla promozione di micro e piccole imprese basate su un uso estensivo delle tecnologie ICT, **con una attenzione dedicata al settore dei beni culturali e dei servizi alle imprese.**

L'obiettivo di questo intervento è lo sviluppo di competenze per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate sull'uso estensivo delle ICT.

Azione Programmata	Descrizione intervento	Destinatari e Beneficiari	Importo
Azioni per promuovere la crescita di nuove imprenditorialita' basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT.	**Durata dell'intervento:** max di 1.000 ore, di cui almeno il 20% di stage **Partecipanti:** 15 **Costo** 15€ h/all.	**Destinatari**: Disoccupati in possesso di diploma o laurea, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego, residenti nella Provincia di Lecce. **Beneficiari**: Organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "formazione superiore" operanti in sede provinciale in rete con le aziende del settore informatico.	**€ 900.000,00**

Il percorso formativo sarà completato con una obbligatoria azione di accompagnamento al lavoro, sotto forma di tirocinio o di counselling alla creazione d'impresa.

C) Azioni finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal ***Documento Strategico Regionale*** e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Lecce – annualità 2011, così come evidenziato nelle seguenti tabelle di riepilogo.

Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori strategici indicati nel Documento Strategico Regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale"
Categoria di spesa	68– Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Tipologia di azione	Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT.
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	7.3.2. Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target.

L'azione prevede l'attivazione di 4 corsi, della durata massima di 1.000 ore, delle quali almeno il 20% di stage, con 15 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 60 unità.

Il percorso formativo sarà completato con una obbligatoria azione di accompagnamento al lavoro, sotto forma di tirocinio[1] o di counselling alla creazione d'impresa.

[1] Art. 11 Decreto Legge 138/2011 – … **a decorrere dal 13 agosto 2011**, i tirocini formativi e di orientamento possono essere promossi unicamente da soggetti in possesso degli **specifici requisiti** preventivamente determinati dalle normative regionali in funzione di **idonee garanzie** all'espletamento delle iniziative medesime**. I tirocini formativi e di orientamento non curriculari** non possono avere una durata superiore a **sei mesi**, proroghe comprese, e possono essere promossi unicamente a favore di **neo-diplomati** o **neo-laureati** entro e non oltre 12 mesi dal conseguimento dei relativo titolo di studio.A tale norma fanno **eccezione** i tirocini promossi per i disabili, gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti e i condannati ammessi a misure alternative di detenzione.

L'intervento si articolerà pertanto nelle seguenti fasi sequenziali:
- **la selezione dei partecipanti**, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto;
- **il percorso formativo frontale** della durata di 800 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;
- **lo stage** della durata di 200 ore, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- **azione di accompagnamento al lavoro**, alla conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso, di tirocini lavorativi della durata minima di tre mesi, presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso, o l'attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, della durata di 200 ore, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa.

Ai fini dell'ammissibilità del progetto è considerata vincolante la collaborazione con strutture che operano nella job creation o dell'associazionismo cooperativo.

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità on line o a distanza**.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:
pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;
buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);
sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;
integrazione tra strumenti: le proposte devono essere rivolte alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;
complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: le proposte devono dimostrare un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;
qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;
sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed

occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare ed attuare i progetti:
- Organismi di formazione con sedi operative accreditate per la macrotipologia **"formazione superiore" e/o "formazione continua"** operanti nella Provincia di Lecce, in rete con una o più aziende operanti nel settore informatico.

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione, per visite di studio, visite guidate eventualmente previste fuori sede.
La realizzazione dei percorsi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione, per visite di studio, visite guidate eventualmente previste fuori sede.

E' consentita, inoltre la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, tra organismo di formazione e azienda/e del settore informatico costituiti o da costituire a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di almeno una sede operativa accreditata dalla Regione Puglia ed ubicata nella Provincia di Lecce.
In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato occorrerà:
- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione,
- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuali in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso.
In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.
Ciascun soggetto proponente potrà presentare ***non più di un progetto per ogni sede operativa accreditata***, che dovrà essere realizzato in un'unica edizione.
La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.
Tutti i soggetti proponenti **(sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, e in regola con

l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non può subappaltare le attività affidate ma può ricorrere, per competenze di cui non dispone in maniera diretta, ad apporti specialistici da parte di soggetti terzi, preventivamente autorizzati, dei quali dovrà essere fornita idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (visura camerale, company profile, atto costitutivo ecc.).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

In caso di acquisizione di forniture o servizi, il contratto stipulato tra ente beneficiario e soggetto terzo dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture, ed articolato per il valore delle singole prestazioni forniture/servizi. Inoltre, dovrà contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi (comprese le relazioni/reports dei soggetti terzi se l'oggetto della prestazione è immateriale).

Si ricorda che è vietato il frazionamento artificioso delle acquisizioni in quanto finalizzato all'elusione del valore massimo previsto autorizzabile pari a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e comunque fino ad un massimo del 15% dell'importo progettuale.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti avventi le seguenti caratteristiche:

Azioni per promuovere la crescita di nuove imprenditorialita' basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT.	Disoccupati in possesso di diploma o laurea, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego, residenti nella Provincia di Lecce.

I requisiti sopra indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo specifica documentazione.

Al termine del percorso formativo dovrà essere, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 15/2002, effettuato l'accertamento delle competenze e dovrà essere rilasciata, in esito a tale accertamento e in osservanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2010 n. 1919 pubblicata in BURP n. 147 del 21/9/2010, la specifica qualifica, per le attività formative o la certificazione attestante l'esito professionale conseguito in termini di apprendimenti maturati.

.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** **– Asse II – Occupabilità**, (**categoria di spesa 68**) per un importo complessivo di **€ 900.000,00.**

Azione Programmata	Categoria di spesa	Importo
Azioni per promuovere la crescita di nuove imprenditorialita' basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT.	68– Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.	€ **900.000,00**

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/allievo,** ivi compresa **un'indennità di frequenza pari a € 2,00/h** per ogni ora di effettiva presenza, **pena l'esclusione**.

L'indennità di frequenza sarà erogata soltanto per le ore effettive di presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza per malattia, infortunio o altra causa giustificabile, non possono essere calcolate per corrispondere tale indennità.

Il peso percentuale della macrovoce **B** (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (**B + C**), e la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale (**B + C**).

H) Modalità e termini di presentazione di progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico, **timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, composto, **pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura, di cui:

1. **una prima busta**, contraddistinta dalla dicitura **"Ragione sociale del soggetto proponente ……. - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/02/2011"**, contenente, **pena l'esclusione**:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante:
    - l'impegno a stipulare ed a depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
    - l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, con le relative indicazioni, prodotto conformemente **all'allegato 2** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD); si ribadisce al riguardo che ogni soggetto proponente non potrà presentare più di un progetto per azione e per sede operativa accreditata, pena l'esclusione;
- **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n..…….. pagine"):

a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.), comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme **all'allegato 3, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente,** rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

3. di applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL di appartenenza, specificando quale;

4. di essere in regola con gli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:

- INPS: matr._____ sede di _____
- INAIL: matr. _____ sede di _____

5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;

6. di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

7. di avere, ovvero di non avere, ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme **all'allegato 3 bis, sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente**, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

d) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, sottoscritta da **tutti i soggetti partecipanti** ***(allegato 4);*** in caso di **R.T.S.** i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, **pena l'esclusione**:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti previsti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;

- separatamente per ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o meno) nel caso dei documenti sub lettere a, b.1, b.2; b.3.

Ogni dichiarazione sostitutiva presentata deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e la polizza fidejussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno, diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

e) documentazione a corredo della proposta progettuale (altri allegati):

- documento di analisi dei fabbisogni;
- documento d'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di stage e/o di tirocinio;
- documento di impegno delle strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa;
- documentazione (visura camerale, profile company, ecc.) inerente l'ente/i che attuerà/anno l'intervento specialistico, se previsto.

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura **" Formulario – Avviso n. LE/02/2011"**, contenente**, pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 5***)*, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo **"Piano finanziario"** andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La documentazione per la partecipazione al presente avviso (la domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità (**prima busta**) ed il/i formulario/i (**seconda busta**)) dovrà essere contenua, **pena l'esclusione**, **in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto attuatore e la dicitura "POR Puglia 2007-2013 – Asse II - Occupabilità" – Avviso LE/02/2011".**

Il plico dovrà pervenire, **inderogabilmente**, a mano ovvero tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13

73100 LECCE

Il cui orario di apertura al pubblico è:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere espresso è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.
La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi o i disguidi del servizio postale e di corriere: non fa a tal fine fede il timbro postale o di spedizione.
La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.
Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.
Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.
Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.
In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, o gli eventuali chiarimenti.
In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.
Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.
Le candidature dichiarate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata in base alla normativa vigente dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati **"non idonei**") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso

Non saranno approvati i progetti (classificati **"non idonei**") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della "soglia minima**", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè **600 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille) punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	**1.1**	*Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell' azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali*	100	**300**
	1.2	*Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio*	100	
	1.3	*Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2010 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico*	50	
	1.4	*Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite*	50	
2. qualità progettuale	**2.1**	*Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)*	50	**300**
	2.2	*Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)*	50	
	2.3	*Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, consulenti, etc.) e delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate*	50	
	2.4	*Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati*	50	

	2.5	*Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva*	50	
	2.6	*Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento*	50	
3. economicità dell'offerta	**3.1**	*Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto*	100	**150**
	3.2	*Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario*	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	*Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari*	150	**250**
	4.2	*Attuazione di tirocini per più del 50% degli allievi che concludono il Corso ed ai progetti che prevedono come campo di attività i beni culturali ed i servizi alle imprese*	100	
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 30 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce www.provincia.le.it e su www.pugliaimpiego.it.**

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Lecce si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013.*

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Il soggetti attuatore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, in caso di contratti "atipici".

Il soggetto attuatore ha l'obbligo:

- di osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato

sul BURP n. 191 del 30/11/2009.

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle

associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti

dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.
Tutta la documentazione relativa al progetto finanziato, sia di natura amministrativa (registro, schede, ecc), sia di natura contabile (fatture, quietanze di pagamento, ecc.) deve essere conservata dal soggetto attuatore.

Detta documentazione deve essere disponibile ai sensi dell'art. 90 del reg. CE 1083/2006 ed archiviata in maniera ordinata e conservata in originale sulla base delle norme vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600 e comunque fino al terzo anno successivo alla chiusura del P.O. e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo.
Nei casi in cui il progetto è realizzato da un raggruppamento di imprese, da partnership e assimilati, l'onere della conservazione dei documenti spetta al capofila per quanto riguarda la documentazione amministrativa, mentre la documentazione contabile in originale deve essere conservata da ogni componente il raggruppamento; il capofila ne conserverà una copia conforme.

Su ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere apposto il timbro con l'indicazione dell'azione di riferimento e dell'imputazione, parziale o totale, dell'importo al progetto..

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.
Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto ed indicato nei relativi formulari.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.
Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data della pubblicazione della graduatoria definitiva nel BURP.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:
a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "……,POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II - Occupabilità – Avviso LE/02/2011"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.
I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.
Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d) (che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:
- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto, come definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta

secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;

- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)**[2] e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

---

[2] Art. 4 comma 14 bis L. 106.2011 (Per i contratti di forniture e servizi fino a ventimila euro stipulati con la pubblica amministrazione e le società in house, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del testo unico di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in luogo del documento di regolarità contributiva. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'articolo 71 del medesimo testo unico di cui al d.P.R. n. 445 del 2000.)

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 CAP 73100 Lecce. (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.provincia.le.it
Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì al numero telefonico 0832/683839.

- all'indirizzo e-mail assistenzatecnicafse@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

ALLEGATI

Allegato 1

(FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA)

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 - Lecce

OGGETTO: ***Avviso pubblico LE/02/2011: richiesta finanziamento per €_____***

Il/la sottoscritto/a …….., in qualità di legale rappresentante dell'ente ..……., in riferimento all'avviso LE/02/2011, approvato con determinazione dirigenziale n ……del…… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del ....…..., relativo all'Asse II Occupabilità – "Interveti di formazione e di accompagnamento al lavoro per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate su un estensivo delle ICT ", categoria di spesa 68,

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Azione	Sede di svolgimento	Importo
1				
2				
..				
			T O T A L E	

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda R.T.S. fra i seguenti soggetti:_____
_____;

- di autorizzare il/a sig./a _____,

nato/a a_____il_____, con la seguente posizione giuridica _____, a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali;

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- allegato 2 (in forma cartacea e su supporto ottico)
- documentazione di ammissibilità (elencare e specificare):
- eventuale ulteriore documentazione (specificare tipologia e numero):
- busta "B" chiusa, contenente:
  a. il formulario di progetto,
  b. eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare, con la modalità dell'apporto specialistico, parte delle attività di progetto, nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione;
  c. altri allegati presenti nella busta "B" (elencare e specificare).

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI LE/___/2011

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO ATTUATORE							PROGETTO						Aziende ospitanti stage e/o tirocini			
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale	Codice Accreditamento	Indirizzo Mail	Num. Telefono	Rappres. Legale	Denominazione Corso	Azione	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Azienda ospitante	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17	C18

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il_____residente a _____via_____ _____legale rappresentante dell'ente_____proponente del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(**barrare i numeri che interessano**)

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____
4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

   INPS: matr._____sede di_____

   INAIL: matr._____sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;
6. di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;
8. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante

(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____; nato/a

a_____ prov._____ il_____

residente a _____prov._____

via_____

telefono _____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov._____

il _____ residente a _____

prov._____via_____

_____telefono_____nella qualità di legale rappresentante dell'ente

_____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento:

_____

_____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____ _____

(**data e firma)**

2. _____ _____

(data e firma)

n. _____ _____

(data e firma)

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 5

Provincia di Lecce

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/02/2011

Denominazione del corso:			
Soggetto attuatore			
Sede operativa accreditata di riferimento e codice di accreditamento			
ASSE II – OCCUPABILITA'			
AZIONI		***TARGET***	
1	**Azioni per promuovere la crescita di nuove imprenditorialita' basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT.**	***Disoccupati in possesso di diploma o laurea, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego, residenti nella Provincia di Lecce***	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.											

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*).....		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare*) ……		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare*) ……				

1b. RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria.; non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**		
2.2	**2.2.1 Certificazioni**	[ ] attestato di qualifica **(compilare obbligatoriamente il punto 2.2.2 "tipologia")** [ ] certificazione di competenze [ ] altre certificazioni **(certificazioni di competenza linguistica per l'italiano (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)**	
	2.2.2 Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore:	
2.4 Modalità di formazione	(ore)
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni/analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni/dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni/tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari
Numero dei destinatari:
Caratteristiche dei destinatari:

2.6 Risorse umane da utilizzare
(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
N			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.
Si evidenzia che il personale sopra indicato, potrà variare in fase di attuazione del progetto, nella misura massima del 50%, escludendo dal computo il personale a tempo indeterminato e determinato.

2.7 Partnariati

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo
			Totale	

2.8 Apporti specialistici

L'attuatore attiverà apporti specialistici da parte di altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività o specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
			Totale	

N.B. Ai sensi dell'art. 4.1 della C.M. 2/2009 del 02/02/2009 non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939, e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista. Non costituisce inoltre affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici posti a supporto del progetto in relazione alle specifiche priorità ed esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza e condivisione con il piano di attuazione FSE 2011 della Provincia di Lecce e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

4. Qualità progettuale

4.1 Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)

4.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

4.3 Descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.), delle attrezzature, delle strumentazioni e delle tecnologie

4.4 Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione,diffusione dei risultati

4.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

4.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

5. Economicità dell'offerta

Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto. Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste. Analiticità del piano finanziario.

6. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. Rispondenza del progetto alle premialità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** **(€ 15 x n° allievi x n° ore)**		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		**min 65%**
B3	**Diffusione risultati**		
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

In caso di b"COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2, cha avrà quindi una dotazione > 65%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI (parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€	**non pertinente**	**100,00%**
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO			**Procedimento di calcolo**	€		**MIN 84%**
B1	**Preparazione**			€		**max 10%**
	B11	Indagine preliminare di mercato		€		
	B12	Ideazione e progettazione		€		
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto		€		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		€		
	B15	Elaborazione materiale didattico		€		
	B16	Formazione personale docente		€		
	B17	Determinazione del prototipo		€		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		€		
B2	**Realizzazione**			€		**min 65%**
	B21	Docenza/Orientamento/Tutor aggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		

B3	**Diffusione risultati**			€		**max 5%**
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione reports e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	**Direzione e controllo int.**			€		**max 20%**
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		**MAX 16%**
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€		**100,00%**

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

_____

(luogo e data)

_____

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede 3 (tre**) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A. RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***docenza /orientamento /yutoraggio***
- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***incontri e seminari***
- ***elaborazione report e studi***
- ***pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...*)

- ***uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*
- ***forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***pubblicità istituzionale.***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x **n. allievi effettivamente frequentanti** x **ore complessive corso x 80%**

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 ***Attività di sostegno all'utenza***

B25 ***Azioni di sostegno agli utenti del servizio***

B29 ***Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata***

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\textbf{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\textbf{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\textbf{n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo}}{\textbf{1000 x 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 **€ 12.000,00**
B25 **€ 0,00**
B29 **€ 7.500,00**

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse II - Occupabilità -"Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro". Avviso pubblico n. LE/3/2011.

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/03/2011

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'
"Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Priorità

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Destinatari

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure di ammissibilità

J) Procedure e criteri di valutazione

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

L) Obblighi del soggetto attuatore

M) Modalità di erogazione del finanziamento

N) Indicazione del foro competente

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

P) Tutela della privacy

Q) Informazioni sull'avviso

ALLEGATI

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate.

Normativa comunitaria

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore *("de minimis") e s.m.i.;*
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;*
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria);

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, suppl. ord. n. 30;
- **D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i;
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/05/2007** con il quale si regolano le modalità applicative del c.d. "Impegno Deggendorff";
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" *,* pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n. 294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese ed ai massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato-Regioni.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata in BURP n. 138 del 09/11/2005 e s.m.i. riportanti gli elenchi degli enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul BURP n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il PO Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato nelle sedute del 24/01/2008 e del 08/07/2008 dal Comitato di Sorveglianza** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "PO Puglia FSE 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "PO Puglia FSE 2007/2013: individuazione organismi intermedi e approvazione dello schema di accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.) - Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità

delle attività formative";

- **Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009**, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010** "DGR n.1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT)";
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 1.578 del 29/7/2011,** di presa d'atto del piano di attuazione della Provincia di Lecce per l'annualità 2011 del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione**, allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti provinciali

- **Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Lecce n. 186 del** 28/07/2011, "approvazione del piano di attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2011;
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce n. 2478 del 21/10/2011**, di approvazione dell'avviso pubblico LE/03/2011.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso finanzia, sull'Asse II – Occupabilità, gli interventi di seguito elencati:

Azione programmata	Descrizione intervento	Destinatari e beneficiari	Importo
Azione 1: interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro	**Durata dell'intervento**: max 1200 ore, di cui almeno 20% di stage **Partecipanti**: 15 **Costo**:15 € h/all.	**Destinatari**: lavoratori in CIG ordinaria o straordinaria, in mobilità, che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei CPI della provincia **Beneficiar**i: organismi di formazione accreditati per la formazione superiore e continua, con sede operativa nel territorio della provincia	**€1.890.000,00**

Azione programmata	Descrizione intervento	Destinatari e beneficiari	Importo
Azione 2: interventi di orientamento, formazione e di accompagnamento alla imprenditorialità	**Durata dell'intervento**: 400 ore, di cui 100 di counselling, tutoraggio, accompagnamento. **Partecipant**i: 15 **Costo**: 15 € h/all.	**Destinatari:** disoccupati ed inoccupati fino a 34 anni, iscritti nelle anagrafi dei CPI della provincia **Beneficiari:** organismi di formazione accreditati per la formazione superiore e continua, con sede operativa nel territorio della provincia	**€ 270.000,00**

Azione programmata	Descrizione intervento	Destinatari e beneficiari	Importo
Azione 3: interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro	**Durata dell'intervento**: max 1200 ore, di cui almeno 20% di stage **Partecipanti**: 15 **Costo**: 15 € h/all.	**Destinatari**: inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio, iscritti nelle anagrafi dei CPI della provincia **Beneficiar**i: organismi di formazione accreditati per la formazione superiore e continua, con sede operativa in territorio provinciale	**€ 1.620.000,00**

Le predette azioni rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel PO FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel piano d'attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2011.

C) Azioni finanziabili

Azione 1

Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66 – Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
Tipologia di azione	Azioni di qualificazione e sostegno ai disoccupati di lunga durata, ai lavoratori in CIG e in mobilità, per l'inserimento e il reinserimento lavorativo
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	7.3.2 – Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target.

Azione 2

Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66 – Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro.

Tipologia di azione	Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale e giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	7.3.2 - Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target.

Azione 3

Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro.
Tipologia di azione	Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	7.3.2 - Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target.

Azione 1 – L'Amministrazione Provinciale di Lecce, accanto agli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa e concessi, intende promuovere azioni di politica attiva di qualificazione e di sostegno della particolare componente dell'offerta di lavoro, cospicua, che versa in situazioni critiche, rappresentata appunto dalla disoccupazione di lunga durata, dalla CIG (ordinaria e straordinaria) e dalla mobilità.

Una politica che prevede un *panel* differenziato di interventi, tutti tendenti alla promozione del lavoro (orientamento, percorsi formativi, accompagnamento nella creazione d'impresa, promozione della occupazione).

L'azione prevede l'attivazione di 7 corsi, della durata massima di 1.200 ore, delle quali almeno il 20% di stage, con 15 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro **x** h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 105 unità.

Le proposte progettuali devono mirare, attraverso le diverse fasi in cui si articoleranno, all'acquisizione di una qualifica di immediata spendibilità nel mercato del lavoro.
Il progetto deve articolarsi, rapportato a 1.200 ore, nelle seguenti fasi sequenziali:
- la selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto;
- il percorso formativo frontale della durata di 960 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;
- lo stage della durata di 240 ore, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro, da attuare presso aziende la cui disponibilità ad ospitare lo stage deve essere acquisita già in fase progettuale ed allegata al progetto;
- una azione di accompagnamento al lavoro, alla conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso, di tirocini lavorativi della durata minima di tre mesi presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso, la cui disponibilità deve esser acquisita già in fase progettuale ed allegata al progetto, o l'attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa della durata di 200 ore, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa.

Il corso dovrà aver obbligatoriamente, fra le discipline d'insegnamento, un modulo sulla sicurezza sul lavoro di durata non inferiore a 12 ore;
Al termine dell'intero intervento formativo, a seguito di esami sostenuti innanzi alla Commissione composta e nominata secondo la normativa regionale vigente, sarà rilasciata la qualifica professionale,
In ogni caso i profili professionali proposti devono risultare, in relazione alla specifica professionalità, da una accurata analisi delle necessità espresse dal sistema produttivo, ulteriormente sviluppata dall'ente promotore del progetto rispetto a quella contenuta nel piano delle attività formative 2011 approvato dalla Provincia di Lecce, e devono rivolgersi prioritariamente verso quei settori che lamentano la carenza di figure professionali o che sono in fase di espansione.
Tale rapporto di analisi dovrà essere allegato al progetto candidato.

Azione 2 – La proposta progettuale deve fornire, attraverso le diverse fasi in cui si svilupperà, le competenze professionali necessarie per facilitare la creazione

d'impresa, sia in forma singola che in forma associata.

L'azione prevede l'attivazione di 3 corsi, della durata di 400 ore (300 ore di formazione e 100 ore di counselling/accompagnamento/tutoraggio), con 15 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro **x** h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 45 unità.

L'intervento si articolerà nelle seguenti fasi sequenziali:

- selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale alla imprenditorialità e della valutazione dell'idea imprenditoriale proposta all'atto della candidatura da ciascun candidato, il quale dovrà già essere in possesso delle competenze tecnico-professionali necessarie per attuarla (qualifica, specializzazione, perfezionamento, diploma di scuola media superiore, esperienza lavorativa, ecc.);
- percorso formativo della durata di 300 ore sulla creazione d'impresa, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze dei singoli partecipanti; la formazione in presenza dovrà necessariamente prevedere, a pena di inammissibilità, un modulo formativo di orientamento al mercato ed uno relativo alle misure, nazionali e regionali, che favoriscono l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa;
- una azione di counselling/accompagnamento/tutoraggio, della durata di 100 ore, per la redazione del *business plan* e per la creazione della impresa, da attuare con la collaborazione di strutture che operano nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo.

Azione 3 – Le proposte progettuali devono rivolgersi a inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio (non superiore al diploma di scuola secondaria di primo grado), per consentire loro il conseguimento di una qualifica facilmente spendibile nel mercato del lavoro, mediante azioni formative in presenza e sul lavoro e misure di accompagnamento.

La natura del fenomeno (basso titolo di studio) comporta strategie obbligate: attivazione di processi formativi, per acquisire competenze che agevolino l'entrata nella vita attiva, avendo l'accortezza di usare metodologie e approcci formativi per una popolazione comunque adulta e con un precario bagaglio di apprendimenti formali.

L'azione prevede l'attivazione di 6 corsi, della durata massima di 1.200 ore, delle quali almeno il 20% di stage, con 15 allievi per corso ed un finanziamento di 15 euro **x** h/allievo ed interesserà complessivamente 90 unità.

Il progetto deve articolarsi, rapportato a 1.200 ore, nelle seguenti fasi sequenziali:

- la selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto;
- il percorso formativo frontale della durata di 960 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;
- lo stage della durata di 240 ore, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro, da attuare presso aziende la cui disponibilità ad ospitare lo stage deve essere acquisita già in fase progettuale ed allegata al progetto;
- una azione di accompagnamento al lavoro, alla conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso, di tirocini lavorativi della durata minima di tre mesi, presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso, o l'attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, della durata di 200 ore, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa.

Il corso dovrà aver obbligatoriamente, fra le discipline d'insegnamento, un modulo sulla sicurezza sul lavoro di durata non inferiore a 12 ore;

Al termine dell'intero intervento formativo, a seguito di esami sostenuti innanzi alla Commissione composta e nominata secondo la normativa regionale vigente, sarà rilasciata la qualifica professionale,

In ogni caso i profili professionali proposti devono risultare, in relazione alla specifica professionalità, da una accurata analisi delle necessità espresse dal sistema produttivo, ulteriormente sviluppata dall'ente promotore dl progetto rispetto a quella contenuta nel piano delle attività formative 2011 approvato dalla Provincia di Lecce, e devono rivolgersi prioritariamente verso quei settori che lamentano la carenza di figure professionali o che sono in fase di espansione.

Tale rapporto di analisi dovrà essere allegato al progetto candidato.

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso**,** i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità on line** o **a distanza.**

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attrattive con riferimento a:

pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità deve mirare a garantire una presenza femminile che rifletta la situazione del mercato del lavoro e/o promuovere azioni ed interventi che riducano l'emarginazione femminile; il principio della non discriminazione deve mirare ad attuare interventi sulle problematiche alla base delle forme di discriminazione più frequenti;

buone prassi: le azioni proposte devono poter contenere elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

sviluppo sostenibile: le proposte progettuali devono potersi inserire in un quadro di sviluppo sostenibile, di promozione, tutela e miglioramento dell'ambiente;

integrazione tra strumenti: le proposte devono poter essere rivolte alla realizzazione e sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, in modo da garantire un migliore impatto sul territorio;

complementarietà con azioni previste da altri documenti programmatori. il progetto deve poter avere un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico del territorio;

qualità del partneriato: deve essere coerente con l'azione proposta e ne rappresenta un valore aggiunto;

sviluppo locale: le proposte progettuali devono poter mirare allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi tra enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti organismi di formazione con sedi operative accreditate per la macrotipologia "**formazione superiore**" e "**formazione continua**", operanti nella provincia di Lecce, con la collaborazione, a seconda delle caratteristiche della fase di accompagnamento e dei contenuti del progetto:

a) delle aziende che ospiteranno gli stages ed i tirocini,

b) di strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa.

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi dovrà comunque essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione per la fase di stage, per le visite di studio e le visite guidate.

E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo** (**R.T.S.)**, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia ed ubicate nella provincia di Lecce.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato occorrerà:

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione,
- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, da formalizzare tramite scrittura privata fra gli associati con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuale/i in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale laddove si sia aderito ad un raggruppamento che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso e per singola azione.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare, per azione e per sede operativa, non più di un progetto, che dovrà comunque essere realizzato in un'unica edizione.

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti proponenti (**sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.

68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non può subappaltare le attività affidate ma può ricorrere, per competenze di cui non dispone in maniera diretta, ad apporti specialistici da parte di soggetti terzi, preventivamente autorizzati, dei quali dovrà essere fornita idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (visura camerale, company profile, ecc.).

Si intendono preventivamente autorizzati gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto con la specificazione del soggetto giuridico, del programma di tale attività e del relativo corrispettivo finanziario, naturalmente se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

E' comunque vietato il frazionamento artificioso degli apporti specialistici in quanto finalizzato all'elusione del valore massimo autorizzabile per soggetto, che è stabilito in € 20.000,00 e comunque fino ad un massimo del 15% dell'importo progettuale.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti avventi le seguenti caratteristiche:

Azione 1 - Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro	Lavoratori in CIG ordinaria e straordinaria, in mobilità, che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei CPI della provincia di Lecce
Azione 2 - Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento alla imprenditorialità	Disoccupati ed inoccupati fino a 34 anni iscritti nelle anagrafi dei CPI della provincia di Lecce
Azione 3 - Interventi di formazione di accompagnamento al lavoro	Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio iscritti nelle anagrafi dei CPI della provincia di Lecce

I requisiti innanzi indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione, richiedendo specifica documentazione.

Al termine del percorso formativo dovrà essere, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 15/2002, effettuato l'accertamento delle competenze e dovrà essere rilasciata, in esito a tale accertamento e in osservanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2010 n. 1919 pubblicata in BURP n. 147 del 21/9/2010, la specifica qualifica, per le attività formative di cui alle azioni 1 e 3, o la certificazione attestante l'esito professionale conseguito in termini di apprendimenti maturati, per quelle di cui all'azione 2.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse II – Occupabilità*** (categoria di spesa 66), per un importo complessivo di **€ 3.780.000,00** distribuito tra le azioni come di seguito indicato:

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo
Azione 1 - Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro	66 – Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	**€ 1.890.000,00**

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo
Azione 2 - Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento alla imprenditorialità	66 – Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	**€ 270.000,00**

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo
Azione 3 - Interventi di formazione di accompagnamento al lavoro	66 – Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	**€ 1.620.000,00**

Il finanziamento destinato è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.,
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale,
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/allievo, in cui è compresa un'indennità di frequenza di € 2,00/h,** da corrispondere ai partecipanti per ogni ora di effettiva presenza, **pena l'esclusione .**

Il peso percentuale della macrovoce **B** (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (**B + C**) mentre la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale (**B + C**).

H) Modalità e termini di presentazione dei progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico**, timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, composto**, pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, **da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura,** di cui:

1. una prima busta, contraddistinta dalla dicitura **"Ragione sociale del soggetto proponente …… - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/03/2011**, **Azione/i n./nn.** …", che dovrà contenente, **pena l'esclusione:**

- **la domanda di partecipazione,** conforme all'**allegato 1***,* sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante:

- l'impegno a stipulare ed a depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
- l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, con le relative indicazioni, prodotto conformemente **all'allegato 2** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD); si ribadisce al riguardo che ogni soggetto proponente non potrà

presentare più di **un progetto per azione e per sede operativa accreditata**, **pena l'esclusione**;

- **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n..... pagine*"):

a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.), comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'**allegato 3**, **sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente,** rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

3. di applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL di appartenenza, specificando quale;

4. di essere in regola con gli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:

- INPS: matr._____ sede di _____
- INAIL: matr. _____ sede di _____

5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;

6. di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di

contributo per il/i progetto/i presentato/i;

7. di avere, ovvero di non avere, ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'**allegato 3 bis**, **sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente,** resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

d) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in **R.T.S, sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti** ***(allegato 4);*** in caso di **R.T.S.** i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, **pena l'esclusione**:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti previsti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente per ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o meno) nel nel caso dei documenti sub lettere a, b.1, b.2; b.3.

Ogni dichiarazione sostitutiva presentata deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e la polizza fidejussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno, diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

e) documentazione a corredo della proposta progettuale **(altri allegati)**:

- documento di analisi dei fabbisogni, per i progetti riferiti alle azioni 1 e 3;
- documento d'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di stage e/o di tirocinio;
- documento di impegno delle strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa;
- documentazione (visura camerale, profile company ecc.) inerente l'ente/i che attuerà/anno l'intervento specialistico, se previsto.

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura **" Formulario – Avviso n. LE/03/2011 –Azione/i n./nn.…"**, contenente**, pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (***allegato 5)***, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Come già detto, la documentazione per la partecipazione al presente avviso, ed ossia la domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità (**prima busta**) ed il/i formulario/i (**seconda busta**), dovrà essere contenuti, **pena l'esclusione, in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, riportante l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***POR Puglia 2007-2013 – Asse II - Occupabilità" – Avviso LE/03/2011 – Azione/i n./nn.……***".

Il plico dovrà pervenire**, inderogabilmente,** a mano ovvero tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno** dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Il cui orario di apertura al pubblico è:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere espresso è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.
La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi o i disguidi del servizio postale e di corriere: non fa a tal fine fede il timbro postale o di spedizione.
La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.
Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:
- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione

carente, o gli eventuali chiarimenti.

In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le candidature dichiarate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata in base alla normativa vigente dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.
La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille),** suddiviso nei macrocriteri e nei sottocriteri che sono riportati nella predetta tabella.

Non saranno valutati i progetti (che verranno pertanto classificati come **"non idonei")** che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità dei destinatari indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

Non saranno approvati i progetti (che verranno pertanto classificati come **"non idonei"),** cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della "soglia minima",** che viene stabilita essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè definita in **600 punti.**

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell' azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali***	100	300
	1.2	***Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio***	100	
	1.3	***Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (****PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2011****) e con le indicazioni del presente avviso pubblico***	50	
	1.4	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	50	
2. qualità progettuale	2.1	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)*	50	300
	2.2	***Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico*** *(selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)*	50	
	2.3	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane*** *impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)* ***delle attrezzature, delle strumentazioni e delle tecnologie***	50	
	2.4	***Qualità, innovazione, speri mentalità*** *del percorso****, trasferibilità*** *delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti,* ***meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati***	50	
	2.5	***Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva***	50	
	2.6	***Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento***	50	
3. economicità dell'offerta	3.1	***Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto***	100	150
	3.2	***Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario***	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	***Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari***	150	250
	4.2	***Attuazione di tirocini per più del 50% degli allievi che concludono il corso, per le azioni 1 e 3.; progetti rivolti a destinatari di aree urbane periferiche disagiate, per l'azione 2.***	100	
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Servizio competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro i 30 giorni successivi alla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di *ex aequo*, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia.

Gli interessati, opportunamente informati, hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario, effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario, secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali, e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce** e su **www.pugliaimpiego.it**

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli

stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità finanziarie, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i relativi fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Lecce si riserva comunque la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori disponibilità finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione 2011 del POR FSE PUGLIA 2007-2013.*

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico, ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e le prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali.

Tutti i soggetti finanziati, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 28/2006 e del regolamento regionale n. 31/2009, devono rispettare la normativa di contrasto al lavoro non regolare, che prevede come clausola: «*È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale*».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve

aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione, oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente, allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo, rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, ovvero si sia già provveduto all'erogazione

a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte-ore previsto ed indicato nei relativi formulari.

La mancata realizzazione dell'intero monte-ore comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data dalla definitività della graduatoria pubblicata sul BURP.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008, n.196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n.294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato *"Gestione attività di formazione professionale - "……, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II - Occupabilità"* **-** *Avviso LE/03/2011 – Azione 'n.……". s*ul quale affluiranno tutti i fondi previsti per l'attività affidata;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà, ai fini della stipula della convenzione, far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d (che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione, contestualmente alla richiesta dell'anticipo), entro e non oltre 30 giorni dalla definitività della graduatoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di

realizzazione del progetto, come definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore in misura almeno pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto comunque obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;

- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da apposita **fideiussione,** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.

Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze, per il mancato rispetto delle disposizioni di legge, è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: *Antiriciclaggio - Albi e Elenchi - Intermediari Finanziari* [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su *Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze*].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.
La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 – 73100 Lecce (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

www.provincia.le.it

Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì, al numero telefonico 0832/683839;
- all'indirizzo e-mail assistenzatecnicafse@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'avviso e l'azione di riferimento.

ALLEGATI

Allegato 1

(FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA)

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 - Lecce

OGGETTO: ***Avviso pubblico LE/03/2011: richiesta finanziamento per €_____***

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'ente ..……., in riferimento all'avviso LE/03/2011, approvato con determinazione dirigenziale n ……del…… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse II Occupabilità – "Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro", categoria di spesa 66,

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Azione	Sede di svolgimento	Importo
1				
2				
..				
			T O T A L E	

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda R.T.S. fra i seguenti soggetti:_____
_____;

- di autorizzare il/a sig./a _____, nato/a a_____il_____, con la seguente posizione giuridica _____, a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali;
- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- allegato 2 (in forma cartacea e su supporto ottico)
- documentazione di ammissibilità (elencare e specificare):
- eventuale ulteriore documentazione (specificare tipologia e numero):
- busta "B" chiusa e contenente:
  a. il formulario di progetto,
  b. eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare, con la modalità dell'apporto specialistico, parte delle attività di progetto, nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione;
  c. altri allegati presenti nella busta "B" (elencare e specificare).

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI LE/03/2011

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO ATTUATORE							PROGETTO						Aziende ospitanti stage e/o tirocini			
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale	Codice Accreditamento	Indirizzo Mail	Num. Telefono	Rappres. Legale	Denominazione Corso	Azione	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Azienda ospitante	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17	C18

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

legale rappresentante dell'ente_____

proponente del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(**barrare i numeri che interessano**)

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____

   _____
4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

   INPS: matr._____sede di_____

   INAIL: matr._____sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;
6. di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;
8. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante

(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____,

nato a_____ prov._____ il_____

residente a _____

prov._____ via_____

telefono _____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov._____ il _____

residente a_____

prov._____via_____

telefono_____nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento: _____

_____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____ _____

(data e firma)

2. _____ _____

(data e firma)

n. _____ _____

(data e firma)

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 5

Provincia di Lecce

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/03/2011

Denominazione del corso:			
Soggetto attuatore			
Sede operativa accreditata di riferimento e codice di accreditamento			
ASSE II – OCCUPABILITA'			
AZIONI		***TARGET***	**P*(*)***
1	**Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro**	**Lavoratori in CIG o in mobilità o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga**	
2	**Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento alla imprenditorialità**	**Disoccupati ed inoccupati fino a 34 anni**	
3	**Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro**	**Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio**	

(*) Segnare con una "X" l'azione prescelta

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.											

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*).....		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare*) ……		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare*) ……				

1b. RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria.; non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**		
2.2	**2.2.1 Certificazioni**	[ ] attestato di qualifica **(compilare obbligatoriamente il punto 2.2.2 "tipologia")** [ ] certificazione di competenze [ ] altre certificazioni **(certificazioni di competenza linguistica per l'italiano (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)**	
	2.2.2 Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore:	
2.4 Modalità di formazione	(ore)
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni/analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni/dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni/tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari
Numero dei destinatari:
Caratteristiche dei destinatari:

2.6 Risorse umane da utilizzare
(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
N			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.
Si evidenzia che il personale sopra indicato, potrà variare in fase di attuazione del progetto, nella misura massima del 50%, escludendo dal computo il personale a tempo indeterminato e determinato.

2.7 Partnariati

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo
			Totale	

2.8 Apporti specialistici

L'attuatore attiverà apporti specialistici da parte di altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività o specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
			Totale	

N.B. Ai sensi dell'art. 4.1 della C.M. 2/2009 del 02/02/2009 non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939, e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista. Non costituisce inoltre affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici posti a supporto del progetto in relazione alle specifiche priorità ed esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza e condivisione con il piano di attuazione FSE 2011 della Provincia di Lecce e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

4. Qualità progettuale

4.1 Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)

4.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

4.3 Descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.), delle attrezzature, delle strumentazioni e delle tecnologie

4.4 Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione,diffusione dei risultati

4.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

4.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

5. Economicità dell'offerta

Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto. Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste. Analiticità del piano finanziario.

6. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. Rispondenza del progetto alle premialità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI (€ 15 x n° allievi x n° ore)		
B	*COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO*		min 84 %
B1	Preparazione		
B2	Realizzazione		min 65%
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
TOTALE			100%

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

In caso di b"COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2, cha avrà quindi una dotazione > 65%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI (parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€	non pertinente	100,00%
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO			**Procedimento di calcolo**	€		MIN 84%
B1	**Preparazione**			€		max 10%
	B11	Indagine preliminare di mercato		€		
	B12	Ideazione e progettazione		€		
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto		€		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		€		
	B15	Elaborazione materiale didattico		€		
	B16	Formazione personale docente		€		
	B17	Determinazione del prototipo		€		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		€		
B2	**Realizzazione**			€		min 65%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutor aggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		

B3	**Diffusione risultati**			€		**max 5%**
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione reports e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	**Direzione e controllo int.**			€		**max 20%**
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		**MAX 16%**
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€		**100,00%**

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

_____

(luogo e data)

_____

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede 3 (tre**) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A. RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***docenza /orientamento /yutoraggio***
- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***incontri e seminari***
- ***elaborazione report e studi***
- ***pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...*)

- ***uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*
- ***forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***pubblicità istituzionale.***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x **n. allievi effettivamente frequentanti** x **ore complessive corso x 80%**

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 ***Attività di sostegno all'utenza***

B25 ***Azioni di sostegno agli utenti del servizio***

B29 ***Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata***

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\text{n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo}}{\text{1000 x 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 **€ 12.000,00**
B25 **€ 0,00**
B29 **€ 7.500,00**

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse II - Occupabilità - "Percorsi formativi di riqualificazione per l'acquisizione di competenze certificate". Avviso pubblico n. LE/4/2011.

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/04/2011

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

"Percorsi formativi di riqualificazione per l'acquisizione di competenze certificate"

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Priorità

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Destinatari

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure di ammissibilità

J) Procedure e criteri di valutazione

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

L) Obblighi del soggetto attuatore

M) Modalità di erogazione del finanziamento

N) Indicazione del foro competente

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

P) Tutela della privacy

Q) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore *("de minimis") e s.m.i.;*
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;*
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** **"**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i;
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/05/2007** con il quale si regolano le modalità applicative del c.d. "Impegno Deggendorff";
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n. 294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione

professionale" e s.m.i.;

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e s.m.i. riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato nelle sedute del 24/01/2008 e del 08/07/2008 dal Comitato di Sorveglianza** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità

delle attività formative;

- **Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009**, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010** : DGR n.1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 1578 del 29/07/2011,** di presa d'atto del Piano di attuazione della Provincia di Lecce per l'annualità 2011 del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione,** allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007- 2013 (versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti e provinciali

- **Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Lecce n. 186 del 28/07/2011** "Approvazione del Piano di Attuazione delle Politiche Formative della Provincia di Lecce per l'anno 2011".
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Lavoro della Provincia di Lecce n. 2478 del 21/10/2011** di approvazione dell'avviso pubblico LE/04/2011.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del Por Puglia FSE 2007/2013, Ob.1 Convergenza, il presente avviso finanzia sull'Asse II – Occupabilità il sottoindicato intervento a carattere provinciale.

Azione Programmata	Descrizione intervento	Destinatari e beneficiari	Importo
Azione - Percorsi formativi diriqualificazione per l'acquisizione di competenze certificate	**Durata** dei corsi: max 600 ore, di cui almeno 20% stage **Partecipanti:** 15 **Costo:** 15€ h/all.	**Destinatari**: disoccupati *over* 45 residenti nella provincia di Lecce ed iscritti nei CPI, che intendono riqualificare le proprie competenze **Beneficiari**: organismi di formazione accreditati per la formazione superiore e continua con sede operativa sul territorio della provincia di Lecce.	**€ 810.000,00**

La predetta azione rientra nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, ed è coerente con le finalità operative indicate nel PO FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel piano d'attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2011.

C) Azioni finanziabili

Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni

Categoria di spesa	67 – Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa.
Tipologia di azione	Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro.
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	7.3.2 - Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target.

L'Amministrazione Provinciale di Lecce intende sostenere la permanenza nella vita attiva e facilitare il reingresso nel mercato del lavoro di soggetti disoccupati *over 45,* mediante processi formativi di riqualificazione delle proprie competenze.

Una politica che prevede un panel differenziato di interventi, tutti tendenti alla promozione del lavoro (orientamento, percorsi formativi, accompagnamento nella creazione d'impresa, promozione dell'occupazione).

L'azione prevede l'attivazione di 3 corsi, della durata massima di 600 ore, delle quali almeno il 20% di stage, con 15 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro **x** h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 45 unità.

Le proposte progettuali devono rivolgersi a disoccupati *over 45* che non riescono, per obsolescenza del proprio sapere o fare, a trovare adeguata collocazione nel sistema produttivo o a rientrare nel mercato del lavoro, ma nel contempo intendono riqualificare le proprie competenze per continuare ad essere attivi e presenti nella realtà economico-produttiva.

Il progetto deve articolarsi, rapportato a 600 ore, nelle seguenti fasi sequenziali:

- la selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto o comunque di cui sono in possesso;
- il percorso formativo della durata di 400 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;
- lo stage della durata di 100 ore, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta da parte dell'allievo del mondo del lavoro, da attuare presso aziende la cui disponibilità ad ospitare lo stage deve essere acquisita già in fase progettuale ed allegata al progetto;

- una azione di accompagnamento al lavoro, alla conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso, di tirocini lavorativi della durata minima di tre mesi presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso, la cui disponibilità ad ospitare lo stage deve essere acquisita già in fase progettuale ed allegata al progetto, o l' attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa della durata di 100 ore, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa.

Il corso dovrà avere obbligatoriamente, fra le discipline d'insegnamento, un modulo sulla sicurezza sul lavoro di durata non inferiore a 6 ore.

I profili professionali proposti devono risultare, in relazione alla specifica professionalità, da una accurata analisi delle necessità espresse dal sistema produttivo, ulteriormente sviluppata dall'ente promotore del progetto rispetto a quella contenuta nel piano delle attività formative 2011 approvato dalla Provincia di Lecce, e devono rivolgersi prioritariamente verso quei settori che lamentano la carenza di figure professionali o sono in fase di espansione.

Tale rapporto di analisi dovrà essere allegato al progetto candidato.

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità a distanza o on line.**

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attrattive con riferimento a:

pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità deve mirare a garantire una presenza femminile che rifletta la situazione del mercato del lavoro e/o promuovere azioni ed interventi che riducano l'emarginazione femminile; il principio della non discriminazione deve mirare ad attuare interventi sulle problematiche alla base delle forme di discriminazione più frequenti.

buone prassi: le azioni proposte devono poter contenere elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

sviluppo sostenibile: le proposte progettuali devono potersi inserire in un quadro di

sviluppo sostenibile, di promozione, tutela e miglioramento dell'ambiente;
integrazione tra strumenti:le proposte devono poter essere rivolte alla realizzazione e sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, in modo da garantire un migliore impatto sul territorio.
complementarietà con azioni previste da altri documenti programmatori. Il progetto deve poter avere un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico del territorio;
qualità del partneriato: deve essere coerente con l'azione proposta e ne rappresenta un valore aggiunto.
sviluppo locale : le proposte progettuali devono poter mirare allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi tra enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti organismi di formazione con sedi operative accreditate per la macrotipologia **"formazione superiore**" e **"formazione continua**" operanti nella provincia di Lecce, con la collaborazione, a seconda delle caratteristiche della fase di accompagnamento e dei contenuti del progetto:

a) delle aziende che ospiteranno gli stages ed i tirocini,
b) di strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno 3 anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa.

L' accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.
La realizzazione dei percorsi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione per la fase di stage, per visite di studio, per le visite guidate.
E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo** (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006

n. 163, a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia ed ubicate nella Provincia di Lecce.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà:

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione,
- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, da formalizzare tramite scrittura privata fra gli associati con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuale/i in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare non più di un progetto per ogni sede operativa accreditata, dove dovrà essere realizzato in un'unica edizione.

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti proponenti **(sia in forma singola che in RTS)** devono essere in regola in materia di disciplina del diritto del lavoro dei disabili, ai sensi dell'art.17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non può subappaltare le attività affidate ma può ricorrere, per competenze di cui non dispone in maniera diretta, ad apporti specialistici da parte di soggetti terzi, preventivamente autorizzati, dei quali dovrà essere fornita idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (visura camerale, company profile, ecc.).

Si intendono preventivamente autorizzati gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione del soggetto giuridico, del

programma di tale attività e del relativo corrispettivo finanziario, naturalmente se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

E' comunque vietato il frazionamento artificioso degli apporti specialistici in quanto finalizzato all'elusione del valore massimo autorizzabile per soggetto, che è stabilito in € 20.000,00 e comunque fino ad un massimo del 15% dell'importo progettuale.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/02/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolati di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso, in relazione all'azione programmata, i soggetti aventi le seguenti caratteristiche:

Azione - Percorsi formativi di riqualificazione per l'acquisizione di competenze certificate	**Destinatari** - Disoccupati *over 45* residenti nella provincia di Lecce ed iscritti nei CPI, che intendono riqualificare le proprie competenze

I requisiti sopra indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione, richiedendo specifica documentazione**.**

Al termine del percorso formativo dovrà essere, ai sensi dell'art. 29 della L. R. n.15/2002, effettuato l'accertamento delle competenze e dovrà essere rilasciata, in esito a tale accertamento e in osservanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2010 n. 1919 pubblicata sul BURP n. 147 del 21/09/2010, la specifica qualifica, se prevista in progetto, ovvero la certificazione attestante l'esito professionale conseguito in termini di apprendimento maturati.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** **– Asse II Occupabilità** (categoria di spesa 67) per un importo di **€ 810.000,00.**

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo
Azione - Percorsi formativi di riqualificazione per l'acquisizione di nuove competenze certificate	67 – Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	**€ 810.000,00**

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/allievo, in cui è compresa un'indennità di frequenza di € 2,00/h,** da corrispondere ai partecipanti per ogni ora di effettiva presenza, **pena esclusione .**

Il peso percentuale della macrovoce B (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale **(B + C),** e la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale **(B + C).**

H) Modalità e termini di presentazione dei progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico, timbrato e siglato su ciascun lembo di chiusura**, che dovrà essere composto**, pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, **da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura,** di cui:

1. una busta contraddistinta dalla dicitura "*Ragione sociale soggetto proponente …… Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/04/2011,*" contenente, **pena l'esclusione:**

- **la domanda di partecipazione,** conforme all'**allegato 1,** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, riportante anche:

- l'impegno a stipulare e depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
- l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto conformemente **all'allegato 2**, sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico (CD); si ribadisce a riguardo che ogni soggetto proponente non potrà presentare più di **un progetto per azione e per sede operativa accreditata**, **pena l'esclusione**;

- **la documentazione di ammissibilità** indicata di seguito, raccolta in apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n ……. pagine*"):

a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all' **allegato 3**, **sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente,** rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

3. di applicare ai propri dipendenti gli istituti e le norme del CCNL di appartenenza, specificando quale;

4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente e di avere le seguenti posizioni assicurative:

- INPS : matr._____ sede di _____
- INAIL: matr._____ sede di _____

5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;

6. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

7. di avere ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

8. di essere in regola, ai sensi dell'art.17 della L. n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'**allegato 3 bis**, **sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente** resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

d) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, **sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti *(allegato 4);*** in caso di **R.T.S.**, i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, **pena l'esclusione**:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti previsti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a, b.1, b.2; b.3;

Ogni dichiarazione sostitutiva deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e polizza fidejussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno, diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

e) documentazione a corredo della proposta progettuale **(altri allegati)**:

- documento di analisi dei fabbisogni;
- documento d'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di stage e/o di tirocinio;
- documento di impegno delle strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa;
- documentazione (visura camerale, profile company, ecc.) inerente l'ente che attuerà l'intervento specialistico, se previsto.

2. una busta, contraddistinta dalla dicitura **" *Formulario – Avviso n. LE/04/2011*** .contenente, **pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (***allegato 5)***, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "***Piano Finanziario***" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Come già detto, la documentazione per la partecipazione al presente avviso, ed ossia la domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità **(prima busta)** e il/i formulario/i **(seconda busta)** dovrà essere contenuta, **pena l'esclusione, in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, riportante l'indicazione

della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***POR Puglia 2007-2013 Asse II- Occupabilità" – Avviso LE/04/2011 – "***".

Il plico dovrà pervenire**, inderogabilmente,** o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

il cui orario di apertura al pubblico è:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.
La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o i disguidi del servizio postale e di corriere: non fa fede il timbro postale o di spedizione.
La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.
Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:
- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;

- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento o i chiarimenti della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le candidature dichiarate ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue:

La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille),** suddiviso nei macrocriteri generali e nei sottocriteri che sono riportati nella predetta tabella.

Non saranno valutati i progetti (che verranno pertanto classificati come **"non idonei"),** cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della "soglia minima",** che viene stabilita essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè definita in **600 punti.**

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

MACROCRITERIO	NUM	SOTTOCRITERI E SPECIFICITA'	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. Finalizzazione dell'attività	1.1	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali***	100	**300**
	1.2	***Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio***	100	
	1.3	***Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento*** *(POR FSE 2007/2013, Piano provinciale di attuazione 2011)* ***e con le indicazioni del presente avviso pubblico.***	50	
	1.4	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	50	
2. Qualità progettuale	2.1	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento, e contenuti)*	50	**300**
	2.2	***Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico*** *(selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio,esperienze trasnsregionali e transnazionali,ecc)*	50	
	2.3	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate*** *(docenza, coordinamento, tutorship, ecc)* ***delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie***	50	
	2.4	***Qualità, innovazione, sperimentalità*** *del percorso,* ***trasferibilità*** *delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti,* ***meccanismi di verfica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati***	50	
	2.5	***Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva***	50	
	2.6	***Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento***	50	
3. Economicità dell'offerta	3.1	***Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto***	100	**150**
	3.2	***Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario***	50	
4. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	***Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari***	150	**250**
	4.2	***Attuazione di tirocini per più del 50% degli allievi che concludono il corso***.	100	
		Totale generale dei macrocriteri	**1000**	

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Servizio competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro i 30 giorni successivi alla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di *ex aequo*, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia.

Gli interessati, opportunamente informati, hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali, e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce** e su **www.pugliaimpiego.it**

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la

presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.
La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.
Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità finanziarie, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i relativi fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.
La Provincia di Lecce si riserva comunque la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori disponibilità finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR FSE PUGLIA 2007-2013.*

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico, ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e le prescrizioni di seguito riportate.
Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi
strutturali.
Tutti i soggetti finanziati, ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, devono rispettare la normativa di contrasto al lavoro non regolar, che prevede come clausola: «*È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali*

dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente, allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo, rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni

siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte-ore previsto ed indicato nei relativi formulari.

La mancata realizzazione dell'intero monte-ore comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data dalla definitività della graduatoria pubblicata sul BURP.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196:"*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n.294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla

Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;

b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

c) codice fiscale e/o partita IVA;

d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale* - "*……, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II - Occupabilità"*, - *Avviso LE/04/2011-* sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;

g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);

h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà, ai fini della stipula della convenzione, far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d (che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione, contestualmente alla richiesta dell'anticipo) entro e non oltre 30 giorni dalla definitività della graduatoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore in misura almeno pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale,il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.

Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze, per il mancato rispetto delle

disposizioni di legge, è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso:
Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a *"Consultazione elenco"* e cliccare su *Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze*].
La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.
La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 CAP 73100 Lecce. (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet:
www.provincia.le.it
Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì, al numero telefonico .0832/683839

- all'indirizzo e-mail assistenzatecnicafse@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso.

ALLEGATI

Allegato 1

(FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA)

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 - Lecce

OGGETTO: ***Avviso pubblico LE/04/2011: richiesta finanziamento per €_____***

Il sottoscritto …….., in qualità di legale rappresentante dell'ente ..…….…….., in riferimento all'avviso LE/07/2011, approvato con determinazione dirigenziale n ……del…… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse II Occupabilità - "*Percorsi formativi di riqualificazione per l'acquisizione di competenze certificate",* categoria di spesa 67,

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Importo
1			
2			
..			

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda R.T.S. fra i seguenti soggetti:_____
_____
- di autorizzare il/a sig./a _____,

nato/a a_____il_____, con la seguente posizione giuridica _____, a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali;

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- allegato 2 (in forma cartacea e su supporto ottico)
- documentazione di ammissibilità (elencare e specificare):
- eventuale ulteriore documentazione (specificare tipologia e numero):
- busta "B" chiusa e contenente:
  a. il formulario di progetto,
  b. eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare, con la modalità dell'apporto specialistico, parte delle attività di progetto, nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione;
  c. altri allegati presenti nella busta "B" (elencare e specificare).

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI LE/04/2011

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO ATTUATORE							PROGETTO						Aziende ospitanti stage e/o tirocini			
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Codice Accreditamento	Indirizzo Mail	Num. Telefono	Rappres. Legale Legale	Denominazione Corso	Azione	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Azienda ospitante	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17	C18

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

legale rappresentante ell'ente_____

proponente del progetto_____ _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(**barrare i numeri che interessano**)

1. *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*
2. *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;*

di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____

3. *di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:*

   INPS: matr._____sede di_____

   INAIL: matr._____sede di _____

4. *di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;*
5. *di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;*
6. *di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;*
7. *di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;*
8. *di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.*

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante

(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____,

nato a_____ prov._____ il_____

residente a _____

prov._____via_____

telefono _____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov._____ il _____

residente a_____

prov._____via_____

telefono_____nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).
A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento:

_____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____ _____
(data e firma)

2. _____ _____
(data e firma)

n. _____ _____
(data e firma)

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 5

Provincia di Lecce

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/04/2011

Denominazione corso		
Soggetto attuatore		
Sede operativa accreditata di riferimento e codice accreditamento		
ASSE II – OCCUPABILITA'		
AZIONI		***TARGET***
1	**Percorsi formativi di riqualificazione per l'acquisizione di competenze certificate**	**Disoccupati over 45**

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.											

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*).....		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare*)		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare*)				

1b. RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria.; non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**		
2.2	**2.2.1 Certificazioni**	[ ] attestato di qualifica **(compilare obbligatoriamente il punto 2.2.2 "tipologia")** [ ] certificazione di competenze [ ] altre certificazioni **(certificazioni di competenza linguistica per l'italiano (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)**	
	2.2.2 Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore:	
2.4 Modalità di formazione	(ore)
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni/analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni/dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni/tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari
Numero dei destinatari:
Caratteristiche dei destinatari:

2.6 Risorse umane da utilizzare
(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
N			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.
Si evidenzia che il personale sopra indicato, potrà variare in fase di attuazione del progetto, nella misura massima del 50%, escludendo dal computo il personale a tempo indeterminato e determinato.

2.7 Partnariati

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo
			Totale	

2.8 Apporti specialistici

L'attuatore attiverà apporti specialistici da parte di altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività o specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
			Totale	

N.B. Ai sensi dell'art. 4.1 della C.M. 2/2009 del 02/02/2009 non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939, e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista. Non costituisce inoltre affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici posti a supporto del progetto in relazione alle specifiche priorità ed esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza e condivisione con il piano di attuazione FSE 2011 della Provincia di Lecce e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

4. Qualità progettuale

4.1 Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)

4.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

4.3 Descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.), delle attrezzature, delle strumentazioni e delle tecnologie

4.4 Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione,diffusione dei risultati

4.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

4.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

5. Economicità dell'offerta

Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto. Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste. Analiticità del piano finanziario.

6. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. Rispondenza del progetto alle premialità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** **(€ 15 x n° allievi x n° ore)**		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		**min 65%**
B3	**Diffusione risultati**		
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

In caso di b"COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2, cha avrà quindi una dotazione > 65%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI (parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€	**non pertinente**	**100,00%**
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO			**Procedimento di calcolo**	€		**MIN 84%**
B1	**Preparazione**			€		**max 10%**
	B11	Indagine preliminare di mercato		€		
	B12	Ideazione e progettazione		€		
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto		€		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		€		
	B15	Elaborazione materiale didattico		€		
	B16	Formazione personale docente		€		
	B17	Determinazione del prototipo		€		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		€		
B2	**Realizzazione**			€		**min 65%**
	B21	Docenza/Orientamento/Tutor aggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		

B3	**Diffusione risultati**			€		**max 5%**
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione reports e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	**Direzione e controllo int.**			€		**max 20%**
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		**MAX 16%**
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€		**100,00%**

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede 3 (tre**) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A. RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***docenza /orientamento /yutoraggio***
- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***incontri e seminari***
- ***elaborazione report e studi***
- ***pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...*)

- ***uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*
- ***forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***pubblicità istituzionale.***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x **n. allievi effettivamente frequentanti** x **ore complessive corso x 80%**

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 ***Attività di sostegno all'utenza***

B25 ***Azioni di sostegno agli utenti del servizio***

B29 ***Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata***

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\text{n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo}}{\text{1000 x 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 **€ 12.000,00**
B25 **€ 0,00**
B29 **€ 7.500,00**

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - Capitale Umano - "Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico". Avviso pubblico n. LE/5/2011.

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/ 05 /2011

POR PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo
2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

"Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico"

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Priorità

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Destinatari

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure di ammissibilità

J) Procedure e criteri di valutazione

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

L) Obblighi del soggetto attuatore

M) Modalità di erogazione del finanziamento

N) Indicazione del foro competente

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

P) Tutela della privacy

Q) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore *("de minimis") e s.m.i.;*
- ***Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007*** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;*
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- ***D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006*** *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.*
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007)

concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

- **Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007** con il quale si regolano le modalità applicative del cosiddetto "Impegno Deggendorf";
- ***Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008*** *"Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante* disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" *, pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;*
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- ***Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,*** *approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato-Regioni.*

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006 art. 2**, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative
  Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26 gennaio 2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Servizio Formazione Professionale n. 1578 del 29/07/2011** di presa d'atto del Piano di attuazione della Provincia di Lecce per l'annualità 2011 del PO Puglia FSE 2007- 2013;
- **Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione**, allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti e provinciali

- **Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Lecce n. 186 del 28/07/2011,** "approvazione del piano di attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2011**;**
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce n. 2478 del 21/10/2011**, di approvazione dell'avviso pubblico LE/05/2011.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del Por Puglia FSE 2007/2013, Obiettivo Convergenza, il presente avviso finanzia sull'Asse IV – Capitale Umano, interventi, a carattere provinciale, per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico, come previsto nel Piano di Attuazione anno 2011.

Il settore turistico nella regione Puglia non sembra aver risentito negli ultimi anni dell'attuale crisi economica, tanto che le prime evidenze relative all'anno 2010 mostrano che i flussi turistici hanno privilegiato principalmente le regioni del Sud e soprattutto la regione Puglia.

Il territorio della provincia presenta molte potenzialità in termini di capacità ricettiva e di varietà di offerta turistica: dal turismo balneare, a quello culturale e museale, al turismo d'affari, servito dagli alberghi commerciali di città. Per poter sfruttare appieno le proprie potenzialità, tuttavia, il sistema ricettivo del territorio deve poter contare su un management con un adeguato livello di conoscenze e competenze nel settore.
Tale formazione, di norma, quando si tratta di grandi catene alberghiere viene realizzata dall'azienda stessa e spesso costituisce una specifica politica aziendale.
Le caratteristiche del sistema ricettivo del territorio, dove il management spesso coincide col proprietario della struttura, potrebbe, dunque, esprimere un fabbisogno di aggiornamento e riqualificazione finalizzate ad introdurre/potenziare anche nel settore turistico modalità più innovative di gestione soprattutto sul versante delle tecnologie ICT.

L'Obiettivo del presente avviso è aggiornare, specializzare, perfezionare, mediante moduli formativi su tematiche specifiche, relative alle funzioni di programmazione, pianificazione e accoglienza, il know-how professionale delle figure direttive o di management del sistema turistico.

Azione Programmata	Descrizione intervento	Destinatari e Beneficiari	Importo
Moduli formativi per le figure direttive o di management del sistema turistico	**Durata dell'intervento**: max di 80 ore **Partecipanti**: 15 **Costo** 15€ h/all.	**Destinatari**: Lavoratori occupati, con qualifiche direttive e manageriali, in aziende del settore turistico, aventi sede di lavoro o unità produttive nella Provincia di Lecce. **Beneficiari**: Organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "formazione superiore" operanti in sede provinciale.	**€ 360.000,00**

C) Azioni finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal ***Documento Strategico Regionale*** e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Lecce – annualità 2011, così come evidenziato nelle seguenti tabelle di riepilogo.

Asse IV	Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e la disparita' di genere rispetto alle materie.
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza ai percorsi di formazione permanente.
Categoria di spesa	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità**.**
Tipologia di azione	Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico**.**
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	7.3.2. Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target.

L'azione prevede l'attivazione di 20 corsi, della durata massima di 80 ore, con 15 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 300 unità.

I moduli dovranno riguardare tematiche del tipo (l'elenco è solo semplificativo e quindi non è da ritenersi esaustivo):

- marketing operativo e strategico;
- web marketing,;
- strategie e advertising;
- gestire il web;
- nuove tecnologie per il turismo;
- comunicazione commerciale e tecniche di vendita;
- fidelizzazione della clientela e post vendita;
- revenue management;
- gds & distribution;
- internet pricing;
- special guests;
- turismo e cultura;

- turismo e beni culturali;
- ecc.

Premialità nella valutazione dei progetti

Sono ritenuti prioritari i progetti che riguardano i temi seguenti: pianificazione territoriale del turismo e degli eventi culturali, turismo e beni culturali, turismo e nuove tecnologie, il turismo congressuale, la commercializzazione e gestione di prodotti turistici anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali, il turismo agricolo.

Non sono ritenuti ammissibili progetti che prevedono frequenza programmata di più di due moduli da parte della stessa utenza.

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità on line o a distanza**.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:
pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;
buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);
sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;
integrazione tra strumenti: le proposte devono essere rivolte alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;
complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: le proposte devono dimostrare un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;
qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;
sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare ed attuare i progetti:

- Organismi di formazione con sedi operative accreditate per la macrotipologia "**formazione superiore**" operanti nella Provincia di Lecce.

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione, per visite di studio, visite guidate eventualmente previste fuori sede.

E' consentita, inoltre la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, tra organismo di formazione e azienda/e del settore informatico costituiti o da costituire a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di almeno una sede operativa accreditata dalla Regione Puglia ed ubicata nella Provincia di Lecce.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato occorrerà:

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione,
- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuali in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare ***non più di un progetto per ogni sede operativa accreditata***, che dovrà essere realizzato in un'unica edizione.

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti proponenti **(sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non può subappaltare le attività affidate ma può ricorrere, per competenze di cui non dispone in maniera diretta, ad apporti specialistici da parte di soggetti terzi, preventivamente autorizzati, dei quali dovrà essere fornita idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (visura camerale, company profile, atto costitutivo ecc.).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si

intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

In caso di acquisizione di forniture o servizi, il contratto stipulato tra ente beneficiario e soggetto terzo dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture, ed articolato per il valore delle singole prestazioni forniture/servizi. Inoltre, dovrà contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi (comprese le relazioni/reports dei soggetti terzi se l'oggetto della prestazione è immateriale).

Si ricorda che è vietato il frazionamento artificioso delle acquisizioni in quanto finalizzato all'elusione del valore massimo previsto autorizzabile pari a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e comunque fino ad un massimo del 15% dell'importo progettuale.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti avventi le seguenti caratteristiche:

Moduli formativi per le figure direttive o di management del sistema turistico	Lavoratori occupati, con qualifiche direttive e manageriali, in aziende del settore turistico, aventi sede di lavoro o unità produttive nella Provincia di Lecce.

I requisiti sopra indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo specifica documentazione.

Al termine del percorso formativo dovrà essere, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 15/2002, effettuato l'accertamento delle competenze e dovrà essere rilasciata, in esito a tale accertamento e in osservanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2010 n. 1919 pubblicata in BURP n. 147 del 21/9/2010, la specifica qualifica, per le attività formative o la certificazione attestante l'esito professionale conseguito in termini di apprendimenti maturati.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** **– Asse IV– Capitale Umano**, (**categoria di spesa 73**) per un importo complessivo di **€ 360.000,00.**

Azione Programmata	Categoria di spesa	Importo
Moduli formativi per le figure direttive o di management del sistema turistico	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità**.**.	€ **360.000,00**

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/allievo,** ivi compresa **un'indennità di frequenza pari a € 2,00/h** per ogni ora di effettiva presenza, pena l'esclusione.

L'indennità di frequenza sarà erogata soltanto per le ore effettive di presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza per malattia, infortunio o altra causa giustificabile, non possono essere calcolate per corrispondere tale indennità.

Il peso percentuale della macrovoce **B** (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (**B + C**), e la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale (**B + C**).

H) Modalità e termini di presentazione di progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico, **timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, composto, **pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura, di cui:

1. **una prima busta**, contraddistinta dalla dicitura **"Ragione sociale del soggetto proponente ……** - **Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/05/2011"**, contenente, **pena l'esclusione**:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante:
    - l'impegno a stipulare ed a depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
    - l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, con le relative indicazioni, prodotto conformemente **all'allegato 2** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD); si ribadisce al riguardo che ogni soggetto proponente non potrà presentare più di un progetto per azione e per sede operativa accreditata, pena l'esclusione;
- **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n…….. pagine"):

a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.), comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme **all'allegato 3, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente,** rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

3. di applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL di appartenenza, specificando quale;

4. di essere in regola con gli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:

   - INPS: matr._____ sede di _____
   - INAIL: matr. _____ sede di _____

5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;

6. di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

7. di avere, ovvero di non avere, ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme **all'allegato 3 bis, sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente**, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

d) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, sottoscritta da **tutti i soggetti partecipanti** ***(allegato 4);*** in caso di **R.T.S.** i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, **pena l'esclusione**:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti previsti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente per ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o meno) nel caso dei documenti sub lettere a, b.1, b.2; b.3.

Ogni dichiarazione sostitutiva presentata deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e la polizza fidejussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno, diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

e) documentazione a corredo della proposta progettuale (altri allegati):

- documento di analisi dei fabbisogni;
- documento d'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di stage e/o di tirocinio;
- documento di impegno delle strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa;
- documentazione (visura camerale, profile company, ecc.) inerente l'ente/i che attuerà/anno l'intervento specialistico, se previsto.

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura **" Formulario – Avviso n. LE/05/2011"**, contenente**, pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 5***)*, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo **"Piano finanziario"** andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La documentazione per la partecipazione al presente avviso (la domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità (**prima busta**) ed il/i formulario/i (**seconda busta**)) dovrà essere contenua, **pena l'esclusione**, **in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto attuatore e la dicitura "POR Puglia 2007-2013 – Asse IV – Capitale Umano – Avviso LE/05/2011".**

Il plico dovrà pervenire, **inderogabilmente**, a mano ovvero tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Il cui orario di apertura al pubblico è:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere espresso è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.
La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi o i disguidi del servizio postale e di corriere: non fa a tal fine fede il timbro postale o di spedizione.
La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.
Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.
Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.
Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.
In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, o gli eventuali chiarimenti.
In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il

termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.
Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.
Le candidature dichiarate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata in base alla normativa vigente dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati **"non idonei"**) che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso

Non saranno approvati i progetti (classificati **"non idonei"**) cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della "soglia minima"**, che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè **600 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille) punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	**1.1**	*Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell' azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali*	100	**300**
	1.2	*Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio*	100	
	1.3	*Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2010 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico*	50	
	1.4	*Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite*	50	
2. qualità progettuale	**2.1**	*Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)*	50	**300**
	2.2	*Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)*	50	

	2.3	*Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, consulenti, etc.) e delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate*	50	
	2.4	*Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati*	50	
	2.5	*Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva*	50	
	2.6	*Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento*	50	
3. economicità dell'offerta	**3.1**	*Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto*	100	**150**
	3.2	*Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario*	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	*Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari*	150	**250**
	4.2	*Progetti che riguardano i seguenti temi: pianificazione territoriale del turismo e degli eventi culturali, turismo e nuove tecnologie, turismo e beni culturali, turismo congressuale, commercializzazione e gestione di prodotti turistici anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali, turismo agricolo.*	100	
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 30 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di

valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce www.provincia.le.it e su www.pugliaimpiego.it.**

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Lecce si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013.*

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Il soggetti attuatore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, in caso di contratti "atipici".

Il soggetto attuatore ha l'obbligo:

- di osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato

sul BURP n. 191 del 30/11/2009.

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai

sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.
Tutta la documentazione relativa al progetto finanziato, sia di natura amministrativa (registro, schede, ecc), sia di natura contabile (fatture, quietanze di pagamento, ecc.) deve essere conservata dal soggetto attuatore.

Detta documentazione deve essere disponibile ai sensi dell'art. 90 del reg. CE 1083/2006 ed archiviata in maniera ordinata e conservata in originale sulla base delle norme vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600 e comunque fino al terzo anno successivo alla chiusura del P.O. e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo.
Nei casi in cui il progetto è realizzato da un raggruppamento di imprese, da partnership e assimilati, l'onere della conservazione dei documenti spetta al capofila per quanto riguarda la documentazione amministrativa, mentre la documentazione contabile in originale deve essere conservata da ogni componente il raggruppamento; il capofila ne conserverà una copia conforme.

Su ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere apposto il timbro con l'indicazione dell'azione di riferimento e dell'imputazione, parziale o totale, dell'importo al progetto..

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.
Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico

della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;

- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto ed indicato nei relativi formulari.
La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.
Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data della pubblicazione della graduatoria definitiva nel BURP.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:
a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "……,POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV – Capitale Umano – Avviso LE/05/2011"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.
I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.
Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d) (che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)**[1] e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica,

---

[1] Art. 4 comma 14 bis L. 106.2011 (Per i contratti di forniture e servizi fino a ventimila euro stipulati con la pubblica amministrazione e le società in house, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del testo unico di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in luogo del documento di regolarità contributiva. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'articolo 71 del medesimo testo unico di cui al d.P.R. n. 445 del 2000.)

della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 CAP 73100 Lecce. (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.provincia.le.it
Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì al numero telefonico 0832/683839.

- all'indirizzo e-mail assistenzatecnicafse@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

ALLEGATI

Allegato 1

(FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA)

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 - Lecce

OGGETTO: ***Avviso pubblico LE/05/2011: richiesta finanziamento per €_____***

Il/la sottoscritto/a …….., in qualità di legale rappresentante dell'ente ..……..……., in riferimento all'avviso LE/05/2011, approvato con determinazione dirigenziale n ……del…… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse IV Capitale Umano – "Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico ", categoria di spesa 73,

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Azione	Sede di svolgimento	Importo
1				
2				
..				
			T O T A L E	

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda R.T.S. fra i seguenti soggetti:_____
_____;

- di autorizzare il/a sig./a _____,

nato/a a_____il_____, con la seguente posizione giuridica _____, a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali;

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- allegato 2 (in forma cartacea e su supporto ottico)
- documentazione di ammissibilità (elencare e specificare):
- eventuale ulteriore documentazione (specificare tipologia e numero):
- busta "B" chiusa, contenente:
  a. il formulario di progetto,
  b. eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare, con la modalità dell'apporto specialistico, parte delle attività di progetto, nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione;
  c. altri allegati presenti nella busta "B" (elencare e specificare).

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI LE/___/2011

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO ATTUATORE							PROGETTO						Aziende ospitanti stage e/o tirocini			
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale	Codice Accreditamento	Indirizzo Mail	Num. Telefono	Rappres. Legale Legale	Denominazione Corso	Azione	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Azienda ospitante	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17	C18

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il_____residente a _____via_____ _____legale rappresentante dell'ente_____proponente del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(**barrare i numeri che interessano**)

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____
4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

   INPS: matr._____sede di_____

   INAIL: matr._____sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;
6. di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;
8. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante

(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____; nato/a

a_____ prov._____ il_____

residente a _____prov._____

via_____

telefono _____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov._____

il _____ residente a _____

prov._____via_____

_____telefono_____nella qualità di legale rappresentante dell'ente

_____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento:

_____

_____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____ _____

(data e firma)

2. _____ _____

(data e firma)

n. _____ _____

(data e firma)

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 5

Provincia di Lecce

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/05/2011

Denominazione del corso:		
Soggetto attuatore		
Sede operativa accreditata di riferimento e codice di accreditamento		
ASSE II – OCCUPABILITA'		
AZIONI	***TARGET***	
1 **Moduli formativi per le figure direttive o di management del sistema turistico**	**Lavoratori occupati, con qualifiche direttive e manageriali, in aziende del settore turistico, aventi sede di lavoro o unità produttive nella Provincia di Lecce.**	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.											

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*).....		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare*) …….		

1a. SOGGETTO PARTNER (*in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto*)

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare*) ……				

1b. RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria.; non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**		
2.2	**2.2.1 Certificazioni**	[ ] attestato di qualifica **(compilare obbligatoriamente il punto 2.2.2 "tipologia")** [ ] certificazione di competenze [ ] altre certificazioni **(certificazioni di competenza linguistica per l'italiano (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)**	
	2.2.2 Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore:	
2.4 Modalità di formazione	(ore)
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni/analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni/dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni/tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari
Numero dei destinatari:
Caratteristiche dei destinatari:

2.6 Risorse umane da utilizzare
(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
N			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.
Si evidenzia che il personale sopra indicato, potrà variare in fase di attuazione del progetto, nella misura massima del 50%, escludendo dal computo il personale a tempo indeterminato e determinato.

2.7 Partnariati

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo
			Totale	

2.8 Apporti specialistici

L'attuatore attiverà apporti specialistici da parte di altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività o specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
			Totale	

N.B. Ai sensi dell'art. 4.1 della C.M. 2/2009 del 02/02/2009 non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939, e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista. Non costituisce inoltre affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici posti a supporto del progetto in relazione alle specifiche priorità ed esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza e condivisione con il piano di attuazione FSE 2011 della Provincia di Lecce e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

4. Qualità progettuale

4.1 Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)

4.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

4.3 Descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.), delle attrezzature, delle strumentazioni e delle tecnologie

4.4 Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione,diffusione dei risultati

4.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

4.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

5. Economicità dell'offerta

Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto. Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste. Analiticità del piano finanziario.

6. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. Rispondenza del progetto alle premialità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI (€ 15 x n° allievi x n° ore)		
B	*COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO*		min 84 %
B1	Preparazione		
B2	Realizzazione		min 65%
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
TOTALE			100%

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

In caso di b"COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2, cha avrà quindi una dotazione > 65%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale

(luogo e data) *(timbro e firma del Legale Rappresentante)*

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI (parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€	non pertinente	100,00%
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO			**Procedimento di calcolo**	€		MIN 84%
B1	**Preparazione**			€		max 10%
	B11	Indagine preliminare di mercato		€		
	B12	Ideazione e progettazione		€		
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto		€		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		€		
	B15	Elaborazione materiale didattico		€		
	B16	Formazione personale docente		€		
	B17	Determinazione del prototipo		€		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		€		
B2	**Realizzazione**			€		min 65%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutor aggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		

B3	**Diffusione risultati**			€		**max 5%**
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione reports e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	**Direzione e controllo int.**			€		**max 20%**
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		**MAX 16%**
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€		**100,00%**

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede 3 (tre**) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A. RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***docenza /orientamento /yutoraggio***
- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***incontri e seminari***
- ***elaborazione report e studi***
- ***pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...*)

- ***uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*
- ***forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***pubblicità istituzionale.***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x **n. allievi effettivamente frequentanti** x **ore complessive corso x 80%**

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 ***Attività di sostegno all'utenza***

B25 ***Azioni di sostegno agli utenti del servizio***

B29 ***Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata***

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\text{n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo}}{\text{1000 x 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 **€ 12.000,00**
B25 **€ 0,00**
B29 **€ 7.500,00**

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - Capitale Umano - "Interventi formativi per l'educazione, l'informazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilità sostenibile". Avviso pubblico n. LE/6/2011.

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/ 06 /2011

POR PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo
2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

"Interventi formativi per l'educazione, l'informazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilità sostenibile"

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Priorità

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Destinatari

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure di ammissibilità

J) Procedure e criteri di valutazione

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

L) Obblighi del soggetto attuatore

M) Modalità di erogazione del finanziamento

N) Indicazione del foro competente

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

P) Tutela della privacy

Q) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore *("de minimis") e s.m.i.;*
- ***Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007*** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;*
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- ***D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006*** *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.*
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007)

concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

- **Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007** con il quale si regolano le modalità applicative del cosiddetto "Impegno Deggendorf";
- ***Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008*** *"Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante* disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" *, pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;*
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- ***Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,*** *approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato-Regioni.*

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006 art. 2**, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative
  Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26 gennaio 2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Servizio Formazione Professionale n. 1578 del 29/07/2011** di presa d'atto del Piano di attuazione della Provincia di Lecce per l'annualità 2011 del PO Puglia FSE 2007- 2013;
- **Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione**, allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti e provinciali

- **Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Lecce n. 186 del 28/07/2011,** "approvazione del piano di attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2011**;**
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce n. 2478 del 21/10/2011**, di approvazione dell'avviso pubblico LE/06/2011.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del Por Puglia FSE 2007/2013, Obiettivo Convergenza, il presente avviso finanzia sull'Asse IV – Capitale Umano, interventi formativi, a carattere provinciale, per l'educazione, l'informazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilità sostenibile, come previsto nel Piano di Attuazione anno 2011.

Nell'ambito dei rischi geologici che caratterizzano il nostro Paese, quello che comporta un maggior impatto socio-economico è il rischio geologico.
Molto interessante a questo proposito è l'indagine "Ecosistema Rischio 2009", di Legambiente e del Dipartimento della Protezione Civile, finalizzata a conoscere la reale condizione dei comuni italiani considerati a rischio idrogeologico e valutare le attività delle amministrazioni locali per la prevenzione e del rischio.
Nel rapporto si legge che la Puglia presenta la percentuale più bassa di comuni a rischio, anche se risulta la terza regione per presenza di strutture in aree a rischio idrogeologico.
A livello regionale, la provincia con il maggior numero di comuni che presentano il più alto rischio idro-geologico è Foggia, seguita da quella di Bari, al contrario la provincia di Lecce è il territorio che presenta il valore più basso (2%) di rischio idrogeologico.

Altro aspetto critico del rischio ambientale è la prevenzione degli incendi, problema che in Puglia assume proporzioni rilevanti.
L'indagine "Ecosistema Incendi 2009" di Legambiente e Protezione Civile che ha effettuato un monitoraggio delle azioni dei Comuni italiani nell'applicazione della legge quadro in materia di incendi boschivi ha censito in Puglia, nel 2008, 485 gli incendi boschivi e 8.489 gli ettari di territorio andati in fumo.
Particolarmente preoccupante la situazione incendi della provincia di Lecce che nel 2009 registrava il valore più alto di tutte le altre province pugliesi.
L'indagine tuttavia mette in luce anche che la Puglia è la prima regione per i comuni più meritevoli nella lotta agli incendi boschivi.

Per il 2011 si prevedono percorsi formativi sulle due tematiche, sia sulla difesa del suolo che sulla mobilità sostenibile

1. Moduli formativi per la difesa del suolo a rischio idrogeologico e per la prevenzione degli incendi

L'Obiettivo del presente intervento è aggiornare il personale tecnico dei comuni e il personale della protezione civile sul rischi idrogeologici e gli interventi preventivi e difensivi nella difesa del suolo e sulla prevenzione degli incendi.

Azione N. 1	Descrizione intervento	Destinatari e Beneficiari	Importo
Interventi formativi per la difesa del suolo a rischio idrogeologico e per la prevenzione degli incendi	**Durata dell'intervento:** max di 30 ore **Partecipanti:** 15 **Costo** 15€ h/all.	**Destinatari:** Personale tecnico dei comuni della provincia di Lecce a rischio idrogeologico, personale e volontari della protezione civile **Beneficiari:** Organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "formazione superiore" operanti in sede provinciale, con la collaborazione dell'Università o di un istituto scientifico, tecnico o di ricerca con competenza nel settore.	**€ 135.000,00**

2. Moduli formativi per la difesa della mobilità sostenibile

L'Obiettivo del presente intervento è aggiornare il personale tecnico su interventi per la implementazione di sistemi di mobilità sostenibile.

Azione N. 2	Descrizione intervento	Destinatari e Beneficiari	Importo
Interventi formativi per la difesa della mobilità sostenibile	**Durata dell'intervento:** max di 30 ore **Partecipanti:** 15 **Costo** 15€ h/all.	**Destinatari:** Personale tecnico dei comuni della provincia di Lecce addetto alla pianificazione della viabilità e del traffico, tecnici e volontari della protezione civile. **Beneficiari:** Organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "formazione superiore" operanti in sede provinciale, con la collaborazione dell'Università o di un istituto scientifico, tecnico o di ricerca con competenza nel settore.	**€ 135.000,00**

C) Azioni finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal ***Documento Strategico Regionale*** e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Lecce – annualità 2011, così come evidenziato nelle seguenti tabelle di riepilogo.

Azione 1

Asse IV	Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione ed attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro .
Categoria di spesa	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità**.**
Tipologia di azione	Interventi formativi per la difesa del suolo a rischio idrogeologico e per la prevenzione degli incendi
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	3.2.1 Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali.

L'azione1 prevede l'attivazione di 20 corsi di aggiornamento, della durata di 30 ore, con 15 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 300 unità.

Vincoli nella valutazione dei progetti

Non sono ritenuti ammissibili progetti che non prevedano la collaborazione (desumibile da atti formali) con Università o istituto scientifico, tecnico o di ricerca specializzato.

Azione 2

Asse IV	Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione ed attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro .
Categoria di spesa	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria,

	migliorandone la qualità**.**
Tipologia di azione	Interventi formativi per la difesa della mobilità sostenibile.
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	3.2.1 Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali.

L'azione 2 prevede l'attivazione di 20 corsi di aggiornamento, della durata di 30 ore, con 15 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 300 unità.

Vincoli o premialità nella valutazione dei progetti

Non sono ritenuti ammissibili progetti che non prevedano la collaborazione con Università o istituto scientifico, tecnico o di ricerca specializzato.
Saranno considerati premiali i progetti i cui contenuti si articolano con la previsione di un vasto utilizzo ed impiego delle nuove tecnologie nella attività di difesa.

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità on line o a distanza**.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:
pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;
buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);
sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;
integrazione tra strumenti: le proposte devono essere rivolte alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;
complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: le proposte devono dimostrare un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;
qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;
sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione

della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare ed attuare i progetti:

- Organismi di formazione con sedi operative accreditate per la macrotipologia "**"formazione superiore" e/o "formazione continua"**" operanti nella Provincia di Lecce.

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione, per visite di studio, visite guidate eventualmente previste fuori sede.

E' consentita, inoltre la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, tra organismo di formazione e azienda/e del settore informatico costituiti o da costituire a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di almeno una sede operativa accreditata dalla Regione Puglia ed ubicata nella Provincia di Lecce.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato occorrerà:

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione,
- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuali in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare ***non più di un progetto per ogni sede operativa accreditata***, che dovrà essere realizzato in un'unica edizione.

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti proponenti **(sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non può subappaltare le attività affidate ma può ricorrere, per competenze di cui non dispone in maniera diretta, ad apporti specialistici da parte di soggetti terzi, preventivamente autorizzati, dei quali dovrà essere fornita idonea documentazione che evidenzi

le caratteristiche di professionalità (visura camerale, company profile, atto costitutivo ecc.).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

In caso di acquisizione di forniture o servizi, il contratto stipulato tra ente beneficiario e soggetto terzo dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture, ed articolato per il valore delle singole prestazioni forniture/servizi. Inoltre, dovrà contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi (comprese le relazioni/reports dei soggetti terzi se l'oggetto della prestazione è immateriale).

Si ricorda che è vietato il frazionamento artificioso delle acquisizioni in quanto finalizzato all'elusione del valore massimo previsto autorizzabile pari a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e comunque fino ad un massimo del 15% dell'importo progettuale.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti avventi le seguenti caratteristiche:

Azioni n. 1 - Interventi formativi per la difesa del suolo a rischio idrogeologico e per la prevenzione degli incendi	Personale tecnico dei comuni della provincia di Lecce a rischio idrogeologico, personale e volontari della protezione civile.
Azione n. 2 - Interventi formativi per la difesa della mobilità sostenibile	Personale tecnico dei comuni della provincia di Lecce addetto alla pianificazione della viabilità e del traffico, tecnici e volontari della protezione civile..

I requisiti sopra indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo specifica documentazione.

Al termine del percorso formativo dovrà essere, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 15/2002, effettuato l'accertamento delle competenze e dovrà essere rilasciata, in esito a tale accertamento e in osservanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2010 n. 1919 pubblicata in BURP n. 147

del 21/9/2010, la specifica qualifica, per le attività formative o la certificazione attestante l'esito professionale conseguito in termini di apprendimenti maturati.

.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** **– Asse IV– Capitale Umano**, (**categoria di spesa 73**) per un importo complessivo di **€ 270.000,00,** distribuito tra le azioni come di seguito indicato**:**

Azioni	Categoria di spesa	Importo
Azioni n. 1 - Interventi formativi per la difesa del suolo a rischio idrogeologico e per la prevenzione degli incendi	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità**.**	€ **135.000,00**
Azione n. 2 - Interventi formativi per la difesa della mobilità sostenibile		€ **135.000,00**
TOTALE		€ **270.000,00**

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/allievo,** ivi compresa **un'indennità di frequenza pari a € 2,00/h** per ogni ora di effettiva presenza, pena l'esclusione.

L'indennità di frequenza sarà erogata soltanto per le ore effettive di presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza per malattia, infortunio o altra causa giustificabile, non possono essere calcolate per corrispondere tale indennità.

Il peso percentuale della macrovoce **B** (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (**B + C**), e la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale (**B + C**).

H) Modalità e termini di presentazione di progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico, **timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, composto, **pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura, di cui:

1. **una prima busta**, contraddistinta dalla dicitura **"Ragione sociale del soggetto proponente ……** - **Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/06/2011"**, contenente, **pena l'esclusione**:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante:
    - l'impegno a stipulare ed a depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
    - l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, con le relative indicazioni, prodotto conformemente **all'allegato 2** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD); si ribadisce al riguardo che ogni soggetto proponente non potrà presentare più di un progetto per azione e per sede operativa accreditata, pena l'esclusione;
- **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n..……. pagine"):

a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.), comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme **all'allegato 3, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente,** rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

3. di applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL di appartenenza, specificando quale;

4. di essere in regola con gli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:

- INPS: matr._____ sede di _____
- INAIL: matr. _____ sede di _____

5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;

6. di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

7. di avere, ovvero di non avere, ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme **all'allegato 3 bis, sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente**, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

d) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, sottoscritta da **tutti i soggetti partecipanti** ***(allegato 4);*** in caso di **R.T.S.** i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, **pena l'esclusione**:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti previsti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente per ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o meno) nel caso dei documenti sub lettere a, b.1, b.2; b.3.

Ogni dichiarazione sostitutiva presentata deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e la polizza fidejussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno, diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

e) documentazione a corredo della proposta progettuale (altri allegati):

- documento di analisi dei fabbisogni;
- documento d'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di stage e/o di tirocinio;
- documento di impegno delle strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa;
- documentazione (visura camerale, profile company, ecc.) inerente l'ente/i che attuerà/anno l'intervento specialistico, se previsto.

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura **" Formulario – Avviso n. LE/06/2011"**, contenente**, pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 5***)*, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo **"Piano finanziario"** andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La documentazione per la partecipazione al presente avviso (la domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità (**prima busta**) ed il/i formulario/i (**seconda busta**)) dovrà essere contenua, **pena l'esclusione**, **in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto attuatore e la dicitura "POR Puglia 2007-2013 – Asse IV – Capitale Umano – Avviso LE/06/2011".**

Il plico dovrà pervenire, **inderogabilmente**, a mano ovvero tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Il cui orario di apertura al pubblico è:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere espresso è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.
La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi o i disguidi del servizio postale e di corriere: non fa a tal fine fede il timbro postale o di spedizione.
La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.
Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.
Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.
Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, o gli eventuali chiarimenti.
In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.
Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.
Le candidature dichiarate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata in base alla normativa vigente dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati **"non idonei"**) che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso

Non saranno approvati i progetti (classificati **"non idonei"**) cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della "soglia minima"**, che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè **600 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille) punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	**1.1**	*Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell' azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali*	100	**300**
	1.2	*Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio*	100	
	1.3	*Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2010 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico*	50	
	1.4	*Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite*	50	
	2.1	*Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)*	50	

	2.2	*Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)*	50	
	2.3	*Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, consulenti, etc.) e delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate*	50	
	2.4	*Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati*	50	
	2.5	*Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva*	50	
	2.6	*Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento*	50	
3. economicità dell'offerta	**3.1**	*Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto*	100	**150**
	3.2	*Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario*	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	*Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari*	150	**250**
	4.2	*Progetti i cui contenuti si articolano con la previsione di un vasto utilizzo ed impiego delle nuove tecnologie nell'attività di difesa.*	100	
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 30 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio

Formazione e Lavoro della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce www.provincia.le.it e su www.pugliaimpiego.it.**

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Lecce si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013.*

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Il soggetti attuatore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, in caso di contratti "atipici".

Il soggetto attuatore ha l'obbligo:

- di osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato

sul BURP n. 191 del 30/11/2009.

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da

recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.
Tutta la documentazione relativa al progetto finanziato, sia di natura amministrativa (registro, schede, ecc), sia di natura contabile (fatture, quietanze di pagamento, ecc.) deve essere conservata dal soggetto attuatore.

Detta documentazione deve essere disponibile ai sensi dell'art. 90 del reg. CE 1083/2006 ed archiviata in maniera ordinata e conservata in originale sulla base delle norme vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600 e comunque fino al terzo anno successivo alla chiusura del P.O. e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo.
Nei casi in cui il progetto è realizzato da un raggruppamento di imprese, da partnership e assimilati, l'onere della conservazione dei documenti spetta al capofila per quanto riguarda la documentazione amministrativa, mentre la documentazione contabile in originale deve essere conservata da ogni componente il raggruppamento; il capofila ne conserverà una copia conforme.

Su ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere apposto il timbro con l'indicazione dell'azione di riferimento e dell'imputazione, parziale o totale, dell'importo al progetto..

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.
Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006*

recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto ed indicato nei relativi formulari.
La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.
Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data della pubblicazione della graduatoria definitiva nel BURP.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:
a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale* - "*……,POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV – Capitale Umano – Avviso LE/06/2011- Azione n.___"* **,** sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.
I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.
Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d) (che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)**[1] e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo

---

[1] Art. 4 comma 14 bis L. 106.2011 (Per i contratti di forniture e servizi fino a ventimila euro stipulati con la pubblica amministrazione e le società in house, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del testo unico di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in luogo del documento di regolarità contributiva. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'articolo 71 del medesimo testo unico di cui al d.P.R. n. 445 del 2000.)

compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.
La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 CAP 73100 Lecce. (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.provincia.le.it
Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì al numero telefonico 0832/683839.

- all'indirizzo e-mail assistenzatecnicafse@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

ALLEGATI

Allegato 1

(FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA)

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 - Lecce

OGGETTO: ***Avviso pubblico LE/06/2011: richiesta finanziamento per €_____***

Il/la sottoscritto/a …….., in qualità di legale rappresentante dell'ente ..…….…….., in riferimento all'avviso LE/06/2011, approvato con determinazione dirigenziale n ……del…… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse IV Capitale Umano – "Interventi formativi per l'educazione, l'informazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilità sostenibile ", categoria di spesa 73,

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Azione	Sede di svolgimento	Importo
1				
2				
..				
			T O T A L E	

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda R.T.S. fra i seguenti soggetti:_____
_____;

- di autorizzare il/a sig./a _____,
nato/a a_____il_____, con la seguente posizione giuridica _____, a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali;
- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- allegato 2 (in forma cartacea e su supporto ottico)
- documentazione di ammissibilità (elencare e specificare):
- eventuale ulteriore documentazione (specificare tipologia e numero):
- busta "B" chiusa, contenente:
  a. il formulario di progetto,
  b. eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare, con la modalità dell'apporto specialistico, parte delle attività di progetto, nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione;
  c. altri allegati presenti nella busta "B" (elencare e specificare).

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI LE/___/2011

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO ATTUATORE							PROGETTO						Aziende ospitanti stage e/o tirocini			
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale	Codice Accreditamento	Indirizzo Mail	Num. Telefono	Rappres. Legale Legale	Denominazione Corso	Azione	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Azienda ospitante	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17	C18

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il_____residente a _____via_____ _____legale rappresentante dell'ente_____proponente del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(**barrare i numeri che interessano**)

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____
4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

   INPS: matr._____sede di_____

   INAIL: matr._____sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;
6. di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;
8. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante

(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____; nato/a

a_____ prov._____ il_____

residente a _____prov._____

via_____

telefono _____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov._____

il _____ residente a _____

prov._____via_____

_____telefono_____nella qualità di legale rappresentante dell'ente

_____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento:

_____

_____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____ _____

(data e firma)

2. _____ _____

(data e firma)

n. _____ _____

(data e firma)

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 5

Provincia di Lecce

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/06/2011

Denominazione del corso:			
Soggetto attuatore			
Sede operativa accreditata di riferimento e codice di accreditamento			
ASSE II – OCCUPABILITA'			
AZIONI		***TARGET***	**P(*)**
1	**Interventi formativi per la difesa del suolo a rischio idrogeologico e per la prevenzione degli incendi**	**Personale tecnico dei comuni della provincia di Lecce a rischio idrogeologico, personale e volontari della protezione civile**	
2	**Interventi formativi per la difesa della mobilità sostenibile**	**Personale tecnico dei comuni della provincia di Lecce addetto alla pianificazione della viabilità e del traffico, tecnici e volontari della protezione civile.**	

(*) Segnare con una "X" l'azione prescelta

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.											

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*).....		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare*) ……		

1a. SOGGETTO PARTNER (*in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto*)

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare*) ……				

1b. RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria.; non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**		
2.2	**2.2.1 Certificazioni**	[ ] attestato di qualifica **(compilare obbligatoriamente il punto 2.2.2 "tipologia")** [ ] certificazione di competenze [ ] altre certificazioni **(certificazioni di competenza linguistica per l'italiano (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)**	
	2.2.2 Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore:	
2.4 Modalità di formazione	(ore)
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni/analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni/dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni/tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari
Numero dei destinatari:
Caratteristiche dei destinatari:

2.6 Risorse umane da utilizzare
(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
N			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.
Si evidenzia che il personale sopra indicato, potrà variare in fase di attuazione del progetto, nella misura massima del 50%, escludendo dal computo il personale a tempo indeterminato e determinato.

2.7 Partnariati

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo
			Totale	

2.8 Apporti specialistici

L'attuatore attiverà apporti specialistici da parte di altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività o specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
			Totale	

N.B. Ai sensi dell'art. 4.1 della C.M. 2/2009 del 02/02/2009 non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939, e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista. Non costituisce inoltre affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici posti a supporto del progetto in relazione alle specifiche priorità ed esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza e condivisione con il piano di attuazione FSE 2011 della Provincia di Lecce e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

4. Qualità progettuale

4.1 Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)

4.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

4.3 Descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.), delle attrezzature, delle strumentazioni e delle tecnologie

4.4 Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione,diffusione dei risultati

4.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

4.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

5. Economicità dell'offerta

Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto. Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste. Analiticità del piano finanziario.

6. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. Rispondenza del progetto alle premialità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** **(€ 15 x n° allievi x n° ore)**		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		**min 65%**
B3	**Diffusione risultati**		
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

In caso di b"COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2, cha avrà quindi una dotazione > 65%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI (parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€	**non pertinente**	**100,00%**
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO			**Procedimento di calcolo**	€		**MIN 84%**
B1	**Preparazione**			€		**max 10%**
	B11	Indagine preliminare di mercato		€		
	B12	Ideazione e progettazione		€		
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto		€		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		€		
	B15	Elaborazione materiale didattico		€		
	B16	Formazione personale docente		€		
	B17	Determinazione del prototipo		€		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		€		
B2	**Realizzazione**			€		**min 65%**
	B21	Docenza/Orientamento/Tutor aggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		

B3	**Diffusione risultati**			€		**max 5%**
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione reports e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	**Direzione e controllo int.**			€		**max 20%**
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		**MAX 16%**
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€		**100,00%**

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede 3 (tre**) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A. RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***docenza /orientamento /yutoraggio***
- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***incontri e seminari***
- ***elaborazione report e studi***
- ***pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...*)

- ***uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*
- ***forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***pubblicità istituzionale.***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x **n. allievi effettivamente frequentanti** x **ore complessive corso x 80%**

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 ***Attività di sostegno all'utenza***

B25 ***Azioni di sostegno agli utenti del servizio***

B29 ***Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata***

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\text{n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo}}{\text{1000 x 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 **€ 12.000,00**
B25 **€ 0,00**
B29 **€ 7.500,00**

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - Capitale Umano - "Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni". Avviso pubblico n. LE/7/2011.

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/07/2011

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO
"Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni"

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Priorità

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Destinatari

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure di ammissibilità

J) Procedure e criteri di valutazione

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

L) Obblighi del soggetto attuatore

M) Modalità di erogazione del finanziamento

N) Indicazione del foro competente

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

P) Tutela della privacy

Q) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore *("de minimis") e s.m.i.;*
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;*
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i;
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/05/2007** con il quale si regolano le modalità applicative del c.d. "Impegno Deggendorff";
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008 "**Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n. 294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante

criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative;
- **Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009**, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;

- **Regolamento Regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010** : DGR n.1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni."
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 1578 del 29/07/2011** di presa d'atto del Piano di attuazione provinciale;

- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti e provinciali

- **Deliberazione di Giunta Provinciale n 186 del 28/07/2011** "Approvazione del Piano di Attuazione delle Politiche Formative della Provincia di Lecce per l'anno 2011".
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Lavoro n. 2478 del 21/10/2011 di approvazione dell'Avviso pubblico LE/07/2011.**
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Lavoro n. 2522 del 26/10/2011 di parziale modifica dell'Avviso pubblico LE/07/2011,**

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del Por Puglia FSE 2007/2013, Ob.1 Convergenza, il presente avviso finanzia sull'Asse IV– Capitale Umano gli interventi a carattere provinciale di seguito elencati:

Azione Programmata	Descrizione intervento	Destinatari e Beneficiari	Importo
Percorsi formativi per l'acquisizione di qualifiche professionali	Durata dei corsi: max 1200 ore, di cui 20% stage. Partecipanti: 15 Costo:15€ h/all.	**Destinatari**: Giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a 16 anni iscritti nelle anagrafi dei CPI della Provincia di Lecce **Beneficiari**: Organismi di formazione accreditati per la formazione superiore con sede operativa sul territorio provinciale.	€ 5.940.000,00

La predetta azione rientra nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, ed è coerente con le finalità operative indicate nel PO FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel piano d'attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2011.

C) Azioni finanziabili

Asse IV	Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Favorire l'assolvimento del diritto dovere nella scuola e la qualificazione di base degli adulti
Categoria di spesa	73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità

Tipologia di azione	Percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento dell0obbligo scolastico fino a 16 anni, rivolti all'acquisizione di una qualifica.
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	1.2.1 Accrescere il tasso di partecipazione all'istruzione e formazione iniziale.

L'Amministrazione Provinciale di Lecce intende fare perseguire il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, previsto dalla L. 296/06 a giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni, mediante un percorso attraverso il quale acquisire una qualifica spendibile nel mercato del lavoro.

Una politica che prevede un *panel* differenziato di interventi, tutti tendenti alla promozione del lavoro (orientamento, percorsi formativi, accompagnamento nella creazione d'impresa, promozione della occupazione).

L'azione prevede l'attivazione di 22 corsi, della durata massima di 1.200 ore, delle quali almeno il 20% di stage, con 15 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro **x** h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 330 unità.

Il progetto deve articolarsi, rapportato a 1200 ore, nelle seguenti fasi sequenziali:

- La selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso,se previste in progetto

- Il percorso formativo frontale della durata di 960 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;

- lo stage della durata di 240 ore, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro;

- una azione di accompagnamento al lavoro, alla conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso, di tirocini lavorativi della durata minima di tre mesi presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso, la cui disponibilità deve esser acquisita già in fase progettuale ed allegata al progetto, o l'attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa della durata di 200 ore, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa.

Il corso dovrà obbligatoriamente avere, fra le discipline d'insegnamento, un modulo sulla sicurezza sul lavoro di durata non inferiore a 12 ore.

Al termine dell'intero intervento formativo, a seguito di esami sostenuti dinanzi alla Commissione composta e nominata secondo normativa regionale vigente sarà rilasciata la qualifica professionale.

In ogni caso i profili professionali devono risultare, in relazione alla specifica professionalità, da un'accurata analisi delle necessità espresse dal sistema produttivo, ulteriormente sviluppata dall'ente promotore del progetto rispetto a quella contenuta nel piano delle attività formative 2011,approvato dalla Provincia di Lecce, e devono rivolgersi prioritariamente verso quei settori che lamentano la carenza di figure professionali o che sono in fase di espansione.

Tale rapporto di analisi dovrà essere allegato al progetto candidato.

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità a distanza** o **on line.**

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attrattive con riferimento a:

Pari opportunità e non discriminazione: Il principio di pari opportunità deve mirare a garantire una presenza femminile che rifletta la situazione del mercato del lavoro e/o promuovere azioni ed interventi che riducano l'emarginazione femminile; il principio della non discriminazione deve mirare ad attuare interventi sulle problematiche alla base delle forme di discriminazione più frequenti.

Buone prassi: le azioni proposte devono poter contenere elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali).

Sviluppo sostenibile: le proposte progettuali devono potersi inserire in un quadro di sviluppo sostenibile, di promozione, tutela e miglioramento dell'ambiente.

Integrazione tra strumenti: le proposte devono poter essere rivolte alla realizzazione e sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, in modo da garantire un migliore impatto sul territorio.

Complementarietà con azioni previste da altri documenti programmatori: Il progetto deve poter avere un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti

regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico del territorio.

Qualità del partneriato: deve essere coerente con l'azione proposta e ne rappresenta un valore aggiunto.

Sviluppo locale: le proposte progettuali devono poter mirare allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi tra enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti organismi di formazione con sedi operative accreditate per la macrotipologia "**formazione superiore**" e "**formazione continua**" operanti nella Provincia di Lecce, con la collaborazione, a seconda delle caratteristiche della fase di accompagnamento e dei contenuti del progetto:

a) delle aziende che ospiteranno gli stages ed i tirocini,

b) di strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa.

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi dovrà comunque essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione per la fase di stage, per le visite di studio, le visite guidate.

E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo** (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia ed ubicate nella Provincia di Lecce.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà:

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione.
- In tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, da formalizzare tramite scrittura privata tra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuale/i in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso .

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare, per ogni sede operativa accreditata, non più di un progetto, che dovrà comunque essere realizzato in un'unica edizione.

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti proponenti (**sia in forma singola che in R.T.S.)** devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non può subappaltare le attività affidate ma può ricorrere, per competenze di cui non dispone in maniera diretta, ad apporti specialistici da parte di soggetti terzi, preventivamente autorizzati, dei quali dovrà essere fornita idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (visura camerale, company profile, ecc.).

Si intendono preventivamente autorizzati gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto con la specificazione del soggetto giuridico, del programma di tale attività e del relativo corrispettivo finanziario, naturalmente se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

E' comunque vietato il frazionamento artificioso degli apporti specialistici in quanto finalizzato all'elusione del valore massimo autorizzabile per soggetto, che è stabilito in € 20.000,00 e comunque fino ad un massimo del 15% dell'importo progettuale.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei

beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti avventi le seguenti caratteristiche:

Azione -Percorsi formativi per l'acquisizione di qualifiche professionali	Giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a 16 anni iscritti nelle anagrafi dei CPI della Provincia di Lecce

I requisiti sopra indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione, richiedendo specifica documentazione.

Al termine del percorso formativo dovrà essere, ai sensi dell'art.29 della L.R. n. 15/2002, effettuato l'accertamento delle competenze e dovrà essere rilasciato, in esito a tale accertamento e in osservanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2010 n. 1919 pubblicata in BURP n. 147 del 21/09/2010, la specifica qualifica.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013* – Asse IV– Capitale Umano** (categoria di spesa 73) per un importo complessivo di **€ 5.940.000,00:**

Azione Programmata	Categoria di spesa	Importo
Percorsi formativi per l'acquisizione di qualifiche professionali	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	€ 5.940.000,00

Il finanziamento destinato è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale

contributo pubblico nazionale.

10% a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/allievo, in cui è compresa un'indennità di frequenza di € 2,00/h,** da corrispondere ai partecipanti per ogni ora di effettiva presenza, **pena l'esclusione.**

Il peso percentuale della macrovoce **B** (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale **(B + C),** e la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale **(B + C).**

H) Modalità e termini di presentazione di progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico, timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, composto**, pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, **da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura,** di cui:

1. **una prima busta, contraddistinta dalla dicitura "*Ragione sociale soggetto proponente …… - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/07/2011*,** che dovrà contenere, **pena l'esclusione:**

- **la domanda di partecipazione,** conforme all'**allegato 1,** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante :

- l'impegno a stipulare e a depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
- l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto conformemente **all'allegato 2,** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD); si ribadisce a riguardo che ogni soggetto proponente non potrà presentare più di **un progetto per sede operativa accreditata**, **pena l'esclusione**;
- **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale

rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n ……... pagine*"):

a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all' **allegato 3**, **sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente,** rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

3. di applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL di appartenenza, specificando quale

4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente e di avere le seguenti posizioni assicurative:

- INPS: matr._____ sede di _____
- INAIL: matr._____ sede di _____

5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;

6. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

7. di avere ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

8. di essere in regola, ai sensi dell'art.17 della L. n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai

sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'**allegato 3 bis**, **sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente** resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

d) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, **sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti *(allegato 4).***

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, **pena l'esclusione:**

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti sub lettere a, b.1, b.2; b.3;

Ogni dichiarazione sostitutiva deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e polizza fidejussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno, diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

e) documentazione a corredo della proposta progettuale **(Altri allegati)**:

- documento di analisi dei fabbisogni;
- documento d'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di stage e/o tirocinio;
- documento d'impegno delle strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa;
- documentazione (visura camerale, profile company, ecc.) inerente l'ente/i che attuerà/anno l'intervento specialistico, se previsto.

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura **“ *Formulario – Avviso n. LE/07/2011*,** contenente **pena l’esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (***allegato 5)***, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "***Piano Finanziario***" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura “***non pertinente***” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Come già detto, la documentazione per la partecipazione al presente avviso, ed ossia la domanda di partecipazione, l’elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità **(prima busta)** e il/i formulario/i **(seconda busta)** dovrà essere contenuta, **pena l’esclusione, in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, riportante l’indicazione della “***ragione sociale***” del soggetto attuatore e la dicitura “***POR Puglia 2007-2013 – Asse IV – Capitale Umano – Avviso LE/07/2011***.

Il plico dovrà pervenire, **inderogabilmente,** o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

il cui orario di apertura al pubblico è:

- **dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00**
- **martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00**

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere espresso è responsabile del suo arrivo o meno presso l’ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa a tal fine fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data e l’orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, dom enica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente o gli eventuali chiarimenti.

In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le candidature dichiarate ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla

normativa vigente, dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue:

La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille),** suddiviso nei macrocriteri e nei sottocriteri che sono riportati nella predetta tabella.

Non saranno valutati i progetti (che verranno pertanto classificati come **"non idonei"),** che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'asse di riferimento e con le specificità dei destinatari indicati nel paragrafo F) o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C) del presente avviso.

Non saranno approvati i progetti (che verranno pertanto classificati come" **non idonei**"), cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della "soglia minima",** che viene stabilita essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè definita in **600 punti.**

MACROCRITERIO	NUM	SOTTOCRITERI E SPECIFICITA'	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. Finalizzazione dell'attività	1.1	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali***	100	300
	1.2	***Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio***	100	
	1.3	***Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento*** *(PO FSE 2007/2013, Piano provinciale di attuazione 2011)* ***e con le indicazioni del presente avviso***	50	
	1.4	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	50	
2. Qualità progettuale	2.1	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi,coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)*	50	300
	2.2	***Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico*** *(selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze,metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze tranregionali e transnazionali, ecc)*	50	
	2.3	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate*** *(docenza, coordinamento, tutorship, ecc)* ***delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate***	50	
	2.4	***Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati***	50	

	2.5	***Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva***	50	
	2.6	***Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento***	50	
3. Economicità dell'offerta	3.1	***Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto***	100	150
	3.2	***Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario***	50	
4. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	***Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari***	150	250
	4.2	***Attuazione dei tirocini per più del 50% degli allievi che concludono il corso***	100	
		Totale generale dei macrocriteri	**1000**	

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Servizio competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro i 30 giorni successivi alla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di *ex aequo*, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia.

Gli interessati, opportunamente informati, hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di

procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario, effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario, secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali, e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce** e su **www.pugliaimpiego.it**

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità finanziarie, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i relativi fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Lecce si riserva comunque la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori disponibilità finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione 2011 del POR FSE PUGLIA 2007-2013.*

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente

richiamate nel presente avviso pubblico, ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e le prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali.

Tutti i soggetti finanziati, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 28/2006 e del regolamento regionale n. 31/2009, devono rispettare la normativa di contrasto al lavoro non regolare, che prevede come clausola: «*È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».*

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione, oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente, allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo, rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola

sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte-ore previsto ed indicato nei relativi formulari.

La mancata realizzazione dell'intero monte-ore comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data dalla definitività della graduatoria pubblicata sul BURP.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008, n.196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n.294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato *"Gestione attività di formazione professionale - "……., POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV – Capitale Umano - Avviso LE/07/2011 ". s*ul quale affluiranno tutti i fondi previsti per l'attività affidata;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;

g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà, ai fini della stipula della convenzione, far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d (che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione, contestualmente alla richiesta dell'anticipo), entro e non oltre 30 giorni dalla definitività della graduatoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto, come definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore in misura almeno pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto comunque obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da apposita **fideiussione,** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto

del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.

Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze, per il mancato rispetto delle disposizioni di legge, è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: *Antiriciclaggio - Albi e Elenchi - Intermediari Finanziari* [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su *Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze*].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 CAP 73100 Lecce. (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet:
www.provincia.le.it
Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì al numero telefonico **0832/683839.**

Oppure all'indirizzo e-mail assistenzatecnicafse@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

ALLEGATI

Allegato 1

(FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA)

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 - Lecce

OGGETTO: ***Avviso pubblico LE/07/2011: richiesta finanziamento per €_____***

Il sottoscritto …….., in qualità di legale rappresentante dell'ente ..……..……., in riferimento all'avviso LE/07/2011, approvato con determinazione dirigenziale n ……del…… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse IV-Capitale Umano – "Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni "", categoria di spesa 73,

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Azione	Sede di svolgimento	Importo
1				
2				
..				
			T O T A L E	

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda R.T.S. fra i seguenti
soggetti:_____
_____
- di autorizzare il/a sig./a _____,

nato/a a_____il_____, con la seguente posizione giuridica _____, a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali;
- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- allegato 2 (in forma cartacea e su supporto ottico)
- documentazione di ammissibilità (elencare e specificare):
- eventuale ulteriore documentazione (specificare tipologia e numero):
- busta "B" chiusa e contenente:
  - il formulario di progetto,
  - eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare, con la modalità dell'apporto specialistico, parte delle attività di progetto, nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione;
- altri allegati presenti nella busta "B" (elencare e specificare).

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI LE/03/2011

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO ATTUATORE							PROGETTO						Aziende ospitanti stage e/o tirocini			
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale	Codice Accreditamento	Indirizzo Mail	Num. Telefono	Rappres. Legale	Denominazione Corso	Azione	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Azienda ospitante	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17	C18

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

legale rappresentante dell'ente_____

proponente del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(**barrare i numeri che interessano**)

1. *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*
2. *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;*

di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____

3. *di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:*

   *INPS: matr.*_____*sede di*_____

   *INAIL: matr.*_____*sede di* _____

4. *di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;*
5. *di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;*
6. *di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;*
7. *di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;*
8. *di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.*

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante

(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____,

nato a_____ prov._____ il_____

residente a _____ prov._____

via_____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov._____ il _____

residente a_____

prov._____via_____

telefono_____nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento:

_____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____ _____

(data e firma)

2. _____ _____

(data e firma)

n. _____ _____

(data e firma)

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 5

Provincia di Lecce

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/07/2011

Denominazione corso		
Soggetto attuatore		
Sede operativa accreditata di riferimento e codice accreditamento		
ASSE II – OCCUPABILITA'		
AZIONI		***TARGET***
1	**Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni**	**Giovani di età superiore ai 16 anni che hanno assolto l'obbligo scolastico**

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.											

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*).....		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare*) ……		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare*) ……				

1b. RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria.; non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**		
2.2	**2.2.1 Certificazioni**	[ ] attestato di qualifica **(compilare obbligatoriamente il punto 2.2.2 "tipologia")** [ ] certificazione di competenze [ ] altre certificazioni **(certificazioni di competenza linguistica per l'italiano (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)**	
	2.2.2 Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore:	
2.4 Modalità di formazione	(ore)
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni/analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni/dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni/tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari
Numero dei destinatari:
Caratteristiche dei destinatari:

2.6 Risorse umane da utilizzare
(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
N			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.
Si evidenzia che il personale sopra indicato, potrà variare in fase di attuazione del progetto, nella misura massima del 50%, escludendo dal computo il personale a tempo indeterminato e determinato.

2.7 Partnariati

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo
			Totale	

2.8 Apporti specialistici

L'attuatore attiverà apporti specialistici da parte di altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività o specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
			Totale	

N.B. Ai sensi dell'art. 4.1 della C.M. 2/2009 del 02/02/2009 non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939, e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista. Non costituisce inoltre affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici posti a supporto del progetto in relazione alle specifiche priorità ed esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza e condivisione con il piano di attuazione FSE 2011 della Provincia di Lecce e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

4. Qualità progettuale

4.1 Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)

4.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

4.3 Descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.), delle attrezzature, delle strumentazioni e delle tecnologie

4.4 Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione,diffusione dei risultati

4.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

4.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

5. Economicità dell'offerta

Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto. Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste. Analiticità del piano finanziario.

6. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. Rispondenza del progetto alle premialità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** **(€ 15 x n° allievi x n° ore)**		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		**min 65%**
B3	**Diffusione risultati**		
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

In caso di b"COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2, cha avrà quindi una dotazione > 65%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI (parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€	non pertinente	100,00%
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO			**Procedimento di calcolo**	€		MIN 84%
B1	**Preparazione**			€		max 10%
	B11	Indagine preliminare di mercato		€		
	B12	Ideazione e progettazione		€		
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto		€		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		€		
	B15	Elaborazione materiale didattico		€		
	B16	Formazione personale docente		€		
	B17	Determinazione del prototipo		€		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		€		
B2	**Realizzazione**			€		min 65%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutor aggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		

B3	**Diffusione risultati**			€		**max 5%**
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione reports e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	**Direzione e controllo int.**			€		**max 20%**
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		**MAX 16%**
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€		**100,00%**

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede 3 (tre**) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A. RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***docenza /orientamento /yutoraggio***
- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***incontri e seminari***
- ***elaborazione report e studi***
- ***pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...*)

- ***uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*
- ***forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***pubblicità istituzionale.***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x **n. allievi effettivamente frequentanti** x **ore complessive corso x 80%**

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 ***Attività di sostegno all'utenza***

B25 ***Azioni di sostegno agli utenti del servizio***

B29 ***Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata***

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\text{n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo}}{\text{1000 x 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 **€ 12.000,00**
B25 **€ 0,00**
B29 **€ 7.500,00**

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - Capitale Umano - "Interventi modulari di alfabetizzazione funzionale per adulti (informatica, multimedialità, lingue straniere)". Avviso pubblico n. LE/8/2011.

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/08/2011

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO
"Interventi modulari di alfabetizzazione funzionale per adulti (informatica, multimedialità, lingue straniere)

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Priorità

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Destinatari

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure di ammissibilità

J) Procedure e criteri di valutazione

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

L) Obblighi del soggetto attuatore

M) Modalità di erogazione del finanziamento

N) Indicazione del foro competente

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

P) Tutela della privacy

Q) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore *("de minimis") e s.m.i.;*
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;*
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** **"**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i;
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n. 294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione

professionale" e s.m.i.;

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n. 6**

del 15/01/2009 "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative;

- **Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009**, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010** : DGR n.1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 1578 del 29/07/2011 di presa d'atto del Piano di attuazione provinciale;**
- **Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione** – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti e provinciali

- **Deliberazione di Giunta Provinciale n 186 del 28/07/2011** "Approvazione del Piano di Attuazione delle Politiche Formative della Provincia di Lecce per l'anno 2011".
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Lavoro n. 2478 del 21/10/2011** di approvazione dell'Avviso pubblico LE/08/2011

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso finanzia sull'Asse IV– Capitale Umano gli interventi a carattere provinciale di seguito indicati.

Azione programmata	Descrizione intervento	Destinatari e beneficiari	Importo
Interventi modulari di alfabetizzazione funzionale (lingua straniera, informatica, multimedialità)	**Durata dei corsi**: max 150 ore, **Partecipanti**: 15 **Costo**:15€ h/all.	**Destinatari**: adulti **Beneficiari**: organismi di formazione accreditati per la formazione superiore con sede operativa sul territorio della provincia di Lecce	**€ 1.248.750,00**

La predetta azione rientra nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, ed è coerente con le finalità operative indicate nel PO FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel piano d'attuazione delle politiche formative per l'anno 2011 .

C) Azioni finanziabili

Asse IV	Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e la disparità di genere rispetto alle materie
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza ai percorsi post-diploma e di formazione permanente
Categoria di spesa	73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità

Tipologia di azione	Interventi di formazione di base per adulti (E.D.A.)
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	1.3.1.

L'Amministrazione Provinciale di Lecce intende fare acquisire conoscenze e abilità (alfabetizzazione funzionale) nell'uso dell'informatica, multimedialità e lingue straniere, anche per il conseguimento di specifiche certificazioni professionali nei settori linguistico ed informatico, rivolgendosi a coloro che, per obsolescenza del proprio sapere, mostrano di avere scarsa o inadeguata conoscenza delle lingue straniere più diffuse e delle nuove tecnologie.

L'azione prevede l'attivazione di 37 corsi, della durata massima di 150 ore con 15 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allievo. L'azione interesserà n. 555 unità.

Il presente avviso, pertanto, è rivolto alla presentazione di progetti che abbiano come obiettivi la conoscenza elementare di lingua straniera e l'alfabetizzazione informatica e multimediale.

Le proposte progettuali devono mirare all'acquisizione di :

- conoscenza di una delle più diffuse lingue straniere (inglese, francese),attestata da specifica certificazione (Toefel, First, ecc);
- conoscenza di informatica e multimedialità attestata da certificazione (ECDL, Elpass, Eucip, Cisco, Microsoft; i moduli di informatica e multimedialità dovranno prevedere l'utilizzo dei più importanti pacchetti applicativi, l'accesso ad internet e le sue principali e più comuni applicazioni .

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati , anche in parte, **con modalità a distanza** o **on line.**

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attrattive con riferimento a:

Pari opportunità e non discriminazione: Il principio di pari opportunità deve mirare a

garantire una presenza femminile che rifletta la situazione del mercato del lavoro e/o promuovere azioni ed interventi che riducano l'emarginazione femminile; il principio della non discriminazione deve mirare ad attuare interventi sulle problematiche alla base delle forme di discriminazione più frequenti.

Buone prassi: le azioni proposte devono poter contenere elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali).

Sviluppo sostenibile: le proposte progettuali devono potersi inserire in un quadro di sviluppo sostenibile, di promozione, tutela e miglioramento dell'ambiente.

Integrazione tra strumenti: le proposte devono poter essere rivolte alla realizzazione e sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, in modo da garantire un migliore impatto socio-economico sul territorio.

Complementarietà con azioni previste da altri documenti programmatori: Il progetto deve poter avere un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico del territorio.

Qualità del partneriato: deve essere coerente con l'azione proposta e ne rappresenta un valore aggiunto.

Sviluppo locale: le proposte progettuali devono poter mirare allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi tra enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti organismi di formazione con sedi operative accreditate per la macrotipologia "formazione superiore" e/o "continua" operanti nella provincia di Lecce con la collaborazione, **a pena di esclusione**, con un Centro Territoriale Permanente dello stesso ambito territoriale, fra quelli di seguito riportati:

ISTITUTO	**INDIRIZZO**	**CITTA'**
SMS D.ALIGHIERI	Via Di Vereto	LECCE
SMS S.POMPILIO M.PIRROTTI	Via Novoli, 86	CAMPI SALENT.
SMS G. PASCOLI	Via Toma 34	GALATINA

SMS D.ALIGHIERI	Via Ruffano	CASARANO
C.T.P. Interdistrettuale 040-043-044	Via A. Manzoni, 2	MAGLIE
C.T.P.TRICASE	Via Umberto I	TRICASE
SMS I. SILONE	VIA G: D'ANNUNZIO	UGENTO

.

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi dovrà comunque essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione per le visite di studio e le visite guidate .

E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo** (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia per la macrotipologia "formazione superiore" ed ubicate nella Provincia di Lecce.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà:

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione;
- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, da formalizzare tramite scrittura privata tra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuale/i in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare, per ogni sede operativa accreditata,

non più di un progetto, che dovrà comunque essere realizzato in un'unica edizione.

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti proponenti (**sia informa singola che in R.T.S.)** devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non può subappaltare le attività affidate ma può ricorrere, per competenze di cui non dispone in maniera diretta, ad apporti specialistici da parte di soggetti terzi, preventivamente autorizzati, dei quali dovrà essere fornita idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (visura camerale, company profile, ecc.).

Si intendono preventivamente autorizzati gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto con la specificazione del soggetto giuridico, del programma di tale attività e del relativo corrispettivo finanziario, naturalmente se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

E' comunque vietato il frazionamento artificioso degli apporti specialistici in quanto finalizzato all'elusione del valore massimo autorizzabile per soggetto, che è stabilito in € 20.000,00 e comunque fino ad un massimo del 15% dell'importo progettuale.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti avventi le seguenti caratteristiche:

Azione - Interventi modulari di alfabetizzazione funzionale (lingua straniera, informatica, multimedialità)	Adulti

I requisiti sopra indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo specifica documentazione.

Al termine del percorso formativo dovrà essere, ai sensi dell'art. 29 della L.R.n. 15/2002, effettuato l'accertamento delle competenze e dovrà essere rilasciata, in esito a tale accertamento e in osservanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2010 n. 1919 pubblicata sul BURP n. 147 del 21/09/2010, la attestazione certificante l'esito conseguito in termini di apprendimento maturati.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** **– Asse IV– Capitale Umano** (categoria di spesa 73) per un importo complessivo di **€ 1.248.750.**

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo
Interventi modulari di alfabetizzazione funzionale (lingua straniera, informatica, multimedialità)	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	**€ 1.248.750,00**

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/allievo, pena esclusione.**

Il peso percentuale della macrovoce **B** (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale **(B + C)**, e la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale **(B + C).**

H) Modalità e termini di presentazione di progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico, chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, che dovrà essere composto**, pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, **da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura,** di cui:

1. una prima busta contraddistinta dalla dicitura "***Ragione sociale soggetto proponente …… - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/08/2011,*** che dovrà contenere, **pena l'esclusione:**

• **la domanda di partecipazione,** conforme all'**allegato 1,** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante :

- l'impegno a stipulare e depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
- l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

• **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto conformemente **all'allegato 2.** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD); si ribadisce a riguardo che ogni soggetto proponente non potrà presentare più di **un progetto per sede operativa accreditata**, **pena l'esclusione**;

• **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in un apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n ……. pagine*"):

a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di

amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all' **allegato 3**, **sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente,** rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

3. di applicare ai propri dipendenti il CCNL di appartenenza, specificando quale;

4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente e di avere le seguenti posizioni assicurative:

- INPS: matr._____ sede di _____
- INAIL: matr._____ sede di _____

5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;

6. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

7. di avere ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

8. di essere in regola, ai sensi dell'art.17 della L. n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'**allegato 3 bis**, **sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente** resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

d) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, **sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti *(allegato 4);***in caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti b8) e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a, b.1, b.2; b.3.

Ogni dichiarazione sostitutiva deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e polizza fidejussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno, diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

e) documentazione a corredo della proposta progettuale **(altri allegati)**:

- documento di analisi dei fabbisogni;
- documentazione (visura camerale, profile company, ecc.) inerente l'ente/i che attuerà/anno l'intervento specialistico, se previsto.

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura "*Formulario – Avviso n. LE/08/2011*" contenente**, pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (***allegato 5)***, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "***piano finanziario***" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Come già detto, la documentazione di partecipazione al presente avviso, ed ossia la domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità **(prima busta)** e il/i formulario/i **(seconda busta)** dovrà essere contenuta, **pena l'esclusione, in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, riportante l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***POR Puglia 2007-2013 – Asse IV.- Capitale Umano – Avviso LE/08/2011.***

Il plico dovrà pervenire**, inderogabilmente,** o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

il cui orario di apertura al pubblico è:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La Provincia non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o i disguidi del servizio postale e di corriere: non fa fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:
- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, o gli eventuali chiarimenti.

In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le candidature dichiarate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla

normativa vigente, dal nucleo di valutazione sopradetto che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille)** suddiviso nei macrocriteri e nei sottocriteri che sono riportati nella predetta tabella.

Non saranno valutati i progetti (che verranno pertanto classificati come **"non idonei")** che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità dei destinatari indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

Non saranno approvati i progetti (che verranno pertanto classificati come **"non idonei")** cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della "soglia minima",** che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile**,** e cioè definita in **600 punti.**

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

MACROCRITERIO	NUM	SOTTOCRITERI E SPECIFICITA'	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. Finalizzazione dell'attività	1.1	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali***	100	**300**
	1.2	***Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio***	100	
	1.3	***Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento*** *(PO FSE 2007/2013, Piano provinciale di attuazione 2011)* ***e con le indicazioni del presente avviso***	50	
	1.4	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	50	
2. Qualità progettuale	2.1	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento, coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)*	50	**300**
	2.2	***Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico*** *(metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, ecc)*	50	

	2.3	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate*** *(docenza, coordinamento, tutorship, ecc)* ***delle attrezzature, delle strumentazioni impiegate***	50	
	2.4	***Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale*** *(accoglienza, recupero motivazionale e/o apprendimento),*	50	
	2.5	***Qualità, innovazione, sperimentalità, trasferibilità*** *(delle metodologie didattico-organizzative)* ***e dei contenuti, meccanismi di verifica e di valutazione (*** *monitoraggio, diffusione dei risultati)*	50	
	2.6	***Efficacia dei contenuti rapportata agli impatti attesi e al contesto di riferimento***	50	
3. Economicità dell'offerta	3.1	***Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto***	100	**150**
	3.2	***Congruenza dei costi indicati e analiticità del piano finanziario***	50	
4. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	***Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari***	150	**250**
	4.2	***Grado di innovatività della proposta progettuale***	100	
		Totale generale dei macrocriteri	**1000**	

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Servizio competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro i 30 giorni successivi alla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia.

Gli interessati, opportunamente informati, hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario, effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali, e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce** e su **www.pugliaimpiego.it**

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità finanziarie, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i relativi fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Lecce si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori disponibilità finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR FSE PUGLIA 2007-2013.*

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le

materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico, ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali.

Tutti i soggetti finanziati , ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e del regolamento regionale n. 31/2009, devono rispettare la normativa di contrasto al lavoro non regolare, che prevede come clausola: «*È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».*

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto ed indicatonei relativi formulari.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data dalla definitività della graduatoria pubblicata sul BURP.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196:"*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n.294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale* - "*……, POR Puglia FSE 2007-2013 – AsseIV- Capitale Umano – Avviso LE/08/2011"*- sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;

g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);

h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà, ai fini della stipula della convenzione far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d (che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione, contestualmente alla richiesta dell'anticipo) entro e non oltre 30 giorni dalla definitività della graduatoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto comunque obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda

di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da apposita **fideiussione,** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.

Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge, è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: *Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari* Finanziari [scorrere fino a *"Consultazione elenco*" e cliccare su *Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze*].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 CAP 73100 Lecce. (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet:
www.provincia.le.it
Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì al numero telefonico 0832/683839.
- all'indirizzo e-mail assistenzatecnicafse@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

ALLEGATI

Allegato 1

(FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA)

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 - Lecce

OGGETTO: ***Avviso pubblico LE/08/2011: richiesta finanziamento per €_____***

Il sottoscritto …….., in qualità di legale rappresentante dell'ente ..……..……., in riferimento all'avviso LE/07/2011, approvato con determinazione dirigenziale n ……del…… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse IV Capitale Umano – "*Interventi modulari di alfabetizzazione funzionale per adulti* (*informatica, multimedialità, lingue straniere)"*, categoria di spesa 73,

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Importo
1			
2			
..			

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda R.T.S. fra i seguenti soggetti:_____
_____
- di autorizzare il/a sig./a _____,

nato/a a_____il_____, con la seguente posizione giuridica _____, a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali;

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- allegato 2 (in forma cartacea e su supporto ottico)
- documentazione di ammissibilità (elencare e specificare):
- eventuale ulteriore documentazione (specificare tipologia e numero):
- busta "B" chiusa e contenente:
  a. il formulario di progetto,
  b. eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare, con la modalità dell'apporto specialistico, parte delle attività di progetto, nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione;
  c. altri allegati presenti nella busta "B" (elencare e specificare).

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI LE/08/2011

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO ATTUATORE							PROGETTO						Aziende ospitanti stage e/o tirocini			
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Codice Accreditamento	Indirizzo Mail	Num. Telefono	Rappres. Legale Legale	Denominazione Corso	Azione	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Azienda ospitante	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17	C18

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

legale rappresentante ell'ente_____

proponente del progetto_____ _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(**barrare i numeri che interessano**)

1. *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*
2. *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;*

di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____

3. *di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:*

   INPS: matr._____sede di_____

   INAIL: matr._____sede di _____

4. *di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;*
5. *di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;*
6. *di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;*
7. *di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;*
8. *di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.*

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante

(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____,

nato a_____ prov._____ il_____

residente a _____

prov._____via_____

telefono _____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov._____ il _____

residente a_____

prov._____via_____

telefono_____nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento:

_____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____ _____
(data e firma)

2. _____ _____
(data e firma)

n. _____ _____
(data e firma)

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 5

Provincia di Lecce

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/08/2011

Denominazione corso		
Soggetto attuatore		
Sede operativa accreditata di riferimento e codice accreditamento		
ASSE II – OCCUPABILITA'		
AZIONI		***TARGET***
1	**Interventi modulari di alfabetizzazione funzionale (lingua straniera, informatica, multimedialità)**	**Adulti**

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.											

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*)		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare*) ……		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare*) ……				

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**	
2.2	**Certificazione**	[ ] certificazione di competenze [ ] altre certificazioni ***(certificazioni di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, MICROSOFT, COSCO, ecc), di conoscenza di lingua inglese e/o francese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST, ecc)***

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	
2.4 Modalità di formazione	**Ore**
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	
Caratteristiche dei destinatari	

2.6 Risorse umane da utilizzare
(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
N			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.
Si evidenzia che il personale sopra indicato, potrà variare in fase di attuazione del progetto, nella misura massima del 50%, escludendo dal computo il personale a tempo indeterminato e determinato.

2.7 Partnariati

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo
			Totale	

2.8 Apporti specialistici

L'attuatore attiverà apporti specialistici da parte di altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività o specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
			Totale	

N.B. Ai sensi dell'art. 4.1 della C.M. 2/2009 del 02/02/2009 non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939, e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista. Non costituisce inoltre affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici posti a supporto del progetto in relazione alle specifiche priorità ed esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza e condivisione con il piano di attuazione FSE 2011 della Provincia di Lecce e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

4. Qualità progettuale

4.1 Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)

4.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

4.3 Descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.), delle attrezzature, delle strumentazioni e delle tecnologie

4.4 Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione,diffusione dei risultati

4.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

4.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

5. Economicità dell'offerta

Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto. Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste. Analiticità del piano finanziario.

6. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. Rispondenza del progetto alle premialità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** **(€ 15 x n° allievi x n° ore)**		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		**min 65%**
B3	**Diffusione risultati**		
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

In caso di b"COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2, cha avrà quindi una dotazione > 65%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI (parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€	**non pertinente**	**100,00%**
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO			**Procedimento di calcolo**	€		**MIN 84%**
B1	**Preparazione**			€		**max 10%**
	B11	Indagine preliminare di mercato		€		
	B12	Ideazione e progettazione		€		
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto		€		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		€		
	B15	Elaborazione materiale didattico		€		
	B16	Formazione personale docente		€		
	B17	Determinazione del prototipo		€		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		€		
B2	**Realizzazione**			€		**min 65%**
	B21	Docenza/Orientamento/Tutor aggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		

B3	**Diffusione risultati**			€		**max 5%**
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione reports e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	**Direzione e controllo int.**			€		**max 20%**
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		**MAX 16%**
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€		**100,00%**

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede 3 (tre**) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A. RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***docenza /orientamento /yutoraggio***
- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***incontri e seminari***
- ***elaborazione report e studi***
- ***pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...*)

- ***uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*
- ***forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***pubblicità istituzionale.***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x **n. allievi effettivamente frequentanti** x **ore complessive corso x 80%**

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 ***Attività di sostegno all'utenza***

B25 ***Azioni di sostegno agli utenti del servizio***

B29 ***Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata***

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\text{n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo}}{\text{1000 x 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 **€ 12.000,00**
B25 **€ 0,00**
B29 **€ 7.500,00**

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - Capitale Umano - "Area professionalizzante percorsi biennali di qualifica". Avviso pubblico n. LE/9/2011.

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO LE/09/2011

AREA PROFESSIONALIZZANTE
Percorsi biennali di qualifica

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

ASSE IV – Capitale Umano

INDICE

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

E) Destinatari

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

H) Procedure e criteri di valutazione

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

J) Obblighi del soggetto attuatore

K) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

L) Modalità di erogazione del finanziamento

M) Indicazione del foro competente

N) Responsabile del procedimento ed informazioni

O) Tutela della privacy

P) Informazioni sull'avviso

ALLEGATI

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate.

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** *di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;

- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i;
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione"* , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- **Legge 15 marzo 1997, n.59**, recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- **Legge 18 dicembre 1997, n.440**, recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112**, recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275**, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **Legge 10 marzo 2000, n.62**, recante Norme per la parità scolastica e disposizioni

sul diritto allo studio e all'istruzione;

- **Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005** recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 L. 28/03/2003 n. 53;
- **Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005** "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art.2 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- **Decreto Ministeriale della P.I. del 15 aprile 1994** "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" D.Lgs n° 15 Aprile 2005 n. 77 recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;
- **D.P.R. n. 87/2010** "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2**,** recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006**;**
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009,** "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Provincie del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 3013 del 28 dicembre 2010,** avente ad oggetto "Approvazione Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area professionalizzante di cui al DM 15 aprile 1994"
- **Determinazione Dirigenziale n. 1172 del 10/06/2011 ,** avente ad oggetto "P.O. – F.S.E. 2007/2013 – Obiettivo Convergenza – approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Approvazione delle modalità di "Certificazione delle competenze nella III area professionalizzante"- Asse IV – Capitale Umano";
- **Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione** – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010);

Normativa e documenti provinciali

- **Deliberazione di Giunta Provinciale n 186 del 28/07/2011** "Approvazione del Piano di Attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2011";
- **Determinazione Dirigenziale Provincia di Lecce n. 2478 del 21/10/2011** di approvazione dell'avviso pubblico LE/09/2011.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi generali

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 04.09.2008, avente ad oggetto "*POR Puglia FSE 2007/2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi*", integrata con la DGR 56/2010 "*Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia BAT"*, la Regione Puglia ha delegato alle Amministrazioni Provinciali (Organismi Intermedi) la programmazione e la gestione delle attività formative inerenti, tra l'altro, l'Asse IV "Capitale Umano", nell'ambito del quale ricadono le iniziative di formazione relative alla cosiddetta III° Area Professionalizzante.

Conseguentemente, per gli anni scolastici 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011 gli interventi in oggetto sono stati gestiti dalle Amministrazioni Provinciali, attraverso avvisi pubblici di propria emanazione.

Le attività di cui trattasi originano da specifica normativa in materia di Pubblica Istruzione: nello specifico, il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 *"Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato*" mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali, favorendo la cooperazione tra formazione professionale, sistema della istruzione secondaria superiore e mondo del lavoro.

In attuazione di ciò, gli studenti, alla fine del quinto anno, superato l'esame di stato e conseguito il diploma di maturità, conseguono, a seguito di ulteriori esami sostenuti dinanzi ad apposita commissione composta secondo normativa regionale vigente, anche la qualifica professionale, utile per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

La riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010 "*Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133"*, ha determinato la necessità di innovare la materia, considerato che lo stesso DPR, all'art. 8, comma 3, dispone che, "*l'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività*

in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77".

Pertanto, con apposito protocollo d'Intesa, stipulato in data 13 dicembre 2010, la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno convenuto sulle modalità di "*realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di professionalizzazione degli istituti professionali statali di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)".*

Secondo le specifiche indicazioni contenute nel succitato protocollo d'intesa, i percorsi biennali di qualifica sono rivolti agli studenti iscritti alle IV classi degli Istituti Professionali di Stato, che diventeranno V classi nell'anno scolastico successivo, con spesa a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del POR Puglia F.S.E. 2007/2013: al termine della II annualità sarà possibile conseguire, a seguito di interventi caratterizzati da una stretta connessione tra competenze offerte dal sistema scolastico e domanda del mercato del lavoro, un titolo di qualificazione ed una preparazione professionale specifica e spendibile.

C) Azioni finanziabili

Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità.
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Favorire l'assolvimento del diritto dovere nella scuola e la qualificazione di base degli adulti
Categoria di spesa	73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria migliorandone la qualità .
Tipologie di azione	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.

In attuazione del protocollo d'intesa del 13 dicembre 2010, approvato con DGR 3013/2010, le attività della III area sono caratterizzate da:

a) coinvolgimento dell'istruzione e della formazione professionale, mediante opportune forme di integrazione dei due sistemi, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;

b) pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;

c) struttura biennale, costituita complessivamente da 600 ore, delle quali il 60% destinato alla formazione in aula ed il restante 40% ad attività di pratica/stage;

d) flessibilità della gestione del monte ore da parte del soggetto attuatore, in accordo con l'istituzione scolastica;

e) certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nell'ambito del curriculo scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario **all'acquisizione della qualifica finale**.

Al termine della II annualità, i soggetti attuatori dovranno prevedere un esame finale (extra ore di formazione) per la verifica del grado di apprendimento raggiunto ed il rilascio di attestati di qualifica.

A tal fine essi dovranno fare riferimento alla D.G.R. n. 1919 del 09/09/2010, avente ad oggetto "*L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010.

Il percorso formativo è unitario, su progettazione biennale; pertanto già in fase di presentazione del progetto occorrerà articolare il percorso su due annualità, in modo da coinvolgere le IV° classi, per l'anno scolastico in corso, e le medesime classi, divenute V°, per l'anno scolastico successivo.

Nell'ambito del percorso biennale, articolato su 600 ore complessive:

- 180 vengono riconosciute come crediti per competenze acquisite nel curriculo e attestate dall'istituto professionale;
- 180 sono costituite da formazione in aula;
- 240 sono costituite da stage, delle quali 120 ore riconosciute come ulteriori crediti per attività laboratoriali realizzate nel curriculo, ovvero per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.), attestate dall'istituto professionale.

Elemento fondante del sistema è dunque la possibilità di certificare le competenze acquisite dagli allievi nell'ambito del curriculo scolastico, ai fini del raggiungimento del monte-ore necessario all'acquisizione della qualifica finale.

Il soggetto a ciò preposto è l'istituto professionale che, già in fase di programmazione, dovrà procedere alla "curvatura" del curriculo verso la specificità della qualifica in uscita dalla III° area e, in fase di strutturazione del sistema di valutazione degli apprendimenti, dovrà integrare l'elemento della certificazione delle competenze acquisite anche in termini di quantificazione di unità orarie.

Inoltre, già in sede di presentazione del progetto, sarà obbligatorio illustrare la metodologia che l'istituto scolastico intenderà adottare per il riconoscimento dei crediti formativi e per la certificazione delle competenze, con articolazione didattica in moduli formativi coerenti, quali le unità formative capitalizzabili (UFC) di breve durata, tendenti all'acquisizione di competenze definite.

Il corso è ritenuto valido ai fini **dell'attestazione della qualifica professionale,** ai sensi dell'art. 14 della L. 845/78, solo allorché l'allievo abbia frequentato almeno il 70% delle ore (teoria + stage), della I° e della II° annualità (cumulabili tra loro), escluse le ore d'esame**.**

La qualifica dovrà essere coerente con il titolo quinquennale in uscita dall'Istituto professionale e, contestualmente, non sovrapponibile alle qualifiche di primo livello che fanno parte dell'offerta formativa dell'istituto professionale, né alle qualifiche approvate con il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010, con il quale è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni- Province Autonome del 29 aprile 2010.

Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione di qualifica, occorrerà comunque rilasciare agli allievi una dichiarazione delle competenze acquisite, che varrà come credito per la frequenza di ulteriori percorsi formativi.

Le valutazioni periodiche degli allievi saranno effettuate congiuntamente dai docenti e dai formatori che hanno gestito il percorso formativo dell'anno di riferimento, secondo metodologie di valutazione e certificazione per Unità di Competenze, con evidenza della quantificazione oraria delle stesse.

Per la certificazione delle competenze si dovrà far riferimento alla D.D. n. 1172 del 10/06/2011 "*Approvazione delle modalità di "Certificazione delle competenze" nella III*

area professionalizzante – Asse IV – Capitale Umano".

La durata complessiva per il biennio è di 600 ore, suddivise in 360 ore di teoria (60%) e 240 ore di pratica/stage (40%), in coerenza con il curriculo quinquennale in uscita, così articolate tra le due annualità:

- **I° annualità connessa alla classe IV°:** 300 ore, di cui 180 di teoria (90 di credito da curriculo) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo (60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);
- **II° annualità connessa alla classe V°**: 300 ore, di cui 180 di teoria (90 di credito da curriculo) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo antecedente l'inizio del quinto anno (60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.).

La suddivisione analitica dei moduli per ciascuna annualità è quella riportata nella tabella allegata sub lettera "A" al presente avviso.

Allo scopo di rendere la massima flessibilità, sono consentite compensazioni di orario tra il I° e II° annualità, concordate con l'istituto professionale.

Oggetto di finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano del PO FSE Puglia 2007-2013, tramite il presente avviso è, esclusivamente, l'attività formativa non certificabile come credito, costituita da 300 ore (ossia 180 di formazione in aula + 120 di stage) per l'intero biennio.

Pertanto, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente avviso e nel protocollo d'intesa del 13 dicembre 2010, il formulario di progetto dovrà esplicitare la proposta di attuazione della formazione da erogare (300 ore per il biennio), e le modalità di collegamento alla restante parte (300 ore) da certificare come crediti .

In base al D.M. 15.04.1994, l'attività didattica di III° area deve essere condotta mediante l'utilizzo di esperti e/o di personale con specifiche esperienze professionali maturate nel mondo del lavoro e della produzione, che assicurino l'acquisizione delle professionalità caratterizzanti il percorso didattico.

Occorrerà, inoltre, prevedere:

- un tutor designato dall'istituzione scolastica, prioritariamente individuato tra coloro

che hanno partecipato a specifici programmi di formazione dei formatori, che svolga un ruolo di assistenza e di guida degli studenti e di segnalazione dell'andamento dei percorsi;

- un tutor designato dalle aziende coinvolte;
- in caso di RTS, un tutor, designato dai soggetti aderenti al Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS) ed un tutor designato dalle aziende coinvolte, che si occupi di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assistendolo in tutto il percorso, che si occupi anche di operare l'opportuno raccordo ai fini della certificazione delle ore valevoli come stage.

Ogni progetto dovrà prevedere apposite misure di accompagnamento ed orientamento al lavoro, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, inserimento lavorativo.

Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) si dovranno garantire il sostegno e forme specifiche di tutoraggio.

D) Destinatari

Studenti iscritti nell' anno scolastico 2011/2012 alle IV° classi degli istituti professionali della provincia di Lecce, che diventeranno V° classi nell'anno scolastico 2012/2013.

Il gruppo classe deve essere composto da 20 allievi, corrispondente ad una singola classe dell'istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi.

Per le medesime classi, divenute V nel successivo anno, gli istituti devono confermare il proseguimento delle classi entro il mese di luglio.

In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Gli interventi devono essere proposti da:

- un istituto scolastico accreditato della provincia di Lecce;
- un istituto scolastico accreditato della provincia di Lecce in RTS con altro istituto scolastico non accreditato avente una sede operativa nella medesima provincia;
- un organismo di formazione professionale (accreditato ai sensi delle vigente normativa regionale) con sede operativa accreditata nel territorio della provincia di Lecce., in R.T.S. con un istituto scolastico non accreditato avente una sede nel territorio della medesima provincia.

L'organismo di formazione professionale può partecipare ad un solo RTS.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005 e s.m.i..

La macrotipologia di accreditamento di riferimento è la "***formazione superiore***".

Nell'eventualità (eccezionale, motivata e autorizzata) che l'ente accreditato partner dell'istituto non accreditato non possa proseguire l'attività assegnata, è consentito all'istituto non accreditato portare a termine il percorso formativo costituendo nuovo R.T.S. con altro istituto o ente accreditato per la macrotipologia ***"formazione superiore"*.**

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti da parte di organismi che intendono costituire apposito R.T.S., gli stessi dovranno produrre dichiarazione di intenti a costituire tale raggruppamento, indicando, all'interno del formulario, specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

Ogni soggetto proponente dovrà presentare solo e soltanto un progetto per ogni classe o raggruppamento di classi della stessa tipologia di indirizzo di studi.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999

in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad € **1.572.500,00** a valere sulle risorse destinate alla Provincia di Lecce sull'asse IV Capitale Umano ed è calcolato sulla base del numero delle classi degli istituti professionali della provincia di Lecce, secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2011/2012.

PROVINCIA	CLASSE IV A.S. 2011/2012	CLASSE V A.S. 2012/2013	TOTALE STANZIAMENTO
Lecce	85	85	**1.572.500,00**

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo MIUR)

Il finanziamento, una volta approvato, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad **€ 3,08 ora/allievo**, ed una durata di **max 300 ore** sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto per ogni intervento candidato, in relazione al presente avviso, non potrà essere superiore a **€ 18.500,00.**

In caso di classi con un numero di allievi maggiore o uguale a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto è comunque pari a: € 18.500,00.

In particolare, per ogni percorso, nell'analisi dei costi il valore massimo previsto per la voce B24 "Attività di sostegno all'utenza" dovrà essere pari al 15% del finanziamento complessivo (15% di € 18.500,00 = € 2.775,00).

In caso di classi con un numero di allievi inferiore a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto dovrà essere rideterminato dal soggetto proponente in base al seguente prospetto, ottenuto tenendo conto della riparametrazione della voce B24, calcolata con la seguente formula: B24 = (€ 2.775,00 / 20) x numero allievi classe:

n° allievi classe	costo max percorso	costo max voce B24
8	€ 16.835,00	€ 1.110,00
9	€ 16.973,75	€ 1.248,75
10	€ 17.112,50	€ 1.387,50
11	€ 17.251,25	€ 1.526,25
12	€ 17.390,00	€ 1.665,00
13	€ 17.528,75	€ 1.803,75
14	€ 17.667,50	€ 1.942,50
15	€ 17.806,25	€ 2.081,25
16	€ 17.945,00	€ 2.220,00
17	€ 18.083,75	€ 2.358,75
18	€ 18.222,50	€ 2.497,50
19	€ 18.361,25	€ 2.636,25
> = 20	€ 18.500,00	€ 2.775,00

L'Amministrazione provvederà d'ufficio alla riparametrazione del costo totale dei progetti che non dovessero rispettare i suddetti massimali sulla base del numero degli allievi riportato dal soggetto proponente nella scheda 2.5 del formulario.

Il finanziamento di €1.572.500,00, di cui al presente avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale,
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n.52/96), nel caso specifico di costituzione di R.T.S con capofila un ente di formazione accreditato;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione, da parte dei preposti uffici regionali della rendicontazione presentata dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura.

G) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico che dovrà contenere, pena l'inammissibilità, la documentazione di seguito indicata.

1. **Documentazione di ammissibilità:**

Una busta, riportante l'indicazione della "*Ragione sociale soggetto proponente …… - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/09./2011,. "* chiusa, timbrata e siglata su ciascun lembo di chiusura, che dovrà contenere, **pena l'esclusione**, la documentazione, distinta per tipologia di soggetto proponente, nel seguito indicata; detta documentazione, fascicolata, progressivamente numerata e siglata su ogni pagina dal legale rappresentante, dovrà riportare sul retro dell'ultimo foglio la dicitura "*il presente fascicolo si compone di n ……. pagine*" anch'essa timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante**.**

Documentazione di ammissibilità per gli istituti scolastici

1) domanda di partecipazione**,** conforme all'**allegato 1***,* sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, che dovrà riportare il nominativo, le generalità e la posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'istituto scolastico presso i servizi provinciali; alla domanda deve essere allegata copia firmata del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;

2) l'elenco di tutti i progetti contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto obbligatoriamente sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD), conforme all'**allegato 2;**

3) copia della delibera del Collegio dei Docenti di adesione al progetto;

4) altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata; dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante, conforme all'***allegato 3,*** attestante di avere avanzato, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i, ovvero di non avere ottenuto;

5) eventuale dichiarazione d'intenti a costituirsi in RTS, conforme all'**allegato 4;** nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Scopo, i soggetti che vi aderiscono devono

produrre la dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 3, conforme all'**allegato 3;** entrambi i soggetti (Istituto capofila e Istituto aderente) devono allegare copia della delibera dei rispettivi Collegi dei Docenti di adesione al progetto**.**

Documentazione di ammissibilità per gli enti di formazione

1) la domanda di partecipazione**,** conforme all'**allegato 1 bis*,*** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente che dovrà riportare:

- il nominativo, le generalità e la posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'istituto scolastico presso i servizi provinciali;
- l'impegno a stipulare e depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati; alla domanda deve essere allegata copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;

2) l'elenco di tutti i progetti contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD), conformemente all'**allegato 2;**

3) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante, conforme all'***allegato 3***, attestante di avere avanzato (oppure di non avere avanzato) richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i a valere su altri fondi, ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

4) eventuale dichiarazione d'intenti a costituirsi in RTS, conforme all'**allegato 4;** nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Scopo, ciascun soggetto che vi aderisce deve produrre la dichiarazione di cui al precedente punto 3, nonché copia della delibera del Collegio dei Docenti di adesione al progetto**;**

5) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

6) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 5 e 5 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente,

rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

7) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme all'**allegato 6**, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che il soggetto attuatore:

- applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale;
- di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC);
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Formulario (allegato 7)

Tante buste quanti sono i formulari, ciascuna chiusa, timbrata e siglata dal soggetto proponente su ciascun lembo di chiusura, contraddistinta dalla dicitura " *Formulario – Avviso n. LE/09/2011 ",* contenente, pena l'esclusione, un formulario per ogni progetto presentato, in originale ed in una copia conforme; il formulario va inviato anche su n. 4 CD, editato conformemente al formulario; si precisa che il formulario e il relativo ***piano finanziario***" andranno compilati in ogni riquadro.

Il plico, contenente la busta con la documentazione di ammissibilità e tante buste quanti sono i formulari, chiuso, timbrato e siglato su ciascun lembo di chiusura, dovrà riportare, **pena l'esclusione**, l'indicazione della "***Ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***POR Puglia 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano" – Avviso LE/09/2011*** ".

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30 giorno successivo alla pubblicazione sul BUR Puglia**, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa fede il timbro postale o di spedizione.

Si precisa che, se il 30° giorno cade di sabato/domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

H) Procedure e criteri di valutazione

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo G);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "*Codice*

delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza, e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento o i chiarimenti della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento o chiarimenti della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del Nucleo di valutazione.

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, dal nucleo di valutazione che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati come "**non idonei**") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell' azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali***	100	300
	1.2	***Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze del territorio***	100	
	1.3	***Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento*** *(POR FSE 2007/2013, FSE 2007-2013)* ***e con le indicazioni del presente avviso pubblico***	50	
	1.4	***Attendibilità e condivisibilità delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	50	
2. qualità progettuale	2.1	***Coerenza con il percorso di studi***	100	400
	2.2	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)*	50	
	2.3	***Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico*** *(innovazioni metodologie, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, ecc.)*	50	
	2.4	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate****(docenza, coordinamento, tutorship, etc.).*	50	
	2.5	***Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature,delle strumentazioni e tecnologie impiegate.***	50	
	2.6	***Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale, orientamento, personalizzazione dei percorsi***	50	
	2.7	***Efficacia dei contenuti rapportata agli impatti attesi***	50	
3. economicità dell'offerta	3.1	***Analiticità e congruità del piano finanziario***	100	150
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	***Capacità effettiva dell'intervento di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari***	100	150
	4.2	***Grado di coinvolgimento delle imprese***	100	
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Servizio competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 30 giorni successivi alla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di *ex aequo*, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia; gli interessati, opportunamente informati, avranno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce** e su **www.pugliaimpiego.it**

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico, ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni che saranno precisate nella convenzione da sottoscriversi a seguito di ammissione a finanziamento.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «*È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».*

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto per i percorsi progettati ed indicati nei relativi formulari.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data dalla pubblicazione sul BURP del presente avviso.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:
a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale* - "*……, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV – Capitale Umano "*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio di

attività didattica, di stage (azienda e orari) e termine dei corsi;

g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);

h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla definitività della graduatoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

K) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Lecce a favore del soggetto attuatore, previo accreditamento delle somme da parte della Regione Puglia, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico affluiranno in un conto corrente di tesoreria appositamente acceso e denominate *"Gestione attività di formazione professionale P.O. FSE Puglia 2007-2013, PROVINCIA di Lecce Asse IV – Capitale Umano, Avviso n. ……*".

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

I costi indiretti saranno rendicontati alla macrovoce di spesa C e saranno ammissibili nella misura massima del 16% del totale progetto.

Si riportano, tuttavia a titolo esemplificativo, di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli*

elaboratori di tipo mainframe);

- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurriculare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

L) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 95 % dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

Per gli organismi di formazione la richiesta di primo acconto, pari al 95% del finanziamento, dovrà essere accompagnata dal Documento Unico Regolarità Contributiva (**DURC)** e da fideiussione, a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate

all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;

- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art.107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.

Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: *Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari* [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

N) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 CAP 73100 Lecce. (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

O) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

P) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.provincia.le.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì, al numero telefonico 0832/683839,
- all'indirizzo e-mail assistenzatecnicafse@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'avviso.

Allegato A - Percorsi biennali di qualifica
Tabella di ripartizione oraria per annualità

Ore		I° annualità (IV° classi)	in ore	II° annualità (V° classi)	in ore	Totale in ore
Formazione di aula 180	Competenze base	per competenze di base	40(*)	per competenze di base	20(*)	60(*)
	Competenze tecnico professionali	per competenze professionalizzanti	50(*)	per competenze professionalizzanti	70(*)	120(*)
Crediti 180	Competenze base	per credito nei moduli base dell'Area comune	40	per credito nei moduli base dell'Area comune	20	60
	Competenze tecnico professionali	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	50	per credito nei moduli dell'area di indirizzo	70	120
stage 240		in azienda	60(*)	in azienda	60(*)	120(*)
		per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	120
Totale in ore			**300**		**300**	**600**

Totale competenze di base	**120**
di cui riconosciute come crediti	**60**
Totale competenze tecnico professionalizzanti	**240**
di cui riconosciute come crediti	**120**
Totale ore stage	**240**
di cui riconosciute come credito	**120**

Le ore contrassegnate da (*) sono a valere sulle risorse del PO FSE 2007-2013, Asse IV - Capitale Umano.

Allegato 7

PROVINCIA DI LECCE

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n.LE/09/2011

Percorsi biennali di qualifica
(IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013)

Denominazione corso	
Soggetto attuatore	
Sede operativa accreditata di riferimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	**POR**										

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*)		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* …….		

1a. SOGGETTO PARTNER ***(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)***

1a.1	**Denominazione o Ragione sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare)* …….				

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA
(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**		
2.2	**Certificazione**	[**x**] attestato di QUALIFICA	
	Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	**codice:**

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE **300**
2.4 Modalità di formazione	**Ore**
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	**120**
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	**N°**
Studenti iscritti nell' anno scolastico 2011-2012 alle IV classi degli istituti professionali della provincia di Lecce, che diventeranno V classi nell'A.S. 2012/2013.	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del …… ❑ curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

Descrizione del profilo *(caratteristiche del profilo in uscita con riferimento alle competenze da riconoscere come crediti (300 ore) e alle competenze da acquisire con il percorso formativo (300 ore)*

Sistema dei crediti: pari a 300 ore *(Descrivere il sistema di certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nel curriculo scolastico anche in termini di quantificazione di unità orarie: soggetto incaricato, metodologia, articolazione, valutazione degli apprendimenti)*

Articolazione modulare del percorso formativo: I annualità (150 ore)

Articolazione modulare del percorso formativo: II annualità (150 ore)

Metodologie e tecnologie da utilizzare, tutoraggio, materiali, etc

Modalità di valutazione degli apprendimenti

Misure di accompagnamento / orientamento al lavoro

Grado di innovatività / sperimentalità (di prodotto o di processo)

Modalità oggettive di verifica (in itinere ed ex post)

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati *con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata*

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	300

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = parametro ora/allievo x n° allievi x 300 ore	*	
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		
B3	**Diffusione risultati**		**ZERO**
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

* ***Il totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.***

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

L'importo della voce B24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella riportata al paragrafo F **dell'Avviso.**

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico)				100%
= parametro ora/allievo x n°allievi x n° ore 300				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	NON PERTINENTE	
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali	NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo interno			
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - Capitale Umano - "Interventi per informazione/formazione/sensibilizzazione sui temi della limitazione e raccolta differenziata dei residui". Avviso pubblico n. LE/10/2011.

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/ 10 /2011

POR PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo
2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

"Interventi per informazione/formazione/sensibilizzazione sui temi della limitazione e raccolta differenziata dei residui"

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Priorità

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Destinatari

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure di ammissibilità

J) Procedure e criteri di valutazione

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

L) Obblighi del soggetto attuatore

M) Modalità di erogazione del finanziamento

N) Indicazione del foro competente

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

P) Tutela della privacy

Q) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore *("de minimis") e s.m.i.;*
- ***Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007*** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;*
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- ***D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006*** *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.*
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007)

concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

- **Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007** con il quale si regolano le modalità applicative del cosiddetto "Impegno Deggendorf";
- ***Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008*** *"Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante* disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" *, pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;*
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- ***Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,*** *approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato-Regioni.*

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006 art. 2**, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative
  Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26 gennaio 2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Servizio Formazione Professionale n. 1578 del 29/07/2011** di presa d'atto del Piano di attuazione della Provincia di Lecce per l'annualità 2011 del PO Puglia FSE 2007- 2013;
- **Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione**, allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti e provinciali

- **Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Lecce n. 186 del 28/07/2011,** "approvazione del piano di attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2011**;**
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce n. 2478 del 21/10/2011**, di approvazione dell'avviso pubblico LE/10/2011.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del Por Puglia FSE 2007/2013, Obiettivo Convergenza, il presente avviso finanzia sull'Asse IV – Capitale Umano, interventi, a carattere provinciale, per informazione/formazione/sensibilizzazione sui temi della limitazione e raccolta differenziata dei residui, come previsto nel Piano di Attuazione anno 2011.

Il problema dello smaltimento, prima di essere un problema tecnico è un problema culturale. In altri termini se chi produce rifiuti non li differenzia si possono costruire i più aggiornati impianti di smaltimento e riciclaggio ma si rischia di creare cattedrali nel deserto.
Di qui l'opportunità di intervenire prioritariamente sui cittadini

L'Obiettivo del presente avviso è informare e sensibilizzare, in particolare le donne impegnate nei lavori domestici, residenti nella provincia di Lecce, sui temi della limitazione dei residui, sulla raccolta differenziata e sulle iniziative assunte in materia.

Azione Programmata	Descrizione intervento	Destinatari e Beneficiari	Importo
Moduli di Informazione, formazione, sensibilizzazione sui temi della limitazione e raccolta differenziata dei residui	**Durata dell'intervento**: di 3 ore **Partecipanti**: 25 **Costo** 10€ h/all.	**Destinatari**: Cittadini residenti nei comuni della provincia di Lecce. **Beneficiari**: organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "formazione superiore" e/o "formazione continua operanti nell'ambito provinciale, in partenariato con soggetti pubblici e privati specializzati in materia di educazione ambientale	**€ 75.000,00**

C) Azioni finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal ***Documento Strategico Regionale*** e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Lecce – annualità 2011, così come evidenziato nelle seguenti tabelle di riepilogo.

Asse IV	Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro .
Categoria di spesa	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità**.**
Tipologia di azione	Azioni di informazione, sensibilizzazione, educazione, comunicazione, promozione della partecipazione, finalizzate all'incremento della raccolta differenziata, a favore delle scuole, delle imprese, dei cittadini e delle cittadine, in funzione del ruolo svolto nell'ambito dell'organizzazione del lavoro domestico
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	3.2.1 Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali.

L'azione prevede l'attivazione di 100 incontri, della durata di 3 ore, con 25 cittadini per incontro e con un finanziamento di 10 euro x h/allievo, presso centri di formazione, scuole, associazioni, amministrazioni comunali della provincia di Lecce, realizzati con la collaborazione di esperti o di istituti pubblici e privati specializzati in materia di educazione ambientale. L'azione coinvolgerà complessivamente 2.500 cittadini.

Vincoli nella valutazione dei progetti

Non sono ritenuti ammissibili i progetti che non prevedano il partenariato con soggetti pubblici e privati specializzati in materia di educazione ambientale.

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità on line o a distanza**.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:
pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non

discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;
buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);
sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;
integrazione tra strumenti: le proposte devono essere rivolte alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;
complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: le proposte devono dimostrare un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;
qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;
sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare ed attuare i progetti:

- Organismi di formazione con sedi operative accreditate per la macrotipologia "**formazione superiore" e/o "formazione continua"** operanti nella Provincia di Lecce.

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.
La realizzazione dei percorsi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione, per visite di studio, visite guidate eventualmente previste fuori sede.
E' consentita, inoltre la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, tra organismo di formazione e azienda/e del settore informatico costituiti o da costituire a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di almeno una sede operativa accreditata dalla Regione Puglia ed ubicata nella Provincia di Lecce.
In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato occorrerà:

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione,
- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuali in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso.
In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.
Ciascun soggetto proponente potrà presentare ***non più di un progetto per ogni sede operativa accreditata***, che dovrà essere realizzato in un'unica edizione.
La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.
Tutti i soggetti proponenti **(sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non può subappaltare le attività affidate ma può ricorrere, per competenze di cui non dispone in maniera diretta, ad apporti specialistici da parte di soggetti terzi, preventivamente autorizzati, dei quali dovrà essere fornita idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (visura camerale, company profile, atto costitutivo ecc.).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

In caso di acquisizione di forniture o servizi, il contratto stipulato tra ente beneficiario e soggetto terzo dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture, ed articolato per il valore delle singole prestazioni forniture/servizi. Inoltre, dovrà contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi (comprese le relazioni/reports dei soggetti terzi se l'oggetto della prestazione è immateriale).

Si ricorda che è vietato il frazionamento artificioso delle acquisizioni in quanto finalizzato all'elusione del valore massimo previsto autorizzabile pari a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e comunque fino ad un massimo del 15% dell'importo progettuale.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti avventi le seguenti caratteristiche:

Moduli di Informazione, formazione, sensibilizzazione sui temi della limitazione e raccolta differenziata dei residui	Cittadini residenti nei comuni della provincia di Lecce

I requisiti sopra indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo specifica documentazione.

Al termine del percorso formativo dovrà essere, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 15/2002, effettuato l'accertamento delle competenze e dovrà essere rilasciata, in esito a tale accertamento e in osservanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2010 n. 1919 pubblicata in BURP n. 147 del 21/9/2010, la specifica qualifica, per le attività formative o la certificazione attestante l'esito professionale conseguito in termini di apprendimenti maturati.

.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** **– Asse IV– Capitale Umano**, (**categoria di spesa 73**) per un importo complessivo di **€ 75.000,00.**

Azione Programmata	Categoria di spesa	Importo
Moduli di Informazione, formazione, sensibilizzazione sui temi della limitazione e raccolta differenziata dei residui	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità..	€ **75.000,00**

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/allievo,** ivi compresa **un'indennità di frequenza pari a € 2,00/h** per ogni ora di effettiva presenza, pena l'esclusione.

L'indennità di frequenza sarà erogata soltanto per le ore effettive di presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza per malattia, infortunio o altra causa giustificabile, non possono essere calcolate per corrispondere tale indennità.

Il peso percentuale della macrovoce **B** (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (**B + C**), e la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale (**B + C**).

H) Modalità e termini di presentazione di progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico, **timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, composto, **pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura, di cui:

1. **una prima busta**, contraddistinta dalla dicitura **"Ragione sociale del soggetto proponente ……** - **Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/10/2011"**, contenente, **pena l'esclusione**:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante:
    - l'impegno a stipulare ed a depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
    - l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, con le relative indicazioni, prodotto conformemente **all'allegato 2** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD); si ribadisce al riguardo che ogni soggetto proponente non potrà presentare più di un progetto per azione e per sede operativa accreditata, pena l'esclusione;
- **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n..……. pagine"):

a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.), comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme **all'allegato 3, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente,** rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

3. di applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL di appartenenza, specificando quale;

4. di essere in regola con gli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:

- INPS: matr._____ sede di _____
- INAIL: matr. _____ sede di _____

5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;

6. di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

7. di avere, ovvero di non avere, ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme **all'allegato 3 bis, sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente**, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

d) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, sottoscritta da **tutti i soggetti partecipanti** ***(allegato 4);*** in caso di **R.T.S.** i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, **pena l'esclusione**:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti previsti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente per ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o meno) nel caso dei documenti sub lettere a, b.1, b.2; b.3.

Ogni dichiarazione sostitutiva presentata deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e la polizza fidejussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno, diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

e) documentazione a corredo della proposta progettuale (altri allegati):

- documento di analisi dei fabbisogni;
- documento d'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di stage e/o di tirocinio;
- documento di impegno delle strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa;
- documentazione (visura camerale, profile company, ecc.) inerente l'ente/i che attuerà/anno l'intervento specialistico, se previsto.

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura **" Formulario – Avviso n. LE/10/2011"**, contenente**, pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 5***)*, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo **"Piano finanziario"** andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La documentazione per la partecipazione al presente avviso (la domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità (**prima busta**) ed il/i formulario/i (**seconda busta**)) dovrà essere contenua, **pena l'esclusione**, **in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto attuatore e la dicitura "POR Puglia 2007-2013 – Asse IV – Capitale Umano – Avviso LE/10/2011".**

Il plico dovrà pervenire, **inderogabilmente**, a mano ovvero tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Il cui orario di apertura al pubblico è:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere espresso è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.
La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi o i disguidi del servizio postale e di corriere: non fa a tal fine fede il timbro postale o di spedizione.
La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.
Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.
Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.
Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.
In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, o gli eventuali chiarimenti.
In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.
Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.
Le candidature dichiarate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata in base alla normativa vigente dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati **"non idonei**") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso

Non saranno approvati i progetti (classificati **"non idonei**") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della "soglia minima**", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè **600 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille) punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	**1.1**	*Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell' azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali*	100	**300**
	1.2	*Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio*	100	
	1.3	*Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2010 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico*	50	

	1.4	*Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite*	50	
2. qualità progettuale	**2.1**	*Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)*	50	**300**
	2.2	*Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)*	50	
	2.3	*Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, consulenti, etc.) e delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate*	50	
	2.4	*Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati*	50	
	2.5	*Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva*	50	
	2.6	*Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento*	50	
3. economicità dell'offerta	**3.1**	*Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto*	100	**150**
	3.2	*Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario*	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	*Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari*	150	**250**
	4.2	*Progetti realizzati in collaborazione con esperti od istituti pubblici e privati specializzati in materia di educazione ambientale*	100	
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 30 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.
Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.
In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.
L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.
In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.
La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce www.provincia.le.it e su www.pugliaimpiego.it.**
La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.
La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.
La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli stessi.
Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.
La Provincia di Lecce si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013.*

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.
Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.
Il soggetti attuatore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di

appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, in caso di contratti "atipici".

Il soggetto attuatore ha l'obbligo:

- di osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato

sul BURP n. 191 del 30/11/2009.

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici

per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.
Tutta la documentazione relativa al progetto finanziato, sia di natura amministrativa (registro, schede, ecc), sia di natura contabile (fatture, quietanze di pagamento, ecc.) deve essere conservata dal soggetto attuatore.

Detta documentazione deve essere disponibile ai sensi dell'art. 90 del reg. CE 1083/2006 ed archiviata in maniera ordinata e conservata in originale sulla base delle norme vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600 e comunque fino al terzo anno successivo alla chiusura del P.O. e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo.
Nei casi in cui il progetto è realizzato da un raggruppamento di imprese, da partnership e assimilati, l'onere della conservazione dei documenti spetta al capofila per quanto riguarda la documentazione amministrativa, mentre la documentazione contabile in originale deve essere conservata da ogni componente il raggruppamento; il capofila ne conserverà una copia conforme.

Su ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere apposto il timbro con l'indicazione dell'azione di riferimento e dell'imputazione, parziale o totale, dell'importo al progetto..

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.
Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto ed indicato nei relativi formulari.
La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.
Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data della pubblicazione della graduatoria definitiva nel BURP.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:
a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "……,POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV- Capitale Umano – Avviso LE/10/2011"***,** sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.
I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.
Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d) (che

potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)**[1] e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della

[1] Art. 4 comma 14 bis L. 106.2011 (Per i contratti di forniture e servizi fino a ventimila euro stipulati con la pubblica amministrazione e le società in house, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del testo unico di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in luogo del documento di regolarità contributiva. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'articolo 71 del medesimo testo unico di cui al d.P.R. n. 445 del 2000.)

Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 CAP 73100 Lecce. (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.provincia.le.it

Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì al numero telefonico 0832/683839.

- all'indirizzo e-mail assistenzatecnicafse@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

ALLEGATI

Allegato 1

(FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA)

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 - Lecce

OGGETTO: ***Avviso pubblico LE/10/2011: richiesta finanziamento per €_____***

Il/la sottoscritto/a ……., in qualità di legale rappresentante dell'ente ..……..……., in riferimento all'avviso LE/10/2011, approvato con determinazione dirigenziale n ……del…… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del ....…....., relativo all'Asse IV Capitale Umano – "Interventi per informazione/formazione/sensibilizzazione sui temi della limitazione e raccolta differenziata dei residui ", categoria di spesa 73,

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Azione	Sede di svolgimento	Importo
1				
2				
..				
			T O T A L E	

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda R.T.S. fra i seguenti soggetti:_____
_____;

- di autorizzare il/a sig./a _____,

nato/a a_____il_____, con la seguente posizione giuridica _____, a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali;

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- allegato 2 (in forma cartacea e su supporto ottico)
- documentazione di ammissibilità (elencare e specificare):
- eventuale ulteriore documentazione (specificare tipologia e numero):
- busta "B" chiusa, contenente:
  a. il formulario di progetto,
  b. eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare, con la modalità dell'apporto specialistico, parte delle attività di progetto, nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione;
  c. altri allegati presenti nella busta "B" (elencare e specificare).

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI LE/___/2011

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO ATTUATORE							PROGETTO						Aziende ospitanti stage e/o tirocini			
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale	Codice Accreditamento	Indirizzo Mail	Num. Telefono	Rappres. Legale	Denominazione Corso	Azione	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Azienda ospitante	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17	C18

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il_____residente a _____via_____ _____legale rappresentante dell'ente_____proponente del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(**barrare i numeri che interessano**)

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____
4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

   INPS: matr._____sede di_____

   INAIL: matr._____sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;
6. di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;
8. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante

(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____; nato/a

a_____ prov._____ il_____

residente a _____prov._____

via_____

telefono _____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov._____

il _____ residente a _____

prov._____via_____

_____telefono_____nella qualità di legale rappresentante dell'ente

_____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento:

_____

_____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____ _____

(data e firma)

2. _____ _____

(data e firma)

n. _____ _____

(data e firma)

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 5

Provincia di Lecce

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/10/2011

Denominazione del corso:			
Soggetto attuatore			
Sede operativa accreditata di riferimento e codice di accreditamento			
ASSE II – OCCUPABILITA'			
AZIONI		***TARGET***	
1	**Moduli di Informazione, formazione, sensibilizzazione sui temi della limitazione e raccolta differenziata dei residui**	**Cittadini residenti nei comuni della provincia di Lecce**	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.											

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*).....		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare*) ……		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare*) ……				

1b. RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria.; non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**		
2.2	**2.2.1 Certificazioni**	[ ] attestato di qualifica **(compilare obbligatoriamente il punto 2.2.2 "tipologia")** [ ] certificazione di competenze [ ] altre certificazioni **(certificazioni di competenza linguistica per l'italiano (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)**	
	2.2.2 Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:

2.3 Durata
Durata complessiva dell'intervento in ore:

2.4 Modalità di formazione	(ore)
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni/analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni/dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni/tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari
Numero dei destinatari:
Caratteristiche dei destinatari:

2.6 Risorse umane da utilizzare
(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
N			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.
Si evidenzia che il personale sopra indicato, potrà variare in fase di attuazione del progetto, nella misura massima del 50%, escludendo dal computo il personale a tempo indeterminato e determinato.

2.7 Partnariati

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo
			Totale	

2.8 Apporti specialistici

L'attuatore attiverà apporti specialistici da parte di altri soggetti: **Sì** **No**

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo

Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività o specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
			Totale	

N.B. Ai sensi dell'art. 4.1 della C.M. 2/2009 del 02/02/2009 non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939, e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista. Non costituisce inoltre affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici posti a supporto del progetto in relazione alle specifiche priorità ed esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza e condivisione con il piano di attuazione FSE 2011 della Provincia di Lecce e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

4. Qualità progettuale

4.1 Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)

4.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurriculari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

4.3 Descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.), delle attrezzature, delle strumentazioni e delle tecnologie

4.4 Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione,diffusione dei risultati

4.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

4.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

5. Economicità dell'offerta

Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto. Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste. Analiticità del piano finanziario.

6. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. Rispondenza del progetto alle premialità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** **(€ 15 x n° allievi x n° ore)**		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		**min 65%**
B3	**Diffusione risultati**		
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

In caso di b"COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2, cha avrà quindi una dotazione > 65%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI (parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€	non pertinente	100,00%
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO			**Procedimento di calcolo**	€		MIN 84%
B1	**Preparazione**			€		max 10%
	B11	Indagine preliminare di mercato		€		
	B12	Ideazione e progettazione		€		
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto		€		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		€		
	B15	Elaborazione materiale didattico		€		
	B16	Formazione personale docente		€		
	B17	Determinazione del prototipo		€		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		€		
B2	**Realizzazione**			€		min 65%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutor aggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		

B3	**Diffusione risultati**			€		**max 5%**
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione reports e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	**Direzione e controllo int.**			€		**max 20%**
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		**MAX 16%**
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€		**100,00%**

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede 3 (tre**) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A. RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***docenza /orientamento /yutoraggio***
- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***incontri e seminari***
- ***elaborazione report e studi***
- ***pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...*)

- ***uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*
- ***forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***pubblicità istituzionale.***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x **n. allievi effettivamente frequentanti** x **ore complessive corso x 80%**

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 ***Attività di sostegno all'utenza***

B25 ***Azioni di sostegno agli utenti del servizio***

B29 ***Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata***

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\textbf{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\textbf{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\textbf{n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo}}{\textbf{1000 x 20}}$$

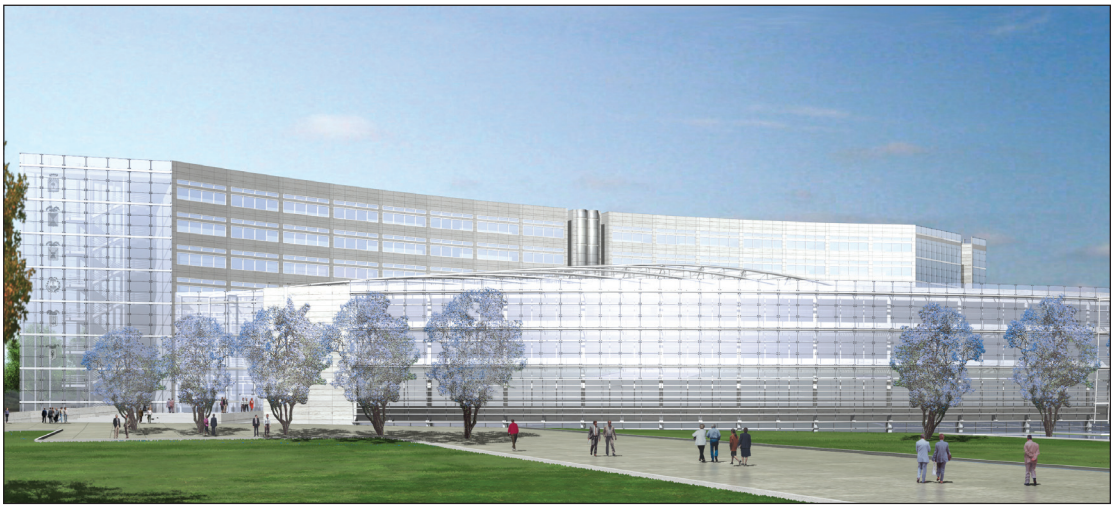
Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 **€ 12.000,00**
B25 **€ 0,00**
B29 **€ 7.500,00**

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza